



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 18 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 14
— Eredità	» 15
— Riconoscimento di proprietà	» 15
— Proroga termini	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 16
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18
— Espropri	» 48

Altri annunzi:

— Varie	» 49
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 49
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 52
— Variante piano regolatore	» 53
— Consigli notarili	» 53
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 54

— Rettifiche	» ??
--------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 57
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FRIMM GROUP - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Ippocrate n. 104
Capitale sociale 1.020.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma - Codice fiscale
e numero iscrizione 06070451007
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 946398
Partita I.V.A. n. 06070451007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I sig. soci della società «Frimm Group S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Cicerone, in Roma, via Cicerone n. 55/c per il giorno 18 gennaio 2003 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 4 statuto; oggetto sociale;
2. Modifica art. 16 statuto; partecipazione dei soci alla assemblea;
3. Modifica art. 21 statuto; amministrazione della società;
4. Modifica art. 22 statuto; dimissioni dei consiglieri di amministrazione e decadenza del Consiglio di amministrazione;
5. Modifica art. 23 statuto; nomina del presidente, del vicepresidente e dell'amministratore delegato;
6. Modifica art. 25 statuto; convocazione del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi del Consiglio di amministrazione;
3. Autorizzazione agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 27 alle ore 15,30 presso sede sociale in Roma, viale Ippocrate n. 104.

Roma, 5 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Barbato Roberto

S-24730 (A pagamento).

NUSA SIM - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Due Macelli n. 48

Capitale sociale € 2.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 07560610581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 48, per il giorno 3 gennaio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 2003 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico ad una società di revisione per l'esercizio 2002.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448, comma 1, n. 2 del Codice civile;
2. Eventuali modifiche allo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 11 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Henri Boer

S-24745 (A pagamento).

ANSCO - S.p.a. - Società Finanziaria

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 9

Capitale sociale € 255.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 01091310159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 2003, in prima convocazione alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative e tributarie ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.L. n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta indetta con il presente avviso per il giorno 10 gennaio 2003 stesso luogo ed ora e con medesimo ordine del giorno.

Roma, 10 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Salvi

S-24736 (A pagamento).

GUIDA MONACI - S.p.a.

Roma, via Salaria n. 1319

Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 00398260588

R.E.A. n. 32982

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 gennaio 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
3. Nomina del segretario del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione degli emolumenti e dei gettoni di presenza a favore del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Zappolini

S-24729 (A pagamento).

MINIMETRÒ - S.p.a.

Sede legale in loc. Pian di Massiano

Capitale sociale € 3.098.700 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02327710543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, loc. Pian di Massiano, per il giorno 9 gennaio 2003, alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 stesso luogo alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano economico-finanziario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Carlo Calvieri.

S-24753 (A pagamento).

BORMIOLI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Signora n. 2/A

Capitale sociale € 9.600.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1449389

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11264330157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Efibanca S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 71, da tenersi anche in videoconferenza con gli uffici di Efibanca Milano, via Larga n. 23, per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Assunzione di responsabilità fiscale ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione;
4. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione;
5. Varie eventuali.

Roma, 12 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Angela

S-24733 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Giolitti n. 34

Capitale sociale € 4.304.201,10 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

R.E.A. n. 841620

Codice fiscale n. 05129581004

I signori azionisti sono convocati in assemblea per i giorni 9 e 10 gennaio 2003 alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, presso la sede legale in Roma, via G. Giolitti n. 34, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico/patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Distribuzione riserva sovrapprezzo azioni per 75 milioni di Euro;
3. Nomina amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 12 dicembre 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Cimoli

S-24739 (A pagamento).

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8

Sede secondaria in Torino, via Aurelio Saffi n. 18

Capitale sociale € 341.183.511,30 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12213600153

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino, presso la sede secondaria in via Aurelio Saffi n. 18, per le ore 10 del giorno 27 gennaio 2003 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda e terza convocazione rispettivamente per i giorni 28 gennaio 2003 e 29 gennaio 2003, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione relativo compenso; deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presentino le specifiche certificazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

Torino, 11 dicembre 2002

Seat - Pagine Gialle S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Perissich

S-24744 (A pagamento).

S.S. LAZIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Valenziani n. 10

Capitale sociale € 81.715.570,56 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma
e codice fiscale n. 80109710584

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Formello, via di Santa Cornelia n. 14, per le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003 in prima convocazione e, ove occorrendo, per il giorno 22 gennaio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione e, ove occorrendo, in terza convocazione per il giorno 27 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale previa copertura delle eventuali perdite; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Saranno legittimati ad intervenire gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata da intermediari ai sensi di legge.

La relazione degli amministratori relativa all'argomento all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede legale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti la data dell'assemblea. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 10 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cragnotti

S-24754 (A pagamento).

ASEM - S.p.a.

Sede in Buia (UD), via Polvaries n. 2

Capitale sociale € 2.435.065,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine n. 01678570308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678570308

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società, sita in Buia (UD), via Polvaries n. 2, il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 gennaio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia di Castelmenardo n. 42 - Treviso.

Buia, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Guerra

S-24759 (A pagamento).

ALBERGATORI DI CHIANCIANO - S.p.a.

Sede sociale in Chianciano Terme, via G. Sabatini n. 7
Capitale sociale € 167.830,00
Iscritta al registro imprese di Siena al n. 01055820524
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01055820524

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 gennaio 2003 ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2003 stesso luogo ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi bando privatizzazione Terme di Chianciano;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Duchini

S-24760 (A pagamento).

WIRE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio n. 57/B
Capitale sociale € 7.850.000,00 interamente versato
Registro imprese e partita I.V.A. n. 00583740303
R.E.A. di Udine n. 145986

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti e i componenti del Consiglio di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società in Pozzuolo del Friuli (UD), via Buttrio n. 57/B, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio d'amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Wire Technologies S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Fattori Ennio

S-24761 (A pagamento).

FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Fiumicino, via Giorgio Giorgis n. 10
Capitale sociale € 103.291,38
Codice fiscale n. 05928701001

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 6, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 16, presso gli uffici della Fiumicino Servizi S.p.a. in via Giorgio Giorgis n. 10 - 00054 Fiumicino (RM), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione aumento di capitale sociale;
2. Cessione azioni S.I.C.L.A. S.p.a.;
3. Esposizione piano di impresa anno 2003;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Massimiliano Mattiuzzo.

S-24746 (A pagamento).

CHIESA & TIRELLI ROTOGRAF - S.p.a.

Tavagnacco (UD) Italy,
località Molin Nuovo, via Cividina n. 58
Capitale sociale € 1.970.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Udine n. 159006
Iscrizione al registro società Tribunale di Udine n. 10415
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046510309

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Con la presente si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, presso la sede sociale il giorno 4 gennaio 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 2002 ed eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale ricostituzione del capitale sociale.

Tavagnacco, 6 dicembre 2002

L'amministratore unico: Pizzi Giovanni Paolo.

S-24768 (A pagamento).

DELAVILLE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sistina n. 69
Capitale sociale € 129.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma n. 705333
Tribunale di Roma n. 5398/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0386541003

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 10 in prima convocazione in Roma, via Sistina n. 69, presso l'Hotel InterContinental De La Ville Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno 30 gennaio 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio e nota integrativa al 30 settembre 2002, e relazione agli azionisti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo delle cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 12 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Torino

S-24772 (A pagamento).

SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 6
Capitale sociale deliberato € 8.000.000,00,
sottoscritto e versato € 520.000,00
Iscrizione al registro delle imprese
di Milano e codice fiscale n. 03159180151
R.E.A. n. 1687897

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci ed i componenti il Collegio sindacale sono convocati, presso la sede legale, sita in Milano, viale Monte Grappa n. 6, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003 stesso luogo, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione gestionale e degli aspetti economico-patrimoniale;
2. Dimissione del Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Dimissione amministratore unico;
5. Nomina nuovo Organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale in Milano, viale Grappa n. 6.

L'amministratore unico: Antonino Galtieri.

M-7899 (A pagamento).

EUROLABOUR - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 18
Capitale sociale € 5.589.329 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13133280159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi Fondazione Stelline in Milano, corso Magenta n. 61/63, per il giorno 13 gennaio 2003, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003, alla stessa ora e presso gli uffici di Dresdner Kleinwort Capital Advisory S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione semestrale sia consolidata che per singola società controllata e controllante;
2. Illustrazione, da parte del presidente del Consiglio di amministrazione, dei progetti relativi al futuro sviluppo;
3. Integrazione degli Organi collegiali;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Garbelli

M-7900 (A pagamento).

FINMEK MAGNETI MARELLI SISTEMI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Lisbona n. 28
Capitale sociale € 42.798.600 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Padova n. 08122270013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 14 del 9 gennaio 2003 e del successivo 10 gennaio 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della ragione sociale, trasferimento della sede legale, variazione delle modalità di convocazione, costituzione, intervento, rappresentanza e voto nelle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria e del Consiglio di amministrazione, conseguente approvazione del nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Cane

M-7902 (A pagamento).

CIMBALI - S.p.a.

Sede in Binasco, via A. Manzoni n. 17
Capitale sociale € 6.600.000 interamente versato
R.E.A. n. 1267644
Codice fiscale e n. iscrizione 09052100154

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina di un nuovo amministratore;
Deliberazioni conseguenti e relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Cimbali

M-7907 (A pagamento).

COGES - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Bertolotti n. 2
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 23539
 R.E.A. n. 266727
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01756940175

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della Coges S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 gennaio 2003 alle ore 11 presso lo studio del notaio Lesandrelli in via XXV Aprile n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertito di € 3.000.000,00; adozione del relativo regolamento.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Coges S.p.a.: dott. David Quilleri.

C-37371 (A pagamento).

MEDUSA FILM - S.p.a.

Sede sociale: Via Aurelia Antica n. 422/424 Roma
 Cap. soc.: € 31.200.000,00 = i.v.
 Codice Fiscale e n. d'iscrizione al Registro Imprese
 di Roma 03723360156

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Palestro n. 3, per il giorno 10 gennaio 2003, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Revisione del compenso annuo spettante al Consiglio di Amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Claudio Sposito.

IG-762 (A pagamento).

PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, località Porto Canale
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 26707
 Codice fiscale n. 02199840923

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Terminal Contenitori Calata Sanità Porto di Genova - Genova Porto, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico - patrimoniale al 30 dicembre 2002;
2. Delibere ai sensi degli articoli 2447 e segg. del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Negri

C-37385 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Cornaggia n. 58
 Capitale sociale € 2.012.400 interamente versato
 Registro imprese n. 297657
 Tribunale di Milano n. R.E.A. 1321366
 Codice fiscale n. 09864680153

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici posti in Cinisello Balsamo, via Pelizza da Volpedo n. 109, per il giorno 9 gennaio 2003, alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Introduzione nello statuto della possibilità di tenere l'assemblea dei soci e le riunioni del Consiglio di amministrazione in video conferenza;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ali Reza Arabnia

C-37393 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**MARANGONI - S.p.a.**

Sede in – Trento, Fraz. Mattarello “Villa Acquaviva”
 Capitale sociale Euro 10.400.000 i.v.
 Iscritta al Registro delle Imprese al n. 00215700212
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 99657
 Cod. Fisc. 00215700212 e P. IVA 01100850229

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2003 ore 17 presso la Sede Legale della Società in Trento, Frazione Mattarello “Villa Acquaviva” ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni ex art. 2357 e segg. C.C.
2. Varie ed eventuali

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorchè già iscritti sul libro dei Soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n.11768 del 23.12.1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A.

Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB sopra richiamata, a decorrere dal 01.01.1999 i diritti relativi agli strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna entro gli stessi termini ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione

Trento, 12 dicembre 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. Lav. Mario Marangoni

IG-763 (A pagamento).

UNICA RETI - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FC), via A. Spinelli n. 60
Capitale sociale € 23.371.598,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 03249890405

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Cesena, via A. Spinelli n. 60, per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori in carica. Presa d'atto;
2. Nomina nuovi amministratori e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Cesena, 9 dicembre 2002

Il presidente: Roberto Sacchetti.

C-37384 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società cooperativa a r.l.

La Banca popolare di Milano, Società cooperativa a r.l. registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale, piazza F. Meda n. 4 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 6 dicembre 2002 le seguenti delibere:

riduzione generalizzata dei tassi attivi per i depositanti sia in conto corrente che in libretti di risparmio, di 0,500 p.p. con arresto al 0,025% che diviene il nuovo tasso minimo Istituto. Recupero spese comunicazioni trasparenza aumento a € 2,00 con decorrenza 1° dicembre 2002.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-24737 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia 2

Capitale Sociale € 80.000.000,00 e riserve € 170.055.502,00

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella con il codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali i comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

nel mese di dicembre 2002:

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV%01/06Eur	IT0003204721	2	13-12-02	1,575%
TV%99/09Eur	IT0001394722	6	15-12-02	1,675%

Biella, 11 dicembre 2002

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-24740 (A pagamento).

BANCA DI LATINA - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Latina

Capitale sociale versato € 1 3.881.091,44

Iscritta al n. 01828480598 del registro delle imprese di Latina
Codice fiscale n. 01828480598

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca di Latina S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 dicembre 2002, verrà effettuata la seguente manovra sui tassi:

diminuzione dei tassi passivi annui 0,50% con top rate post variazione pari a max 2,25%.

Le suddette variazioni interesseranno tutti i rapporti il cui tasso non è collegato a parametri di riferimento, nonché le convenzioni/gruppi, ancorchè legati a parametri di riferimento.

Latina, 10 dicembre 2002

Banca di Latina S.p.a.
Il vice presidente: Salvatore Apostolico

S-24763 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale € 39.241.087,50

Registro delle imprese n. 6858 del Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di condizioni praticate alla clientela questa Società ha adottato, con le sottoindicate decorrenze, i seguenti provvedimenti:

1) a decorrere dal 27 novembre 2002, i solleciti di pagamento relativi alle rate insolute dei prestiti a medio e lungo termine saranno gravati di un recupero spese pari ad € 2,50 per ciascuna lettera inviata;

2) a decorrere dal 2 gennaio 2003, i dossier titoli con saldo non superiore ad € 5.000,00 saranno gravati di spese di gestione ed amministrazione semestrali posticate fino ad un importo massimo di € 10,00.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-24749 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale € 39.241.087,50

Registro delle imprese n. 6858 del Tribunale di Fermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi questa Società ha adottato, con decorrenza 5 dicembre 2002, il seguente provvedimento:

riduzione fino ad un massimo di punti 0,50 dei tassi passivi praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-24750 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO**Soc. coop. a r.l.**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'Albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 14.868.450 al 31 dicembre 2001

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio, 11 giugno 2001 - 11 giugno 2003 tasso variabile IX emissione - ISIN IT 0003124119. Avviso agli obbligazionisti.

Si informa che il tasso di interesse semestrale della quarta cedola pagabile l'11 giugno 2003 e relativa al periodo 11 dicembre 2002-10 giugno 2003 è l'1,5515% lordo.

Velletri, 11 dicembre 2002.

Il consigliere delegato: prof. Renato Mastrostefano.

S-24751 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Cod. ABI 6235.6 - Banca iscritta all'albo delle banche

Appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari n. 3135

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato

C.F./P.IVA e numero iscrizione al registro imprese
di Perugia 01951700549 - R.E.A. n. 169900

Ai sensi e per gli effetti della legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettale clientela che con decorrenza 5 dicembre 2002 la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto il seguente provvedimento in materia di tassi passivi:

riduzione generalizzata su conti correnti e depositi a risparmio di 0,50 punti percentuali, con allineamento al 2% dei tassi che dopo la riduzione risulteranno superiori al 2%.

Fissazione del nuovo minimo istituto allo 0,03%.

Perugia, 10 dicembre 2002

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-24762 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.**FINMEK TELIT - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizione sulla Cartolarizzazione dei crediti»).

Con riferimento all'avviso M-768 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Parte Seconda n. 55 del 6 marzo 2002 e al successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Parte Seconda n. 86 del 12 aprile 2002, ed in forza del contratto di cessione di crediti pecuniarli individuabili «in blocco» ivi menzionato, Botticelli Finance S.r.l., comunica che in data 6 dicembre 2002 ha acquistato *pro soluto* dalla Finmek Telit S.p.a., tutti i crediti (di seguito «i Crediti») comprensivi, a titolo esemplificativo, del pagamento del corrispettivo, degli interessi convenzionali, compensativi o moratori, delle penali, delle caparre e degli eventuali importi dovuti a Finmek Telit S.p.a., a titolo di risarcimento dei danni da porsi in diretta relazione con i crediti stessi), unitamente alle garanzie che li assistono, che alla data del 4 dicembre 2002 presentavano le seguenti caratteristiche:

(i) Crediti espressi in Euro;

(ii) il debitore tenuto al pagamento dei Crediti è Telecom Italia Mobile S.p.a., che non è società controllata da Finmek Telit S.p.a. o collegate a quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;

(iii) Crediti non scaduti da più di 30 giorni;

(iv) data di scadenza dei Crediti il 28 febbraio 2003 e data di emissione delle relative fatture il 29 ottobre 2002;

(v) si riferiscono alle fatture recanti i seguenti numeri: 2000048, 2000049, 2000050, 2000051, 2000052, 2000053, 2000054, 2000055, 2000056.

Conegliano, 6 dicembre 2002

Botticelli Finance S.r.l
Amministratore unico di Botticelli Finance S.r.l.:
dott. Andrea de Vido

S-24767 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia
Brescia, corso Palestro n. 29
Codice fiscale n. 01323540383

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2002 il nostro Istituto ha introdotto le seguenti variazioni al prodotto denominato «Forza Impresa»:

il canone mensile passa da € 56,81 a € 60,00;

viene creata l'opzione «Forza Impresa WEB» (versione telematica del prodotto) con un canone mensile pari ad € 90,00 e comprendente i servizi Internet Banking e WE Team;

carte di credito: la carta di credito aziendale e personale denominata «Diners Club», precedentemente consegnata gratuitamente, cessa di essere erogata ed in suo luogo viene introdotta la carta di credito «Diners Company» aziendale erogata gratuitamente per il primo anno, e con un canone pari € 41,00 dal secondo anno in poi.

Brescia, 4 dicembre 2002

Il direttore generale: rag. Maurizio Zaniboni.

S-24770 (A pagamento).

SOLUZIONE FUTURO - S.r.l.

Ufficio Italiano Cambi n. 33867

Roma, via Liegi n. 44

Capitale sociale € 10.000 (di cui 3.000 versati)

Registro imprese di Roma n. 06837431003

Notizia (ai sensi dell'art. 4, legge n. 130 del 30 aprile 1999)

Soluzione Futuro S.r.l. comunica che con contratto concluso in data 14 novembre 2002, la stessa ha acquistato «in blocco», *pro soluto*, i crediti vantati da Credit Suisse First Boston International nei confronti di BOATS Investments (Netherlands) B.V., in relazione ad un'operazione di cartolarizzazione di titoli asset backed emessi da BOATS Investments (Netherlands) B.V.

Più precisamente, sono oggetto della cessione i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti dai titoli denominati Secured Fixed Rate Credit Linked Notes, Serie 54, valore nominale EUR 5.000.000, con scadenza 2012, emessi da BOATS Investments (Netherlands) B.V, il 14 novembre 2002.

Roma, 12 dicembre 2002

p. Soluzione Futuro S.r.l.: Francesco Perrotta.

S-24773 (A pagamento).

SOLUZIONE FUTURO - S.r.l.

Ufficio Italiano Cambi n. 33867

Roma, via Liegi n. 44

Capitale sociale € 10.000 (di cui 3.000 versati)

Registro imprese di Roma n. 06837431003

Notizia (ai sensi dell'art. 4, legge n. 130 del 30 aprile 1999)

Soluzione Futuro S.r.l. comunica che con contratto concluso in data 30 settembre 2002, la stessa ha acquistato «in blocco», *pro soluto*, i crediti vantati da Credit Suisse First Boston International nei confronti di BOATS Investments (Netherlands) B.V., in relazione ad un'operazione di cartolarizzazione di titoli asset backed emessi da BOATS Investments - (Netherlands) B.V.

Più precisamente, sono oggetto della cessione i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti dai titoli denominati Secured Fixed Rate Credit Linked Notes, Serie 54, valore nominale EUR 4.000.000, con scadenza 2012, emessi da BOATS Investments (Netherlands) B.V, il 30 settembre 2002.

Roma, 12 dicembre 2002

p. Soluzione Futuro S.r.l.: Francesco Perrotta.

S-24774 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni

Gruppo Capitalia

Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi Bancari - Codice n. 3207.8

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve: € 1.476.500.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Palermo n. 05102070827 - R.E.A. n. 235194

Il Banco di Sicilia, Società per azioni, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, alla scadenza del corrente periodo di capitalizzazione, procederà alla variazione dei tassi creditori annui corrisposti alla clientela sulle seguenti tipologie di depositi a risparmio:

1) depositi a risparmio con capitalizzazione periodica:

con capitalizzazione a 3 mesi riduzione da 1,325% a 0,875%;
con capitalizzazione a 6 mesi riduzione da 1,625% a 1,000%;
con capitalizzazione a 12 mesi riduzione da 1,600% a 1,000%;

2) depositi a risparmio vincolati tradizionali:

con capitalizzazione a 3 mesi e a 6 mesi riduzione da 2,150% a 1,250%;
con capitalizzazione a 12 mesi riduzione da 2,200% a 1,250%.

Palermo, 6 dicembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti.

S-24775 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi:

decorrenza 6 dicembre 2002:

vengono diminuiti dello 0,50% tutti i tassi avere superiori allo 0,50% relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio convenzionati e non;
viene diminuito il prime rate BAM che passa dal 7% al 6,50%.

Mantova, 6 dicembre 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-24784 (A pagamento).

DAVID - S.r.l.

Sede in Firenze, via Gustavo Modena n. 19
 Capitale sociale € 25.500,00
 Partita I.V.A. n. 02308640487

Avviso di avvenuta operazione
 (ai sensi della legge 30 aprile 1999, n.130)

La società David S.r.l., costituita ai sensi dell'art. 1 e della legge 30 aprile 1999, n.130, nella persona del proprio legale rappresentante *pro tempore* Andrea Manganelli, comunica che ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/1999, ha acquistato da:

procedura n. 56922 del 18 febbraio 1993, Tribunale di Milano, partita I.V.A. n. 09155990154;

procedura n. 59434 del 12 gennaio 1995, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08478870150;

procedura sentenza omologa n. 839/95 del 17 agosto 1995, Tribunale di Treviso, partita I.V.A. n. 01170490260;

procedura n. 51784 del 13 febbraio 1992, Tribunale di Roma, partita I.V.A. n. 03646151005;

procedura decreto Ministero dell'industria del 26 marzo 1982, pubblicato *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 7 aprile 1982, partita I.V.A. n. 03652980016;

procedura decreto Ministero dell'industria del 1° aprile 1983, pubblicato *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 7 aprile 1983, partita I.V.A. n. 06555030011;

i diritti di credito individuabili «in blocco» dal seguente criterio: natura erariale.

Unitamente ad essi sono stati altresì ceduti e trasferiti integralmente a David S.r.l., tutti i diritti afferenti.

I debitori ceduti potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della David S.r.l.

p. David S.r.l.
 Il legale rappresentante: Andrea Manganelli

F-795 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO
Società per azioni

Albo delle Banche n. 4440 - *Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese* (*Albo dei gruppi Bancari* n. 5216,7)

Con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale deliberato € 143.750.000; versato € 112.918.320
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 00774500151

Prestito obbligazionario «Credito Artigiano TV 1999-2004 convertibile subordinato» (ISIN IT 0001346565)

Si informa che dal 1° gennaio 2003 sarà rimborsabile la terza quota di capitale del prestito obbligazionario «Credito Artigiano TV 1999-2004 convertibile subordinato» corrispondente a € 200 per ogni obbligazione del valore nominale unitario di € 600.

Nel periodo 2 dicembre - 30 dicembre 2002 gli obbligazionisti potranno richiedere, in luogo del rimborso, la conversione in n. 80 nuove azioni Credito Artigiano, godimento 1° gennaio 2003, al corrispondente valore di € 2,50 per azione, di cui € 1 quale valore nominale e € 1,5 quale sovrapprezzo di emissione.

Le azioni emesse a seguito della conversione saranno accreditate nei depositi titoli degli obbligazionisti entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al 30 dicembre 2002.

Le operazioni di conversione potranno essere effettuate presso tutte le filiali del Credito Artigiano e delle altre banche del Gruppo Credito Valtellinese nonché presso la Monte Titoli S.p.a.

Milano, 10 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Bassano Baroni

M-7912 (A pagamento).

BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA**Credito Cooperativo****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Codice ABI 8726

Sede legale in Pietrasanta, via Mazzini n. 80

Iscritta al registro imprese di Lucca al n. 2479

Partita I.V.A. n. 00174600460

Modifica delle condizioni contrattuali sui conti correnti
Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154.)

Si informa la spettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni del mercato monetario, con decorrenza 1° gennaio 2003 vengono modificate le condizioni applicate alla clientela, come segue:

tassi attivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi attivi applicati sui conti correnti;

tassi passivi: diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi applicati sulle operazioni di conto corrente e depositi a risparmio.

Pietrasanta, 5 dicembre 2002.

Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi.

F-796 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato € 272.536.654

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 dicembre 2002, i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50%.

Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 2,25% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-7901 (A pagamento).

BIPOP CARIRE - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 5 dicembre 2002 i tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio della Bipop Carire S.p.a., inseriti in categoria libera, sono diminuiti dello 0,50%; il tasso minimo passa a 0,0625%.

Inoltre a partire dal 1° dicembre 2003 le spese istruttoria fido, verranno calcolate in base al seguente scaglionamento:

da € 0 a € 24.999 - € 25,82;

da € 25.000 a € 49.999 - € 51,65;

da € 50.000 a € 124.999 - € 103,29;

da € 125.000 a € 249.999 - € 154,94;

oltre € 250.000 - € 258,23.

Il direttore generale: Vittorio De Stasio.

C-37382 (A pagamento).

CREDITO SICILIANO - S.p.a.
Sede in Palermo

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Siciliano S.p.a., con sede in Palermo, via Siracusa n. 1/E, comunica alla clientela le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° dicembre 2002:

commissione standard per ogni prelievo di banconote Euro effettuato con carta Bancomat da sportelli automatici di altre banche nei paesi dell'Unione europea da € 1,55 a € 1,75.

Il vice direttore generale (Giuseppe Contarino).

Palermo, 14 novembre 2002

Giuseppe Contarino.

C-37386 (A pagamento).

BANCA DEL CILENTO
CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE
Soc. Coop. a responsabilità limitata

Vallo della Lucania, via A.R. Passare
Codice fiscale n. 02596790655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che:

1) con decorrenza 16 dicembre 2002:

a) i tassi creditori sui c/c, depositi a risparmio e certificati diminuiranno massimo dello 0,50%;

b) i tassi debitori sui c/c aumenteranno massimo dello 0,50%;

2) con decorrenza 1° gennaio 2003:

a) i c/c con spese esenti o forfettizzate godranno di 15 operazioni gratuite trimestrali;

b) le spese per operazione e di liquidazione trimestrali aumenteranno rispettivamente massimo di € 0,75 e di € 2,50.

Vallo della Lucania, 5 dicembre 2002

Il presidente: avv. Francesco Chirico.

C-37414 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO
E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4
Sede sociale in Luino

Capitale sociale € 6.889.227,54 interamente versato

Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 6 dicembre 2002, i tassi passivi dei conti correnti creditori e dei depositi a risparmio subiranno una diminuzione generalizzata nella misura dello 0,500% per tutti i livelli di remunerazione superiori allo 0,125%, fermo restando l'applicazione del tasso minimo dello 0,125%, con plafondamento al livello massimo del 2,00%.

Varese, 10 dicembre 2002

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: Domenico Guidi

C-37438 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO
Sezione III-bis
Roma

Giusta ordinanza T.A.R. Lazio, Sezione III-bis, n. 6197/2002 del 28 ottobre 2002 che ha autorizzato la presente forma di notificazione, ordinanza emessa nel giudizio n. 5168/2002 promosso da Tamara De Gasperis ed altre (rappresentate dall'avv. Rosalba Genovese e presso di lei eletta, mente dom. te in Roma, viale Ippocrate n. 92), contro il Ministero dell'istruzione. Le ricorrenti hanno chiesto: con ricorso, l'annullamento, previa sospensione della esecutività, del decreto direttore generale personale della Scuola 12 febbraio 2002 e del decreto Min. istruzione 12 febbraio 2002, n. 11 laddove attribuiscono ai candidati abilitati per superamento delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario un punteggio aggiuntivo di 30, nonché del decreto ministeriale 4 giugno 2001, n. 268; con motivi aggiunti, l'annullamento del decreto dirigente Min. istruzione Centro servizi di Rieti 8 luglio 2002 prot. 6559 e la circolare ministeriale 14 giugno 2002, n. 69 e le graduatorie permanenti del personale docente ed educativo aspirante alle assunzioni a tempo indeterminato. Deducono: illegittimità attribuzione agli abilitati SSIS di un punteggio aggiuntivo di 30 per collocazione nelle graduatorie suddette che crea disparità trattamento e ingiusta supervalutazione titolo SSIS; illegittimità circolare n. 69/2002 per cumulo valutazione del SSIS e dei servizi resi nel periodo di durata del corso; illegittimità previsione per cui i corsisti SSIS possono inserirsi nelle graduatorie anche dopo il 21 marzo 2002. Relativamente alla De Gasperis la omessa attribuzione di 3 punti per la abilitazione conseguita nella classe di concorso A051.

Avv. Rosalba Genovese.

S-24771 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 26 novembre 2002 dal g.u.p. dott. Vincenzo Lo Presti, decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
4054/G	Grillo Giuseppina	12.03.1902	30.01.1982
4053/G	Sipione Enrico	19.03.1909	10.05.1975
4052/G	Vilardi Ignazio	27.01.1889	10.07.1975
4042/O	Barretta Benedetto	20.04.1896	24.09.1972
4041/G	Malli Attilio	18.04.1908	01.06.1981
4040/G	Calcagno Gaetano	03.06.1898	08.09.1968
4039/G	Ruttino Antonino	02.01.1897	25.05.1976
4038/G	Schillaci Domenico	08.01.1900	09.10.1976
4037/G	Salomone Giuseppe	24.06.1897	08.10.1969
4034/G	Barile Giovan Battista	08.04.1907	30.06.1969
4043/G	Boscia Michele	24.03.1897	06.10.1974
4044/G	Scilipoti Salvatore	01.02.1913	27.12.1976
4026/G	Mantia Santo	12.10.1920	07.05.1974
4025/G	Cigno Stefano	18.02.1920	21.01.1998

Palermo, 3 dicembre 2002

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-37443 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione Piemonte
 Torino, via Roma n. 305

Avvisi
 (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, in mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo comune di residenza		
						Numero	Data	
1.	13340/G	Giovanni Battista Grubaudo	19-04-1893	Boves	15-05-1964	Torino	01031/G/02	25-09-2002
2.	13300/G	Carlo Mo	28-04-1896	Priocca	15-03-1965	Goyone	01030/G/02	25-09-2002
3.	13297/G	Giovanni Lucchetti	28-10-1901	Pontenizza	05-01-1974	Novara	01029/G/02	25-09-2002
4.	13294/G	Adele Torta	30-10-1887	Rimella	03-02-1968	Novara	01028/G/02	25-09-2002
5.	13292/G	Paolo Lana	04-06-1908	Piedilumera	26-10-1964	Torino	01027/G/02	25-09-2002
6.	2769/G	Giuseppe Carozzi	12-03-1890	Melazzo	25-03-1965	Melazzo	01026/G/02	25-09-2002
7.	2785/G	Maria Durbano	01-06-1886	Monterosso Grana	05-02-1961	Monterosso Grana	01025/G/02	25-09-2002
8.	2806/G	Ercole Brosio	08-08-1901	Imola	09-09-1967	Novara	01024/G/02	25-09-2002
9.	2864/G	Antonio Martini	08-04-1898	Pradleves	11-05-1960	Pradleves	01023/G/02	25-09-2002
10.	2921/G	Antonio Grandi	08-05-1909	Corbola	20-12-1969	Ivrea	01022/G/02	25-09-2002
11.	2932/G	Giuseppe Abrate	03-07-1896	Narzole	07-04-1972	Narzole	01021/G/02	25-09-2002
12.	13484/G	Elisabetta Zunino	05-06-1895	Belforte M.to	06-10-1976	Ovada	01020/G/02	25-09-2002
13.	13431/G	Silvia Oddone	04-07-1900	Novara	19-07-1967	Novara	01019/G/02	25-09-2002
14.	13423/G	Antonio Sanson	26-12-1915	Conegliano	03-02-1962	Conegliano	01018/G/02	25-09-2002
15.	13396/G	Salvatore Varallo	24-08-1922	Mondella	11-06-1970	Pianfei	01017/G/02	25-09-2002
16.	13273/G	Licinia Muratore	15-03-1891	Cuneo	23-01-1970	Cuneo	01016/G/02	25-09-2002
17.	12954/G	Angela Maria Prelli	01-09-1883	Briga Novarese	17-04-1962	Briga Novarese	01015/G/02	25-09-2002
18.	13267/G	Teresa Rossi	02-02-1891	Galliate	14-06-1960	Galliate	01014/G/02	25-09-2002
19.	2143/G	Oreste Silvano	17-06-1909	Pozzo Formigaro	24-11-1960	Voghera	01013/G/02	25-09-2002
20.	13307/G	Dario Grossi	01-11-1910	Mosso S. Maria	26-03-1978	Borgosesia	01012/G/02	25-09-2002
21.	14936/G	Bartolomeo Burgo	02-10-1901	S. Martirano Lombardo	25-01-1980	Moncalieri	01011/G/02	25-09-2002
22.	14927/G	Giuseppina Salvetto	03-12-1910	Camerana	31-05-1980	Camerana	01010/G/02	25-09-2002
23.	13651/G	Giuseppe Ghiara	17-04-1885	Montevideo	22-04-1975	Capriata d'Orba	01009/G/02	25-09-2002
24.	14399/C	Giacomo Panseri	11-12-1922	Terna d'Isola	10-03-1975	Tortona	01008/G/02	25-09-2002
25.	14405/C	Luigia Maggiora	28-10-1911	Renfrancore	30-12-1975	Settimo T.se	01007/G/02	25-09-2002
26.	14920/02	Maria Borgini	05-12-1906	Novara	13-01-1987	Novara	01006/G/02	25-09-2002
27.	13784/G	Francesco Cresta	11-06-1914	Acqui Terme	29-06-1971	Acqui Terme	01005/G/02	25-09-2002
28.	13777/G	Giuseppe Serafini	18-07-1915	Casacanditella	28-08-1981	Torino	01004/G/02	25-09-2002
29.	13758/G	Antonio Veronesi	08-07-1924	Bagnoli di Sopra	24-07-1969	Tortona	01003/G/02	25-09-2002
30.	13738/G	Pietro Manescotto	26-08-1892	Torino	10-03-1969	Moncalieri	01002/G/02	25-09-2002
31.	13997/G	Francesco Bravi	26-07-1909	Maleo	04-06-1981	Novara	01001/G/02	25-09-2002
32.	13973/G	Michele Grimaldi	21-02-1904	Sora	22-03-1972	Acqui Terme	01000/G/02	25-09-2002
33.	13966/G	Giuseppe Barabino	20-02-1908	Rivanazzano	13-10-1976	Castelnovo Scrivia	0999/G/02	25-09-2002
34.	13959/G	Mario Miglio	15-12-1906	Vercelli	22-07-1986	Vercelli	0998/G/02	25-09-2002
35.	13947/G	Spirito Tommaso Martini	01-06-1913	Celle Macra	15-04-1984	Borgata Ansoglio	0997/G/02	25-09-2002
36.	13887/G	Giovanni Battista Schillaci	02-07-1916	Palermo	08-10-1971	Moncalieri	0996/G/02	25-09-2002
37.	13880/G	Paolo Maimone	01-08-1899	Pietrapertosa	14-09-1966	Torino	0995/G/02	25-09-2002
38.	13879/G	Giuseppe Piacentini	27-09-1908	Novara	17-12-1971	Novara	0994/G/02	25-09-2002
39.	13209/G	Claudia Marino	15-09-1920	Torino	26-02-1981	Torino	0993/G/02	25-09-2002
40.	13874/G	Francesco Benevolo	10-09-1890	Alice B.C.	17-11-1971	Alice Bel Colle	0992/G/02	25-09-2002
41.	13247/G	Giovanni Tambussi	11-02-1912	Novara	11-04-1960	Novara	0991/G/02	25-09-2002
42.	13250/G	Antonietta Zurletti	07-03-1901	Villafranca Piemonte	06-01-1970	Torino	0990/G/02	25-09-2002
43.	13251/G	Eugenio Cucco	16-02-1889	Settimo Torinese	03-12-1961	Settimo T.se	0989/G/02	25-09-2002
44.	13233/G	Erminia Tiozzo	28-06-1890	Chioggia	30-03-1966	Venaria	0988/G/02	25-09-2002
45.	13216/G	Margherita Piasio	18-08-1895	Vintebbio	18-02-1973	Serravalle Sesia	0987/G/02	25-09-2002
46.	29357/G	Armando Marenco	01-07-1917	Alice Bel Colle	02-02-1969	Alice Bel Colle	0986/G/02	25-09-2002
47.	2746/G	Guido Pironi	06-07-1927	Palermo	18-10-1982	Alessandria	0985/G/02	25-09-2002
48.	13174/G	Rosa Sacco	09-12-1895	Masserano	29-03-1964	Cossato	0984/G/02	25-09-2002
49.	13855/G	Luigia Palli	27-07-1910	Varzo	07-02-1981	Crevoladossola-Preglia	0983/G/02	25-09-2002
50.	13841/G	Giuseppe Zorgnotti	18-02-1915	Torino	18-11-1975	Torino	0982/G/02	25-09-2002
51.	13847/G	Vito Michele Cupertino	28-06-1894	Capurso	17-08-1976	Biella	0981/G/02	25-09-2002
52.	13783/G	Tomaso Alessandria	05-06-1907	Narzole	02-11-1971	Narzole	0980/G/02	25-09-2002
53.	13026/G	Alfonso D'Aloe	06-04-1921	S. Onofrio	02-12-1979	Novara	0979/G/02	25-09-2002
54.	12992/G	Francesco Barbieri	08-01-1920	Tortona	10-12-1986	Tortona	0978/G/02	25-09-2002
55.	12959/G	Caterina Bruno	22-09-1879	Frabosa Sottana	28-09-1960	Frabosa Sottana	0977/G/02	25-09-2002
56.	12943/G	Giuseppina Achino Rolone	12-07-1873	Masserano	13-07-1960	Masserano	0976/G/02	25-09-2002
57.	12928/G	Maddalena Peano	21-08-1973	Chieri	14-09-1887	Chieri	0975/G/02	25-09-2002
58.	12911/G	Carlo Fornello	10-11-1910	Moncalieri	22-11-1957	Moncalieri	0974/G/02	25-09-2002
59.	13236/G	Domenico Dondo	01-02-1911	Mobaruzzo	10-01-1964	Alessandria	0973/G/02	25-09-2002
60.	13159/G	Ettore Severgnini	28-09-1894	Motodine	26-04-1971	Novara	0972/G/02	25-09-2002
61.	13255/G	Domenica Tarello	11-09-1887	Viverone	25-02-1962	Ponderano	0971/G/02	25-09-2002
62.	13215/G	Enzo Gallioli	10-08-1920	Milano	14-10-1984	Monza	0970/G/02	25-09-2002

Il responsabile della segreteria
 Il funzionario amministrativo: Antonio Cinque

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per l'Emilia Romagna
Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avvisi
(ex art. 5. terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui la parte che intende riassumere dichiari la propria qualità di erede, allegando la fotocopia del documento d'identità. In mancanza i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1.	13559/C	Liverani Antonio	16-12-1920	Faenza	25-03-2000	Faenza	0393/02/C	30-11-2002
2.	13560/C	Liverani Odetta	21-07-1927	Bagnacavallo	20-06-1998	Bagnacavallo	0394/02/C	30-11-2002
3.	13564/C	Marchini Tonino	08-11-1919	Meldola	17-05-2002	Faenza	0395/02/C	30-11-2002
4.	13572/C	Piccinini Ada	25-10-1930	Brisighella	04-01-2002	Brisighella	0396/02/C	30-11-2002
5.	13631/C	Tonelli Paola	12-11-1937	Faenza	21-01-2000	Faenza	0397/02/C	30-11-2002
6.	13663/C	Bonarota Giulio	24-04-1930	Sarsina	03-09-1999	Fiorli	0398/02/C	30-11-2002
7.	25891-2693/G	Ferrari Riccardo	28-09-1919	Neviano degli Arduini	22-11-2000	Traversetolo	0399/02/G	30-11-2002
8.	13788/C	Dore Giovanni	27-08-1924	Thiesi	20-06-2000	Forlì	0400/02/C	30-11-2002
9.	13792/C	Giovannini Luciano	07-12-1929	Zurigo (Svizzera)	26-07-1999	Galeata	0401/02/C	30-11-2002
10.	25734-1045/G	Montaletti Delio	21-08-1921	Bertinoro	05-01-1999	Gatteo	0402/02/C	30-11-2002
11.	25869-1682/G	Castelli Eusebio						
		riassunto da Gnappi Fausta	03-02-1913	Zibello	26-12-1999	San Martino in Rio	0403/02/G	30-11-2002
12.	3546/C	Macrelli Carlo	19-10-1921	Cesena	20-06-1999	Cesena	0404/02/C	30-11-2002
13.	14103/C	Finchi Odoardo	17-09-1913	Cervia	21-06-2002	Cervia	0405/02/C	30-11-2002
14.	25714-815/G	Capriati Giuseppe						
		riassunto da Raguso Maria T.	24-11-1912	Gravina in Puglia	30-01-1999	Medicina	0406/02/G	30-11-2002
15.	3553/C e 10727/C	Montalti Antonio	14-09-1925	Cesena	24-03-2000	Cesena	0407/02/C	30-11-2002
16.	3556/C	Presepi Rino	05-06-1920	Cesena	24-03-2000	Cesena	0408/02/C	30-11-2002
17.	3560/C	Vandi Liliana	19-01-1929	Ferrara	07-03-2001	Cesena	0409/02/C	30-11-2002
18.	8448/C	Assirelli Giorgio	07-04-1950	Rocca San Casciano	05-12-1998	Molinella	0410/02/C	30-11-2002
19.	14102/C	Ridolfi Africo	15-02-1927	Cervia	30-03-2002	Cervia	0411/02/C	30-11-2002
20.	14222/C	Ceroni Maria Luisa	07-10-1920	Faenza	06-11-1999	Faenza	0412/02/C	30-11-2002
21.	14226/C	Dalmonte Oliana	11-09-1923	Ravenna	28-03-2000	Ravenna	0413/02/C	30-11-2002
22.	14234/C	Vassura Franca	25-01-1921	Faenza	25-08-2002	Faenza	0414/02/C	30-11-2002
23.	14241/C	Pinto Giuseppe	22-10-1926	Toritto	21-08-1999	Rimini	0415/02/C	30-11-2002
24.	14242/C	Rizzo Vito	20-12-1926	Salve	11-11-2000	Rimini	0416/02/C	30-11-2002
25.	14243/C	Savini Giuseppina	28-11-1921	Faenza	23-10-1999	Faenza	0417/02/C	30-11-2002
26.	28739-1104/M	Bondi Salvatore	25-11-1921	Trabia	04-02-1999	Rimini	0418/02/M	30-11-2002
27.	28732-1450/M	Spinazzi Mario	07-03-1932	Roma	10-07-2002	Rimini	0419/02/M	30-11-2002
28.	28740-1451/M	Ferri Italo	30-05-1937	Magliano de' Marsi	14-08-1998	Rimini	0420/02/M	30-11-2002

Bologna, 30 Novembre 2002

Il dirigente: dott. Valeria Sama.

C-37442 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 26 novembre 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
1570/G	Sozzi Giuseppa	28.07.1887	17.11.1969
4015/G	Sciacca Salvatore	10.09.1896	03.02.1971
3987/G	Cicco Gennaro	27.07.1923	19.12.1976
4006/G	Migliore Leonardo	06.02.1898	16.03.1966
4005/G	Merlino Domenico	08.01.1891	26.01.1973
4004/G	Pisciotta Giuseppe	31.05.1899	30.08.1968
4007/G	Lo Grasso Salvatore	13.01.1919	17.01.1968
4001/G	Giacoppo Antonino	14.01.1896	17.02.1983

Ricorso N.	Ricorrente	Data di nascita	Data di morte
4008/G	Carnemolla Corrado	14.11.1882	10.02.1973
4000/G	Misuraca Antonino	10.10.1892	23.11.1968
3999/G	Buttafuoco Vincenzo	28.01.1898	16.01.1971
3998/G	Borgognone Giovanni	12.09.1894	05.08.1978
4011/G	Armetta Francesco	29.03.1897	30.10.1974
3996/G	Lipari Francesco	23.05.1903	11.05.1980
3997/G	Bruculieri Antonio	15.10.1905	31.08.1976
3995/G	Cannarella Salvatore	14.03.1895	05.06.1966
4014/G	Cannizzo Anna	23.07.1907	04.08.1965
3994/G	Bosco Mario	01.10.1893	15.08.1973
3990/G	Musso Pietro	24.04.1888	19.07.1971
3991/G	Martines Giovanni	23.10.1912	08.06.1976
3992/G			

Palermo, 3 dicembre 2002

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-37444 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta il 28 novembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 63/01.010.279 05 tratto sulla Banca di Credito Italiano - filiale di Palermo in data 17 dicembre 2001 dell'importo di € 2324,06 a favore di Cammisano Stefania.

Opposizione entro quindici giorni.

Marcella Sanguedolce.

M-7910 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto 26 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. A.N.6602693556-04 emesso dal Credito Italiano di Messina a favore di La Maestra Giacomo per un importo di € 1.500,00.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Fabrizio Capillo.

C-37413 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La signora Castellani Mirta comunica che il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 27 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n.1000249626 di € 2.018,18 tratto sulla Cassa di Risparmio di Città di Castello, ag. di Passignano sul Trasimeno, emesso dalla S.G.S. S.r.l. sul c/c n. 83279 a beneficio di Castellani Mirta, concedendo al detentore 15 giorni dalla data della pubblicazione per proporre opposizione.

Castellani Mirta.

C-37408 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ad istanza dell'avv. Ferdinando Manenti di Reggio E. si rende noto che il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, su ricorso di Molon Roberto, residente in Reggio E., via Klimt n. 6, con provvedimento del 12 novembre 2002 ha emesso decreto di ammortamento di:

a) assegno bancario libero n. 0202951372 tratto su Credito Emilia ag. n. 2 di Reggio E. da Girardello Stefano, per € 5.439,25, girato a se stesso;

b) assegno bancario libero n. 0202951371 tratto su Credito Emilia ag. n. 2 di Reggio E. dallo stesso per € 7.746,85, girato a Vezzani Silvia;

c) assegno bancario libero n. 78442968/06 tratto su Bipop-Cariere da Arduini Cristina per € 3.500,00 girato a se stessa, mandando al ricevente per notifiche e pubblicazioni di rito.

Avv. Ferdinando Manenti.

C-37409 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucera (FG) letto il ricorso presentato da Galassi Luigi e Specchiulli Maria Vincenza, atto ad ottenere l'ammortamento di due cambiiali le quali, se pur onorate, sono necessarie per la cancellazione ipotecaria, con provvedimento n. 205/2002 Reg. non cont. del 6 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali che si descrivono:

1) bollo L. 500, Torremaggiore, 13 febbraio 1982, L. 295.449 al 13 aprile 1984, pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare di Apricena la somma di lire duecentonovantacinquemilaquattrocentoquarantanove. F.to: Galassi Luigi. Specchiulli-Galassi Maria Vincenza. A tergo vi è la scritta «Non all'Ordine»;

2) bollo L. 500, Torremaggiore, 13 febbraio 1982, L. 295.449 al 13 febbraio 1990, pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare di Apricena la somma di lire duecentonovantacinquemilaquattrocentoquarantanove. F.to: Galassi Luigi. Specchiulli-Galassi Maria Vincenza. A tergo vi è la scritta «Non all'Ordine».

Avv. Antonio Capraro.

C-37372 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato in data 29 novembre 2002 l'ammortamento degli effetti cambiari emessi da Pilloni Salvatore a favore della Fin Immobil S.p.a. in data 27 aprile 1994 scaduti il 27 agosto 1998 e il 27 novembre 1998 con annotazione ipotecaria.

Avv. Giacomo Santonastaso.

C-37369 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato, con decreto datato 20 novembre 2002, l'ammortamento del vaglia cambiario recante il n. 46314 di € 1.015,25, emesso dalla ditta «Le Tende di Pellini» a favore della «Pellini S.p.a.», scadenza 31 gennaio 2005.

Autorizza il pagamento decorso 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Guardamiglio, 3 dicembre 2002

Banca Centropadana Credito Cooperativo
Soc. coop. a r.l.: Villa Giancarlo

C-37437 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Georgiou Pantelis, codice fiscale n. GRG PTL 33R12 Z115U, il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto 18 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 22406/12 emesso dal Credito Italiano di Brindisi portante un attivo di € 7.025,51.

Per opposizione 30 giorni.

Avv. Leonardo Antonio Musa.

C-37415 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente,

Letto il ricorso che precede;

Vista la copia di denuncia di smarrimento sporta al Comando Carabinieri di Monteroni in data 2 ottobre 2002; applicati gli articoli 8, 9, ed 11, legge n. 948/1951;

Decreta:

l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2204551 denominato Azione Cattolica Uomini emesso dalla Banca 121, agenzia di S. Pietro in Lama (LE), recante saldo L. 2.161.420 alla data del 25 ottobre 2002. F.to il presidente del Tribunale di Lecce.

Con osservanza.

S. Pietro in Lama, 19 novembre 2002

Barba Giuseppina.

C-37412 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V., con decreto del 13 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3967310 dell'11 giugno 1997, durata 60 mesi, di € 4.131,66, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Antonio Caldarelli.

S-24769 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI UDINE**
Sezione Distaccata di Cividale del Friuli

Il giudice tutelare, dott. Variola, del Trib. di Udine, sezione distaccata di Cividale del Friuli, visti gli atti e gli articoli 528 c.c. e 718 c.p.c., dichiara giacente l'eredità di Blasutig Pierina, nata a San Pietro al Natisone il 12 gennaio 1921 e deceduta in Udine il 2 dicembre 2001.

Nomina curatore la dott. Leda Binacchi, nata a Udine il 23 giugno 1971 e residente in Reana del Rojale. Er. Giac. 02/02, p. III Succ.

Dott. Leda Binacchi.

C-36410 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Il presidente con decreto 25 novembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Nunzio Cali nato a Motta Sant'Anastasia il 15 luglio 1961 in vita residente in Casale Monferrato e deceduto a Ticinetto il 24 luglio 1999, nominando curatore il dott. avvocato Elisabetta Mordiglia, con studio in Casale Monferrato, via Mameli n. 33.

Casale Monferrato, 2 dicembre 2002

Il cancelliere C2: R. Angelino.

C-37431 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice con decreto del 12 novembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Flori Giuseppe (16 marzo 1918-15 luglio 2002) nomina curatore l'avv. Giorgio Lombardi domiciliato in Roma, via Principe Umberto n. 35.

Il cancelliere C1: Nicola D'Imperio.

C-37364 (Gratuito - C.C. 2944/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio Successioni

Il giudice con decreto 27 settembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Salomoni Antonio (nato il 30 agosto 1925 a Cavarzere, deceduto a Roma 3 maggio 1996) nomina curatore l'avv. Di Mauro Francesco, via Padre Semeria n. 35 - Roma.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-37387 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TERAMO**

Il giudice del Tribunale di Teramo ha ordinato la pubblicazione per estratto del decreto di riconoscimento di proprietà in favore della sig.ra Genoveffa Cappelletti residente in Teramo, via S. Pio X n. 1, emanato in data 3 ottobre 2002, sul seguente bene immobile sito in agro del comune di Torricella Sicura (TE), fraz.ne Piano Grande, così distinto in C. T.: partita 150, foglio 43, part.lla 243 di mq 810 ca.

Si avverte chiunque vi abbia interesse che avverso tale provvedimento è ammessa opposizione entro sessanta giorni dal termine di affissione negli Albi del comune di Torricella S. (TE) e del Tribunale di Teramo.

Dott. Luigi Ranalli.

C-37411 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CATANZARO**

Prot. n. 2847/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Nuova, sedi di Botricello, Maida, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 7353 in data 20 novembre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancata funzionamento degli sportelli della Banca Nuova e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze so-praindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure so-praindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di credito

Catanzaro, 21 novembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-36946 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 2848/Gab.

Il prefetto della provincia di Catanzaro,

Considerato che il 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Popolare di Crotone, sedi di S. Maria di Catanzaro e Sellia, non hanno potuto operare regolarmente a causa di uno sciopero del personale dipendente;

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera 7352 in data 20 novembre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del Banca Popolare di Crotone e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze so-praindicate del citato Istituto di credito verificatosi nel giorno pure so-praindicato, determinato da uno sciopero del personale, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con durata accertata per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali delle dipendenze riaperte a cura della citata Azienda di Credito.

Catanzaro, 21 novembre 2002

p. Il prefetto: Cento.

C-37052 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Estratto di sentenza

Il Tribunale civile di Ferrara, su ricorso ex art. 722 c.p.c. proposto da Franceschini Maggiorino + 2, con sentenza n. 219/02 del 4 luglio 2002 depositata il 16 agosto 2002, ha così provveduto:

«dichiara l'assenza del sig. Franceschini Franco, nato a Portomaggiore (FE) il 25 luglio 1950. Così deciso in Ferrara il 4 luglio 2002.

Il presidente: dott. Mazziotti Di Celso. Il giudice Est.: dott. P. Boccia».

C-37407 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

STALLA SOCIALE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

(D.M. 25 marzo 1987 - Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 1987)

Codogno (LO), via Roma n. 6, c/o studio Gruppi

Tel. e fax n. 0377/34466

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01639350154

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si avvisa che in data 13 dicembre 2002 verranno depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Lodi i sottointendimenti atti finali della procedura di cui in intestazione, debitamente vistati dall'autorità di vigilanza:

- 1) bilancio finale di liquidazione con conto della gestione;
- 2) piano di riparto;
- 3) relazione finale dei commissari liquidatori.

Codogno, 12 dicembre 2002

Un commissario liquidatore:
avv. Gianvincenzo De Miccolis Angelini

S-24735 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO DI OSTIANO a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ostiano (CR), via Mazzini n. 53

Partita I.V.A. n. 00132340191

Si rende noto che il giorno 29 novembre 2002 è stato depositato presso la Camera di commercio di Cremona il bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 2002 della Cooperativa in epigrafe.

Il commissario liquidatore:
rag. Mauro Bosio

S-24765 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO DI VICOMOSCANO a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Casalmaggiore (CR), via T. Tasso n. 7

Partita I.V.A. n. 00239760192

Si rende noto che il giorno 29 novembre 2002 è stato depositato presso la Camera di commercio di Cremona il bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 2002 della Cooperativa in epigrafe.

Il commissario liquidatore:
rag. Mauro Bosio

S-24766 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OSPIZIO SANT'ERASMO
Legnano (MI), corso Sempione n. 34
Tel. (0331) 449.330
Codice fiscale n. 84001690159

Avviso d'asta

Si rende noto che, in conformità a quanto disposto con deliberazione n. 7/02 del 20 febbraio 2002 l'Ospizio Sant'Erasmo presso la sede di corso Sempione, 34 - Legnano, indice asta pubblica, da esprimere col metodo dell'estinzione della candela vergine di cui all'art. 73, lett. a) e dell'art. 74 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per la vendita dei beni immobili di seguito specificati ed alle prescrizioni e condizioni sotto indicate:

unico lotto di terreno posto in comune di Legnano, distinto con le:
particelle n. 253 e 256 del foglio 48 destinate a strada (urbanizzazione primaria);

particelle n. 252 e 254 del foglio 48 destinate a standard (urbanizzazione secondaria);

particella n. 255 del foglio 48 in parte edificabile ed in parte destinato a rispetto stradale della superficie di mq 3.575,13 e volume edificabile pari a 9.800 mc come da convenzione data da 10 novembre 1993, n. 12257 di rep., rogante notaio dott. Davide Carugati;

valore mc 9800 x L/mc 210.000 = € 1.062.868,20
(L. 2.058.000.000).

L'asta per la vendita degli immobili sopracitati, col metodo di cui all'art. 73 lett. a) e art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si terrà alle ore 10 del giorno 15 gennaio 2003, in seduta pubblica presso la sala dell'Ospizio Sant'Erasmo, corso Sempione, 34 - Legnano, innanzi al presidente dell'Ente, dott. Carlo Marciandi, assistito dal notaio dott. Davide Carugati.

Cauzione provvisoria: 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d'asta.

L'atto formale di compravendita sarà redatto alla consegna dell'immobile.

La consegna avrà luogo entro il periodo di tempo compreso tra i 3 (tre) e i 6 (sei) mesi decorrenti dalla data di esperimento d'asta pubblica e, quindi, di aggiudicazione.

Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori al 10% del prezzo a base d'asta per il lotto in oggetto e il lotto stesso sarà aggiudicato a partire dalla terza offerta al rialzo.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto, rispetto al prezzo a base d'asta, la migliore offerta in aumento definitiva.

Al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il prescritto deposito cauzionale. L'importo del deposito potrà essere scomputato all'atto del pagamento del prezzo di aggiudicazione.

I depositi dei non aggiudicatari verranno restituiti il primo giorno lavorativo successivo all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, nei modi sottoindicati, al pagamento del saldo ed alla stipula dell'atto di compravendita.

Il deposito cauzionale provvisorio a garanzia d'offerta, dovrà essere effettuato in numerario o bonifico bancario esclusivamente presso la tesoreria dell'Ospizio Sant'Erasmo (Banca di Legnano) oppure a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: Ospizio Sant'Erasmo di Legnano. Il deposito sarà infruttifero.

Non sono ammesse fideiussioni di qualsiasi genere.

La vendita dei beni di cui in premessa viene effettuata alle seguenti ulteriori condizioni:

a) gli immobili vengono venduti a corpo, come visibili e riscontrabili e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, perfidenze ed accessioni, manifeste e non manifeste, e così come spettano all'Ospizio Sant'Erasmo, in forza dei suoi titoli e del possesso.

Le misurazioni ed i dati catastali indicati hanno valore puramente indicativo, e nulla può essere contestato o rivendicato da parte dell'aggiudicatario in caso di riscontrata non corrispondenza;

b) il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere dell'Ospizio Sant'Erasmo, in unica soluzione al momento della stipula del rogito notarile. L'eventuale mancato versamento del saldo comporterà la perdita per l'aggiudicatario, della cauzione versata e di ogni altro diritto inerente la gara;

c) la stipula degli atti di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del dott. Carugati Davide, notaio in Legnano, via S. Domenico, 1 che vi provvederà entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva. La mancata sottoscrizione del rogito notarile entro il termine di cui sopra comporterà per l'aggiudicatario l'automatica decadenza dal diritto di acquisto del bene e il deposito verrà incamerato dall'Ente;

d) tutte le spese notarili, le tasse e le imposte vigenti al momento della stipulazione saranno a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario subentrerà al venditore in ogni e qualsiasi diritto e dovere, conformemente alle disposizioni di legge.

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione all'asta redatto in lingua italiana, su carta legale, allegando i documenti indicati successivamente in plico idoneamente sigillato, all'Ufficio protocollo dell'Ospizio Sant'Erasmo presso la Direzione amministrativa in via Galileo Ferraris, 6 - 20025 Legnano (MI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 2003.

Il suddetto plico, firmato sui lembi di chiusura e sigillato, dovrà riportare, oltre all'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto dell'asta e dovrà pervenire, a pena di esclusione ed a esclusivo rischio del mittente, anche in presenza di cause di forza maggiore, all'Ufficio protocollo dell'Ente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata a.r., a mezzo di agenzia autorizzata, ovvero consegnato direttamente a mano entro e non oltre l'ora sopra predeterminata.

È ammesso il conferimento di procura speciale, purché ricevuta o autenticata da notaio. In questo caso la procura dovrà essere allegata all'offerta in originale o in copia autentica.

Non sono validi i mandati di procura generale.

Non sono ammesse le offerte per persona da nominare.

Ai fini dell'ammissione dei partecipanti alla gara farà fede il timbro, la data ed ora apposti all'atto del ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo dell'Ente.

Il plico dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione all'asta;

2) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio, oppure assegno circolare non trasferibile intestato a: Ospizio Sant'Erasmo di Legnano;

3) dichiarazione m carta libera con la quale il concorrente attesta di essersi recato sui luoghi relativi agli immobili per i quali egli concorre e di aver preso visione e cognizione della consistenza degli stessi e delle condizioni locali, nonché di aver preso visione di tutta la documentazione afferente al bene posto all'asta e visibile presso la Direzione amministrativa dell'Ospizio S. Erasmo;

4) dichiarazione resa m carta legale con la quale il concorrente dichiari di accettare incondizionatamente tutte le clausole, condizioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta;

5) copia del presente avviso d'asta sottoscritto su ogni singola pagina per accettazione;

6) certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, relativo al legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara;

7) certificato del casellario giudiziale in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, relativo al legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara;

8) certificato di iscrizione alla Camera di commercio in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa o società non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara dell'offerente.

La gara si terrà con l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni, in quanto applicabile, di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sul patrimonio e contabilità generale dello Stato, nonché di tutta la normativa vigente in materia.

La perizia e gli atti tecnici inerenti alla specificata vendita sono visibili presso la sede operativa della società Amga Service ubicata in via Quasimodo, 21, Legnano (geom. Mazzucchelli).

Per il solo fatto di partecipare alla gara, si intende che il concorrente abbia accettato incondizionatamente tutti i patti, le prescrizioni e condizioni del presente avviso.

Ogni informazione tecnica potrà essere richiesta presso la sede operativa della suddetta società - Tel. 0331/576930 (geom. Mazzucchelli).

Legnano, 18 novembre 2002

Il presidente: dott. Carlo Marciandi.

M-7903 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (Provincia di Forlì-Cesena)

Aviso di asta immobiliare per alienazione di campeggio

Il comune di Portico e San Benedetto, provincia di Forlì-Cesena, indice ai sensi degli artt. 73/c e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924 un'asta pubblica per l'alienazione del campeggio posto in San Benedetto in Alpe, di proprietà del Comune medesimo.

Prezzo a base d'asta € 170.000 a corpo.

La vendita non è soggetta ad I.V.A.

L'asta si terrà il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 16 presso la residenza municipale posta in Portico di Romagna, piazza G. Marconi, 3.

Il bando in versione integrale, pubblicato all'Albo pretorio comunale dal 18 dicembre 2002 al 3 febbraio 2003, potrà essere richiesto al comune di Portico e San Benedetto - Tel. 0543/967047 - Fax: 0543/967243 - e-mail: info@comune.portico-e-san-benedetto.fc.it

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione amministrativa dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 3 febbraio 2003 con le modalità indicate nel bando, al comune di Portico e San Benedetto.

Responsabile del procedimento: geom. Angelo Betti.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico;
geom. Angelo Betti

C-37400 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AERONAUTICA MILITARE Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Bando indicativo E. F. 2003

Questo Centro, con sede in via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Formia (RM), tel. 06/91293707-5, fax 06/91293769, ha in programma l'aggiudicazione delle seguenti forniture a mezzo di licitazione privata e/o appalto concorso nel corso dell'esercizio finanziario 2003:

- 1) rilegatura volumi a spirali metalliche a filo continuo e in brossura fresata a sigillo;
- 2) materiale di consumo fotografico;
- 3) carta da stampa;
- 4) materiale di consumo per sistemi di elaborazione grafica;

- 5) stazioni grafiche con periferiche di supporto;
- 6) materiale di consumo per arti grafiche e lito-tipografico;
- 7) acquisto computer to plate per la preparazione automatica di lastre per la stampa di cartografia.

Le ditte interessate dovranno presentare le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana, sia per le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. (AFA) che per quelle non iscritte, firmate dal legale rappresentante.

Tali istanze dovranno pervenire, a mezzo posta o recate a mano al CIGA, entro il 15 gennaio 2003 per la gara n. 1 mentre per le altre gare entro il 28 febbraio 2003, corredate della seguente documentazione con data non anteriore a sei mesi:

1) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) per le ditte nazionali gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A.;

b) che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) la non assoggettabilità della ditta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999, se l'impresa occupa non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, oppure;

d) l'ottemperanza alle norme alla legge n. 68/1999, se l'impresa occupa più di 35 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

2) dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dai medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Per informazioni più dettagliate relative alle gare saranno affissi presso questo Centro i bandi integrali contenenti la descrizione del materiale da acquistare, l'importo contrattuale, i criteri di aggiudicazione e le condizioni di fornitura. Tali bandi possono essere ritirati a mano, direttamente o tramite corriere, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12, a partire dal 10 dicembre 2002 per la gara n. 1 e dal 1° febbraio 2003 per le restanti gare. Il presente bando non vincola l'Amministrazione Difesa e le ditte che saranno giudicate tecnicamente e finanziariamente non idonee non riceveranno alcuna comunicazione inerente l'esclusione.

Il responsabile di ciascun procedimento amministrativo si identifica con il capo Servizio amministrativo, che presso il Centro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1076/1976, art. 22, ultimo comma, è il direttore (Col. AArnn Pil. SpaD Fasano Altero).

Il direttore: Col. AArnn Pil. SpaD Fasano Altero.

S-24743 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane, interno porto - 80133 Napoli, tel. +39812283211, fax 081206888, e-mail.contratti.ufficio@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: porto Napoli;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale dell'asse viario tra il molo Pisacane levante e l'edificio dell'Autorità Portuale e relativa sistemazione del piazzale antistante l'omonimo varco;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.083.799,15 di cui € 1.029.609,19 per importo lavori soggetto a ribasso;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 54.189,96;

3.5) categoria prevalente: OG3, classifica III, € 964.081,96, categoria scorporabile e/o subappaltabile OG6, classifica I, € 119.717,19;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 19, comma 5, e dall'art. 21, comma 1, lettera *a*), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*, *e* ed *e-bis*), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno **30 gennaio 2003** è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 18 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio Protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale dell'asse viario tra il molo Pisacane levante e l'edificio dell'Autorità Portuale e relativa sistemazione antistante l'omonimo varco». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f*, *g*, e *h*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni (la dichiarazione relativa alle lettere *b* e *c*) deve riferirsi a tutti i soggetti elencati nello stesso articolo: legali rappresentanti e direttori tecnici);

b) dichiara:

di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo (controllante o controllato) ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b* e *c*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: provvisoria € 21.675,98 alla presentazione dell'offerta in base all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: fondi dell'Autorità Portuale di Napoli. Pagamenti: modalità previste art. 5 schema di contratto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sotoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare: cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. così come modificata dalla legge n. 166/2002; polizza per danni di esecuzione con massimale di € 1.100.000 e polizza per responsabilità civile verso terzi con massimale di € 500.000, così come previsto dall'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto in proporzione l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 5 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotti-mista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanze con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) la realizzazione dei lavori in oggetto s'intende condizionata all'effettivo finanziamento ai sensi della legge n. 413/1998, in ogni caso l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere per l'eventuale mancata aggiudicazione dei lavori in oggetto;

p) responsabile del procedimento: geom. Mario Ferrato, tel. 081/2283272.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-24747 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane interno porto - 80133 Napoli (I), telex 721271, tel. 081.2283238, telefax 081206888.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta procedura aperta, pubblico incanto ex 23, comma 1, lettera *a*), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: 14; riferimento CPC 874, procedura di affidamento dei servizi di pulizia dei locali della Stazione Marittima, della sede dell'Autorità Portuale di Napoli e di altri locali di sua pertinenza ubicati nel porto di Napoli e per l'esercizio e la manutenzione dei servizi igienici installati nel fabbricato della Stazione Marittima, importo per il biennio, a base d'asta € 1.064.344,50.

4. Data aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 16.

7. Nome ed indirizzo prestatore di servizio: Gruppo Samir Global Service S.r.l., via B. Brin n. 26 - 80142 Napoli (I).

8. Prezzo di aggiudicazione complessivo € 799.322,72 più I.V.A.

10. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 luglio 2002.

11. Data d'invio dell'avviso di esito di gara: 10 dicembre 2002.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-24748 (A pagamento).

ANAS - Direzione generale Roma

Bando di gara

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Ente appaltante: ANAS - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224; indirizzo internet www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) — ;

II.1.3) — ;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: BO 62/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la s.s. 495 e Ponte Bastia dal km. 101+330 al km. 120+238, stralcio n. 1 dallo svincolo di Argenta al km. 120+238 della s.s. n. 16 «Adriatica».

Categoria prevalente: OG3 importo 14.532.520,47 classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 importo € 11.089.869,40: class. VI;

OS1 importo € 10.116.561,06: class. VI;

OS18 importo € 1.214.534,20: class. III;

OS12 importo € 1.009.767,95: class. III;

OS11 importo € 810.212,72: class. III;

OG8 importo € 707.749,55: class. III;

OS8 importo € 209.224,53: class. I;

OS23 importo € 15.307,72: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 23.497.751,91;

lavori a misura per un totale di € 16.207.995,69.

Importo complessivo dell'appalto: € 39.705.747,60 di cui € 600.094,73 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: province di Ferrara e Ravenna;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 39.705.747,60 di cui € 600.094,73 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto: 900 giorni.

SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a*) della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del D.P.R. n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 1.985.287,38 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del D.P.R. n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ANAS i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.700.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2) Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in

particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica. Prove richieste: il concorrente certifica:

a) ai sensi del D.P.R. n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria. Prove richieste:

a) come al punto successivo;

b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000.

III.2.1.3) capacità tecnica. Tipo di prove richieste:

a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;

b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

SEZIONE IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata:

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE n. 93/37.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: BO 62/02.

IV.3.2) —.

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 28 gennaio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal le-

gale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione BO 62/02». Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la s.s. 495 e Ponte Bastia dal km 101+330 al km 120+238 - stralcio n. 1 dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

SEZIONE VI: altre informazioni.

VI.1) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4) Informazioni complementari: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cattimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola L'ANAS nè all'espletamento della gara nè alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ANAS e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Perra (sede compartoimento della viabilità per l'Emilia Romagna).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VL5) Data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 18 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 12 dicembre 2002.

Roma, 12 dicembre 2002

Il dirigente capo dell' ufficio contratti: avv. N. Fusco.

S-24755 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

Istituto scientifico con personalità giuridica
di diritto pubblico

Milano, via Celora n. 11

Bando di procedura ristretta

Si informa che questo ente indice procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) e successive modificazioni per l'affidamento dell'appalto concorso per il sistema CUP: Centro unico informazioni e prenotazioni, progetto Besta on line, importo presunto € 570.000 I.V.A. esclusa per un biennio.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con la documentazione prescritta dal bando, devono pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 gennaio 2003, corredate con la documentazione indicata nel bando di gara in corso di pubblicazione (data di invio alla G.U.C.E. 4 dicembre 2002).

La copia integrale del bando di gara ed il fac simile per la richiesta di invito sono in libera visione e possono essere ritirati presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta», via Celoria n. 11 - 20133, Milano, U.O. provveditorato economato (tel. 02/2394306, fax. 02/2394459, e-mail: provveditorato@istituto-bestait)

Milano 9 dicembre 2002

Il dirigente responsabile U.O. provveditorato economato:
dott. Piergiorgio Berni

M-7911 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1
www.provincia.milano.it

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92)

Asta pubblica per la fornitura di 500 personal computers e 500 monitor per un importo a base d'appalto di € 610.000,00.

Data di aggiudicazione: il 6 novembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Numero di offerte ricevute: n. 26.

Aggiudicatario: Exon Computers S.r.l., con sede in Pescantina (VR), via W. Fleming n. 2.

Importo contrattuale: € 478.746,30 (I.V.A. esclusa).

Milano, 4 dicembre 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-7909 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE (Provincia di Milano)

Via Villoresi n. 34
Tel. 0362/374510 - Fax 0362/374514

Estratto avviso di gara esperita

Con determinazione del coordinatore del settore interventi sociali n. 3/248 del 7 novembre 2002 l'amministrazione comunale di Nova Milanese ha aggiudicato ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 al Gruppo Vita Serena Soc. coop. sociale, a.r.l., piazza Berardi n. 16 Ceccano (FR) l'appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap anni 2003 - 2004 e 2005 - al costo complessivo di € 311.014,08 esente I.V.A. Le offerte ricevute sono state 5 (cinque).

Nova Milanese, 22 novembre 2002

Il coordinatore del settore interventi sociali:
dott. Eugenio Vantadori

M-7913 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA FONDAZIONE MACCHI DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Fondazione Macchi di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332/278.915, telefax 0332/265.180. Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Ciotti.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per l'aggiudicazione di lavori a misura mediante massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento e in presenza anche di una sola offerta valida, con vincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla data di presentazione.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale di Circolo - Varese; Ospedale «Filippo Del Ponte» - Varese; Ospedale di Cuasso al Monte - Varese; altri edifici siti in Varese.

4. Descrizione dei lavori: lavori di manutenzione degli immobili di proprietà (o in uso) all'Azienda ospedaliera Fondazione Macchi di Varese. Presidio di Varese (anno 2003).

5. Importo dei lavori:

a) importo complessivo dell'appalto: € 3.399.000;

b) importo lavori soggetto a ribasso: € 3.300.000;

c) importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 99.000;

6. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente OG1 importo € 800.000 classifica III;

b) parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cattimo e comunque scorporabili:

categoria OS30, importo € 479.000 classifica II;

categoria OS7, importo € 580.000 classifica III;

categoria OS6, importo € 590.000 classifica III;

categoria OS28, importo € 380.000 classifica II;

categoria OS3, importo € 400.000 classifica II;

categoria OS8, importo € 170.000 classifica I.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 12 mesi naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: fondi propri di bilancio.

9. Pagamenti: come specificato nel capitolato speciale d'appalto all'art. 11.

10. Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

11. Requisisti di partecipazione di ordine generale: i partecipanti devono autodichiarare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 554/1999 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412, con la precisazione che i requisiti di cui alle lettere b) e c) del citato art. 75 dovranno essere autocertificati anche da ciascuno dei soggetti indicati al successivo punto 16 b).

12. Requisiti di partecipazione di ordine speciale: attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per le seguenti categorie e classifiche: OG1 classif. III.

13. Requisiti dell'impresa singola: l'impresa singola può partecipare alla gara se in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui al precedente punto 12.

14. Requisiti delle A.T.I. e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994: i requisiti di ordine speciale richiesti al precedente punto 12 devono essere posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio nelle misure previste all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati di progetto sono visionabili presso l'U.O. GTP aziendale e potranno essere forniti in copia su cd-Rom al costo di € 25,00.

16. Modalità e termini per la presentazione dell'offerta: le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese (orario di apertura: lunedì/venerdì dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30), entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 20 gennaio 2003 un plico chiuso con l'indicazione all'esterno del mittente e la seguente dicitura: «offerta della ditta per l'appalto dei lavori di manutenzione degli immobili di proprietà o in uso all'Azienda Ospedaliera di Varese - Prestito di Varese (anno 2003)». Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento e l'ora apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio protocollo dell'Azienda appaltante. Il termine, le modalità di presentazione e di consegna delle offerte sono previste a pena di esclusione.

Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

a) istanza di ammissione alla gara in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante (per le A.T.I. e i consorzi non ancora costituiti è richiesta la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese riunite/consorziate) con firma autenticata o in alternativa corredata da copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità del firmatario/i a pena di esclusione;

b) autodichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante redatta conformemente al facsimile allegato. La sottoscrizione del firmatario dovrà a pena di esclusione essere autenticata o in alternativa dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità del firmatario in corso di validità. Detta autodichiarazione può essere contenuta nell'istanza di ammissione di cui alla precedente lettera a). Analoghe autocertificazioni - limitatamente alle lettere a) e b) del modello allegato, dovranno essere prodotte, corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, a pena di esclusione, nel caso di imprese individuali dal titolare e dal direttore tecnico; nel caso di S.n.c. e S.a.s. da tutti i soci e dal direttore tecnico; in tutti gli altri casi dagli amministratori muniti di rappresentanza e dal direttore tecnico;

c) attestazione rilasciata dall'Azienda appaltante di avvenuta visita dei luoghi. Per le imprese riunite e per i consorzi di imprese è sufficiente la produzione dell'attestato rilasciato ad una delle imprese riunite o consorziate. Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere eseguito da persona munita di specifica delega scritta del legale rappresentante. Il giorno e l'ora del sopralluogo sono: giorno 10 gennaio 2003 ore 10,30 presso la sede della U.O. Gestione tecnico patrimoniale aziendale (via Borri n. 57 - Varese, palazzina n. 11, piano 6);

d) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, pari al 2% dell'importo dei lavori (€ 67.980,00) da presentare mediante assegno circolare, versamento al titolare del servizio di cassa dell'Azienda appaltante (Banca Intesa, piazza San Vittore n. 5 - Varese, c/c n. 157/9), fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciate da istituto autorizzato. In quest'ultimo caso, a pena di esclusione, la cauzione dovrà prevedere:

la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a richiesta dell'Azienda appaltante;

la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

in caso di A.T.I. la menzione di tutte le imprese che la compongono e nei cui confronti la garanzia viene prestata.

A prescindere dalla forma della cauzione prescelta, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, l'impegno di fidejussore autorizzato a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risulti aggiudicatario. L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% nei casi previsti all'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche, allegando copia della relativa certificazione;

e) per i raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti: dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, pena l'invalidità dell'offerta stessa. Se già costituiti, i raggruppamenti temporanei di imprese dovranno presentare il mandato confe-

rito all'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico notarile. È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in unico atto pubblico notarile.

In ogni caso dovrà essere presentata la dichiarazione di cui alla lettera b) del presente punto da parte di tutte le imprese riunite.

Si ricorda che è vietato ai singoli concorrenti associati partecipare alla medesima gara in più di un'associazione temporanea o in forma individuale a pena di esclusione dalla gara stessa. È altresì vietato modificare la composizione dell'associazione temporanea come indicata in sede di gara pena l'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto;

f) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) legge n. 109/1994 devono indicare a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio partecipa alla gara. I consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994 possono presentare offerta anche se non ancora costituiti presentando dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il consorzio pena l'invalidità dell'offerta stessa. In ogni caso dovrà essere presentata la dichiarazione di cui alla lettera b) del presente punto da parte di tutte le imprese consorziate. È altresì vietato ai singoli concorrenti consorziati partecipare alla stessa gara in qualsiasi altra forma a pena di esclusione dalla gara stessa. È altresì vietato modificare la composizione dei consorzi come indicati in sede di gara pena l'annullamento dell'aggiudicazione e del contratto;

g) offerta economica contenente il ribasso percentuale unico, espresso sia in cifre che in lettere (nel caso di difformità è considerata valida l'indicazione in lettere), che la ditta si impegna ad applicare sull'importo dei lavori posto a base d'appalto. L'offerta deve essere bollata a cura del concorrente e sottoscritta dal legale rappresentante in ogni suo foglio, salvo quanto previsto per le ATI e i consorzi da costituirsi. Si precisa che le quantità riportate dal progetto sono da intendersi indicative e non vincolanti. Pertanto sarà compito dell'impresa verificarne la corrispondenza con le quantità reali necessarie per dare l'opera compiuta in ogni sua parte. La predetta offerta economica (inserita da sola, a pena di esclusione, in apposita busta con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara) dovrà essere inserita nel plico sopracitato unitamente agli altri documenti precedentemente elencati.

17. Procedimento di gara: il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 10,30 presso la sede dell'Azienda appaltante, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara nonché alla verifica della stessa.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994, saranno estratte a sorte, nella misura del 10% delle imprese ammesse, le ditte che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa dichiarati, mediante esibizione della attestazione SOA in originale o copia autenticata.

Alle ditte sorteggiate verrà richiesto a mezzo telegramma/telefax di produrre entro 10 giorni la documentazione citata al Servizio gestione tecnico patrimoniale dell'Azienda appaltante.

Si precisa che:

il termine indicato dal telegramma/telefax è perentorio e pertanto non sarà concessa alcuna proroga. La mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

è obbligatorio allegare alla documentazione di ammissione l'indirizzo preciso (ivi compreso il numero di telefax) al quale far pervenire l'eventuale richiesta della documentazione succitata;

l'Azienda appaltante non è responsabile per il mancato ricevimento del telegramma/telefax;

nel caso in cui il concorrente segnali che la documentazione richiesta è già in possesso dell'Azienda appaltante, la stessa verrà tenuta in considerazione se rientrante nei normali termini di validità.

Il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 10,30 presso la sede dell'Azienda appaltante si procederà all'apertura delle offerte economiche. Ai fini dell'esclusione delle cosiddette «offerte anomale»: si applica il procedimento previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998. Qualora le offerte valide siano inferiori a cinque l'Amministrazione potrà comunque a sua discrezione procedere comunque alla verifica in contraddittorio delle offerte apparentemente anomale. Si precisa che il 10% delle offerte di maggiore

e di minore ribasso, escluse dal calcolo della media non saranno computate neppure ai fini del successivo calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si procederà quindi alla redazione della graduatoria decrescente delle offerte ammesse e alla aggiudicazione provvisoria. Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.

All'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue in graduatoria verrà richiesto di produrre (entro 10 giorni) i documenti comprovanti i requisiti dichiarati in sede di gara (salvo che siano già stati sorteggiati in precedenza). In caso di mancata produzione della documentazione o mancata corrispondenza a quanto dichiarato, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione e ad una nuova determinazione della soglia di anomalia (si applicano le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994). Nel caso in cui non sia stato applicato il procedimento di esclusione automatica si provvederà all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che segue in graduatoria.

18. Aggiudicazione: l'aggiudicazione, da formalizzarsi in apposito verbale, sarà subito impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda appaltante tale impegno è subordinato all'esito positivo delle verifiche di cui al precedente punto 17 ed al successivo provvedimento deliberativo assunto dal direttore generale. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fideiussoria secondo i criteri stabiliti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 166/2002 salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della citata legge n. 109/1994, nonché stipulare le polizze assicurative alle condizioni e con i massimali indicati nel CSA. Se rientrante in uno dei soggetti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 15 maggio 1991, n. 187, l'aggiudicatario dovrà adempiere alle disposizioni contenute nel decreto medesimo. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, si applicherà quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

19. Disposizioni varie:

il recapito del plico e la sua integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile o effratto in modo tale da non garantire la riservatezza dei documenti contenuti;

le disposizioni del presente bando si applicheranno anche in caso di successivi mutamenti legislativi, salvo le ipotesi di dichiarata retroattività delle eventuali nuove norme alla data di pubblicazione del bando;

nel caso di divergenza in tema di gara tra le norme del presente bando e quelle del capitolato speciale d'appalto, le prime prevarranno sulle seconde.

20. Disciplina del subappalto: il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998. I subappalti nella categoria delle opere prevalenti potranno essere effettuati fino alla quota massima del 30% dell'importo netto contrattuale relativo ai lavori di detta categoria.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 16/b)

Il sottoscritto nato a il nella sua qualità di e come tale in legale rappresentanza dell'impresa con sede in via cap codice fiscale e/o partita I.V.A. numero telefonico e numero fax consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla vigente normativa nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

A) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (vedi art. 16 lettera b) in merito ai soggetti che devono produrre la dichiarazione di cui al presente punto;

B) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del cpp per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale, e che tali sentenze non sussistono a carico dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (atto salvo il disposto dell'art. 75,

comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999) (vedasi p. 16 b) in merito ai soggetti che devono produrre la dichiarazione di cui alla presente lettera);

C) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

D) di non aver commesso gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro tipo di obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

E) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

F) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

G) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le quali/i che, le date di nascita e la residenza);

H) l'inesistenza nei confronti dell'impresa di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

I) di non aver commesso grave malafede o negligenza nell'esecuzione di lavori pubblici affidati da codesta stazione appaltante;

L) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

M) che al procedimento non partecipano società o imprese che si trovino con la stessa in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

N) che l'impresa è in possesso di attestato di qualificazione rilasciato in data da SOA autorizzata per la categoria di lavori e classifica richieste (OG1 class. III);

O) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sull'esecuzione dei lavori nonché sulla determinazione della propria offerta e di ritenere remunerativa l'offerta presentata;

P) di aver preso piena ed integrale conoscenza del vigente capitolato generale, del capitolato speciale d'appalto, delle prescrizioni contenute nel presente bando di gara, nel piano di sicurezza e di accettarne tutte le condizioni;

Q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

R) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/96, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento della procedura di gara;

S) per le società cooperative e i loro consorzi: di essere iscritto all'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale; nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni): di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);

T) le opere che eventualmente la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998 sono le seguenti:

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Noschese

Il direttore generale:
dott. Carlo Lucchina

M-7908 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Legale - S.O. Legale

Bari

Bando di gara a licitazione privata
(L.P. n. 28/2002)

1. Ente aggiudicatore: Rete ferroviaria italiana società per azioni, Direzione manutenzione, Direzione compartimentale infrastruttura Bari, piazza Aldo Moro, strada interna stazione F.S. n. 51 - 70122 Bari, tel. 080/5732050, fax 080/5732094.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: opere civili e tecnologiche per una fase funzionale dell'ampliamento dello scalo intermodale di Brindisi;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Brindisi.

4. Oggetto dell'appalto e importo:

a) i lavori oggetto dell'appalto (a corpo) consistono essenzialmente in:

ampliamento del piazzale intermodale e della viabilità annessa;

prolungamento degli attuali due binari intermodali, realizzazione di tre nuovi binari di cui uno intermodale e due riservati alla composizione e alla circolazione dei convogli merci;

realizzazione nuova recinzione dello scalo;

realizzazione nuovo fabbricato uffici con annesso fabbricato tecnico e «gate» di accesso allo scalo;

ampliamento impianto di smaltimento acque e impianto di sedimentazione disoleazione-accumulo liquidi ADR;

ampliamento impianto di illuminazione;

realizzazione impianto antincendio;

realizzazione impianti tecnologici del fabbricato uffici e del «gate» di accesso allo scalo;

realizzazione paraurti oleodinamico;

demolizioni di un binario tronco esistente, delle vecchie recinzioni e dell'attuale fabbricato uffici;

bonifica ordigni bellici.

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.644.797,00 (Euro seimilioneicentoquarantaquattromilalasettecentonovantasette/00) a corpo: categoria prevalente: «OG3» per € 4.009.151,00 (Euro quattromilioninovemilacentocinquantuno/00) classifica V; categoria non prevalente (scorporabile e subappaltabile): «OG1» per € 208.950,00 (Euro duecentottomilanovecentocinquantuno/00) classifica I; categoria non prevalente (scorporabile): «OG11» per € 2.426.696,00 (Euro duemilioniquattrocentoventiseimilaseicentonovantasei/00) classifica IV:

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) pari a € 424.497,00 (Euro quattrocentoventiquattromilaquattrocenonovantasette/00) e compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo €
Ampliamento piazzale intermodale e annessa viabilità	OG3	2.266.991,00
Prolungamento attuali due binari	OG3	1.138.305,00
Intermodali e realizzazione tre nuovi binari	OG3	357.000,00
Nuova recinzione scalo	OG3	100.800,00
Demolizioni: binario tronco esistente, vecchie recinzioni e attuale fabbricato uffici	OG3	3.863.096,00
Totale categoria	OG1	208.950,00
Nuovo fabbricato uffici e annesso fabbricato tecnico e «gate» di accesso allo scalo	OG11	1.778.741,00
Ampliamento impianto smaltimento acque e impianto di sedimentazione disoleazione-accumulo liquidi ADR	OG11	373.590,00
Ampliamento impianto illuminazione	OG11	123.060,00
Impianto antincendio	OG11	

Lavorazioni	Categoria	Importo €
Impianti tecnologici fabbricato uffici e «gate» di accesso allo scalo	OG11	81.480,00
Paraurti oleodinamico	OG11	69.825,00
Totale categoria	OG11	2.426.696,00
Bonifica ordigni bellici	OG12	146.055,00
TOTALE		6.644.797,00

e) tutte le lavorazioni della categoria prevalente «OG3» sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria stessa.

Al riguardo, ai soli fini del subappalto, si precisa che l'importo di € 4.009.151,00 indicato per la categoria prevalente «OG3» comprende anche l'importo di cui alla categoria «OG12», pari a € 146.055,00 (di valore inferiore ai minimi di legge).

Pertanto, il citato 30% verrà calcolato sull'importo della categoria prevalente decurtato di quello della citata categoria «OG12», le cui lavorazioni potranno essere interamente subappaltate.

Le lavorazioni di cui alla categoria «OG1» sono, a scelta del corrente, subappaltabili o affidabili a cottimo oppure scorporabili.

Le lavorazioni di cui alla categoria «OG11» sono scorporabili o affidabili a cottimo e non subappaltabili.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'Impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 19, comma 4, e dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

g) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di 370 (trecentosettanta) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da:

imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto articolo 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis) dell'articolo 10, comma 1, nonché dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s. m. i.

Ciò anche ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999. Possono altresì partecipare imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata a.r. del servizio ostale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo:

Rete ferroviaria italiana S.p.a., Direzione legale, S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro strada interna stazione F.S. n. 9 - 70122 Bari, tel. 080/5732848-2926, fax 080/5732582 e deve pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2003. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12 dei tre giorni lavorativi, escluso il sabato, antecedenti il suddetto termine perentorio presso la citata sede della S.O. legale che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata n. 28/2002 per l'esecuzione di opere civili e tecnologiche per una fase funzionale dell'ampliamento dello scalo intermodale di Brindisi». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve ri-

portare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio: in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

8.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia)

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure in alternativa:

di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere: in sede di presentazione delle offerte dovrà in qualsiasi caso essere prodotta la citata attestazione di qualificazione;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea):

di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi:

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000). (Per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/1999 vedere il successivo punto 8.3):

g) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 327/2000.

La dichiarazione di cui al presente punto 8.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata;

8.2) una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da tutti i soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, con la quale ciascun dichiarante attesta di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate: in detta dichiarazione dovrà espressamente risultare:

l'inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non si sono estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

8.3) certificazione di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'Ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, di cui al presente punto 8), 8.1) e 8.2), devono essere redatte dai soggetti ivi indicati preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti alla stazione appaltante o scaricati dal sito Internet: www.rfi.it

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto 8.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

10. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'I.V.A., di cui al punto 4.b), da prestare con fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui ai commi 1 e 2, dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999.

La suddetta garanzia dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera della società del gruppo P.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15 febbraio 2001, nonché nello schema di convenzione posto a base di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare:

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni: nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) l'aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 6.644.797,00 (Euro seimilioneiscentoquarantaquattromilasettecentonovantasette/00);

h) è prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s. m.i. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia autenticata ai sensi di legge della certificazione del Sistema qualità;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), nonché dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s. m.i., i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla Struttura legale di cui al punto 8.;

m) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione investimenti - Commesse di investimento, integrazione progetti AV/AC e impianti - Coordinamento e gestione commesse impianti, piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma, tel. 06/44103018, 06/44106244, 06/44103977, fax 06/44103228;

n) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e del 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15 febbraio 2001;

o) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura legale sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito Internet: www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità diugivativa;

p) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing nel testo predisposto da R.F.I. S.p.a.;

q) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

r) Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s. m.i.;

s) ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e s. m.i., i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della citata legge n. 109/94 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

u) lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., viene assicurato da:

in fase di progettazione: ing. Salvatore D'Alfonso - R.F.I. S.p.a. - Direzione Investimenti - Coordinamento e gestione commesse impianti, piazza della Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma, tel. 06/44106244, 335/263296;

in fase di affidamento: avv. Leonardo Baroncini - R.F.I. S.p.a. - Direzione legale, legale Bari, piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 9 - 70122 Bari, tel. 080/5732848-2926, fax 080/5732582;

in fase di esecuzione: ing. Giovanni Lopez - R.F.I. S.p.a. - Direzione manutenzione - Direzione compartimentale infrastruttura Bari, piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 57 - 70122 Bari, tel. 080/5732050 - 335/263108, fax 080/5732094.

15. Data di spedizione del bando di gara: 11 dicembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 dicembre 2002.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Il responsabile della S.O. legale:
Leonardo Baroncini

S-24764 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara
(C.D. n. 7800 del 25/10/2002)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'I.N.F.N. e del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo di esecuzione: Laboratori nazionali del sud di Catania dell'INFN, via S. Sofia n. 44 - 95123 Catania.

4. Oggetto: servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto per i Laboratori nazionali del sud di Catania.

Numero di riferimento CPV: 55511000.

Importo stimato annuo: € 287.301,93 (I.V.A. inclusa).

Durata del contratto: tre anni.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Pre-qualificazione»: entro e non oltre il giorno 30 gennaio 2003.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inolto della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccoman-

data del servizio postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara C.D. n. 7800/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di avere eseguito negli ultimi tre anni appalti simili per tipologia per un importo complessivo di € 861.905,79, di cui almeno € 300.000,00 per servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici. Questa dichiarazione deve essere resa mediante la presentazione di un elenco dei principali servizi analoghi a quelli del presente bando di gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati;

d) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risultò l'ottemperanza alle norme della citata legge. In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

e) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25 settembre 2002, ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

f) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera c) la capogruppo dovrà dichiarare di aver effettuato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10).

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i seguenti elementi:

ribasso percentuale offerto sul valore facciale: 60 punti.

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta (qualità del servizio): 40 punti.

15. Altre indicazioni:

a) l'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto è regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN);

c) la richiesta di invito non vincola l'Istituto;

d) l'Impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i.;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'Istituto appaltante, congrua;

f) l'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali;

g) non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e di Catania per essere pubblicato sull'Albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 10 dicembre 2002.

È anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>.

Il presidente: prof. Enzo Iorocci.

C-37361 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara
(C.D. n. 7786 del 25/10/2009)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'INFN e del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: sezione di Firenze dell'INFN, via G. Sangone n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino (FI).

4. Oggetto: servizio di emissione e consegna dei biglietti per il personale dipendente ed associato della sezione di Firenze dell'I.N.F.N.

Numero di riferimento CPV: 63512000.

Importo stimato annuo: € 130.000,00 (I.V.A. inclusa).

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno **30 gennaio 2003**.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inolto della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio Postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara C.D. 7786/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara.

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione IATA e di quella rilasciata dalle Ferrovie dello Stato per l'emissione di biglietti di viaggio aerei, ferroviari e navali, nazionali ed internazionali;

d) di avere eseguito negli ultimi tre anni appalti simili per tipologia per un importo complessivo di € 390.000,00, di cui almeno € 100.000,00 per servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

f) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25 settembre 2002, ovvero si è avvalsi di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera d) la capogruppo dovrà dichiarare di aver effettuato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10).

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti elementi:

ribasso percentuale offerto sul prezzo dei biglietti: 60 punti;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta, comprese eventuali proposte migliorative (qualità del servizio): 40 punti.

15. Altre indicazioni:

a) l'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto è regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN);

c) la richiesta di invito non vincola l'Istituto;

d) l'Impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i.;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'Istituto appaltante, congrua;

f) l'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali.

g) non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e di Firenze per essere pubblicato sull'Albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 10 dicembre 2002. È anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-37362 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara
(C.D. n. 7787 del 25 ottobre 2002)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'INFN e del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: sezione di Torino dell'INFN, via Pietro Giuria n. 1 - 10125 Torino.

4. Oggetto: servizio di emissione e consegna dei biglietti per il personale dipendente ed associato della sezione di Torino dell'I.N.F.N.

Numero di riferimento CPV: 63512000.

Importo stimato annuo: € 260.000,00 (I.V.A. inclusa).

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Pre-qualificazione»: entro e non oltre il giorno **30 gennaio 2003**.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inolto della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara C.D. 7787/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al Registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione IATA e di quella rilasciata dalle Ferrovie dello Stato per l'emissione di biglietti di viaggio aerei, ferroviari e navali, nazionali ed internazionali;

d) di avere eseguito negli ultimi tre anni appalti simili per tipologia per un importo complessivo di € 780.000,00, di cui almeno € 300.000,00 per servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

f) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25 settembre 2002, ovvero si è avvalsi di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera d) la capogruppo dovrà dichiarare di aver effettuato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10).

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti elementi:

ribasso percentuale offerto sul prezzo dei biglietti: 60 punti;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta, comprese eventuali proposte migliorative (qualità del servizio): 40 punti.

15. Altre indicazioni:

a) l'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto è regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN);

c) la richiesta di invito non vincola l'Istituto;

d) l'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i.;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'Istituto appaltante, congrua;

f) l'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali;

g) non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e di Torino per essere pubblicato sull'Albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 10 dicembre 2002. È anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-37363 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata secondo la normativa comunitaria vigente:

codice della gara: n. 02/SP/2M.6142.

Oggetto: lavori di grande manutenzione da eseguire allo scafo, alle sovrastrutture, ai servizi di bordo ed all'impianto di sollevamento del Pontone GA/1016 in occasione della sosta di manutenzione programmata.

Prezzo base palese: € 187.920,51.

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente l'acquisizione di servizi e di materiale.

Al prezzo base palese si deve aggiungere l'importo relativo alle predisposizioni per la sicurezza pari a € 8.779,49. Detto importo non è oggetto di sconto in fase di gara.

Natura ed entità delle prestazioni:

la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questo Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione:

licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della Direttiva n. 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa, sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze: è concesso il subappalto limitatamente alle attività di costruzione ponteggi, all'eventuale uso di automezzi, per le quali non è richiesta l'assicurazione qualità, nei limiti quantitativi e con le modalità fissate nella vigente legislazione.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003 o superiore.

La ditta dovrà assicurare quotidianamente e per tutto il periodo contrattuale, l'impiego di almeno cinque dipendenti.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 9.835,00 (pari al 5% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolate immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria fino alla presentazione del deposito cauzionale definitivo.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 gennaio 2003 al seguente indirizzo:

Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - 4^a Sezione - Ufficio Relazioni col pubblico - viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 157/95 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11.

B) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. idonea dichiarazione bancaria;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi espletati negli ultimi tre anni.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14 lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14 lett. b).

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14 lett. e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (art. 14 lett. g);

l'indicazione, in caso di associazione temporanea di impresa, della identità delle ditte associate, della loro posizione nell'ambito dell'associazione e gli elementi di cui ai precedenti comma relativamente alle singole ditte.

D) I consorzi dovranno indicare la ragione sociale di ciascuna ditta consorziata indicata quale partecipante alla prestazione di cui all'oggetto del contratto.

E) Le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno dimostrare di essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o superiore, codici di categoria per attività prevalenti 11 - 11A - e 24 (lavori su apparati, componenti meccanici, idraulici ed oleodinamici, lavori di sabbatura, pitturazione, picchettatura, trattamento carene, celle ecc.) o ISO 9003 per lavorazioni equivalenti.

In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, riferita alle ditte facenti parte del consorzio che sono state indicate quali esecutrici delle attività oggetto della gara medesima.

Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici.

In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiari di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

N.B.: tutte le dichiarazioni/autocertificazioni prodotte saranno rese anche ai sensi dell'art. 76 «Norme Penali» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (T.U.).

L'esclusione analiticamente motivata dalla partecipazione potrà essere dichiarata per mancanza di uno o più elementi o dati richiesti di cui sopra, in quanto essenziali.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine, perentorio, di tempo sopraindicato, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il direttore:
Ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-37365 (A pagamento).

REGIONE MILITARE NORD
Ufficio Amministrazione
Codice fiscale n. 92147490285

Bando di gara in ambito C. E. - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Regione militare nord, Ufficio amministrazione, piazza Prato della Valle n. 64 - 35123 Padova (telefono 049 8202265 - telefax 049 8202475).

2. Categorie di servizio e descrizione:

A) servizio di riparazione degli oggetti di vestiario-equipaggiamento;

B) servizio di riparazione delle calzature.

Numero di riferimento CPC: 633.

3. Luogo di esecuzione: presso alcuni Enti e Reparti dell'Esercito di stanza nelle regioni Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche.

4.a) Prestazioni del servizio riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la partecipazione alla gara è riservata, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2083 Codice civile, articoli 2 e 3 della legge 8 agosto 1985, n. 443, come modificato dalla legge n. 133/1997 e dalla legge n. 57/2001, articolo 17 della legge 22 luglio 1966, n. 613, e articolo 27, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, alle seguenti categorie: a) imprenditori artigiani che al 1° gennaio 2003 non abbiano raggiunto il 63° anno di età se uomini oppure il 58° anno di età se donne; b) imprese artigiane sempreché i soci non abbiano raggiunto il predetto limite di età;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; decreto 14 aprile 2000, n. 200 del Ministero della difesa; Codice civile.

c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le società dovranno indicare il nome dei soci che si trovano nella situazione indicata alla lettera b) dei precedente articolo 4.a) e la relativa qualifica professionale.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: le ditte individuali possono partecipare per più lotti, purché in grado di assicurare, dal punto di vista organizzativo, tutti i servizi previsti dalle condizioni tecniche a base degli appalti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: si rimanda all'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Divieto di varianti: varianti non ammesse.

8. Durata del contratto: anno 2003; il contratto potrà essere rinnovato per un anno, ai sensi dell'articolo 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si rimanda all'articolo 11, del decreto legislativo 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 gennaio 2003.

c) indirizzo al quale vanno inviare: vedasi in 1.

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale.

11. Termine ultimo entro i quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 maggio 2003.

12. Cauzioni e altre garanzie richieste: l'offerta dovrà essere cauzionata nella misura del 5% del valore presunto del lotto cui si riferisce l'offerta.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: per l'ammissione alla gara ciascun concorrente, anche se in raggruppamento, deve corredare l'istanza della documentazione/dichiarazione, che potrà essere resa in autocertificazione con le forme e modalità di cui agli articoli 19, 21, 46, 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - seguente:

per i concorrenti iscritti all'Albo dei fornitori della Difesa: documentazione indicata agli articoli: 12, comma 1, d) ed e); 14, comma 1 d) ed e); 17, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, 28, comma 1, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e, pertanto:

1) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; il numero medio annuo dei dipendenti del concorrente; descrizione dell'attrezzatura tecnica che, per il servizio sartoria non può essere inferiore alla seguente: gruppo generatore di vapore, ferri da stirio, macchine da cucire dritte o lineari, macchina per punto invisibile, macchina taglia e cucci per rifiniture, torchietto per app-

plicazioni bottoni a pressione, taglierina per tranciati, tavolo da taglio, macchina da cucire zig/zag, mentre per il servizio calzoleria non può essere in inferiore alla seguente: banco di rifinissaggio, fornetto scalda suole per vulcanizzazione, occhiellatrice, macchina da cucire a braccio per tomaia, macchina da cucire Black (cucitura interna ed esterna per suole), macchina da cucire rapida per esterno, macchina pressa per incollaggio, macchina ribordatrice suole, macchina taglia gomma per riparazione anfibi;

2) copia conforme all'originale: del certificato d'iscrizione all'Albo dei fornitori della Difesa; del «patentino d'idoneità» rilasciato dall'amministrazione militare o, in alternativa, di apposito attestato professionale legalmente riconosciuto; della «licenza di polizia per detenere uniformi militari o di altri oggetti destinati all'armamento o all'equipaggiamento di Forze armate» o della ricevuta relativa dell'avvenuta presentazione della richiesta per ottenere la licenza stessa; per i concorrenti non iscritti all'Albo predetto; oltre alla citata documentazione, anche di quella indicata agli articoli 12, comma 1, lettera *a*) e *b*), 15, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e, pertanto, anche di:

3) copia conforme all'originale del certificato di iscrizione all'Ufficio registro presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che: il concorrente non si trova in stato i fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né è in corso, a proprio carico, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa stato in stato di sospensione dell'attività commerciale; a carico del concorrente non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

14. Criteri per l'applicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995, tenuto conto dell'articolo 25 del citato decreto.

15. Altre in informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte le società che abbiano responsabili legali in comune o le società di cui sia responsabile legale un assuntore che intenda partecipare singolarmente senza aver costituito raggruppamento temporaneo di imprese.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: mancata pubblicazione.

17. Data d'invio del bando: 9 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 dicembre 2002.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. ammcom. Matteo Quercia

C-37366 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Appalto Servizio mensa omnicomprensivo Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola - III Settore - Ufficio contratti, via Buonarroti n. 100 - Verbania, tel. 0323511719.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio mensa per reperimento derrate, confezionamento, distribuzione pranzo e cena tutti i giorni (salvo i festivi in cui verrà confezionato e distribuito il solo pranzo), riassetto e pulizie stoviglie, locali e attrezzature di cucina e sala mensa due volte al giorno alla fine di ogni pasto per un numero di pasti complessivi medio giornalieri di n. 71 nei giorni feriali e n. 33 nei giorni festivi.

Luogo di esecuzione: Commissariato di Omegna e Settore Polizia di frontiera di Domodossola.

Durata del contratto: il contratto ha durata biennale con decorrenza presumibile 1° marzo 2003 (o data di approvazione dello stesso). In presenza dei necessari presupposti e condizioni, l'appalto potrà essere affidato mediante procedura negoziata per il biennio successivo alla scadenza del citato contratto, secondo le procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/95.

Prezzo base per l'intero periodo € 346.432,00 I.V.A. esclusa.

Forma giuridica per raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché nel rispetto delle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: considerata l'urgenza di affidare il suddetto servizio mensa omnicomprensivo dal 1° marzo 2003, le domande di partecipazione redatte in carta da bollo e da redigere secondo le modalità successivamente specificate, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 10 e 8 del decreto legislativo n. 157/95, entro le ore 13 dell'8 gennaio 2003, il cui avviso del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea è stato spedito il 9 dicembre 2002.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola - III Settore - Ufficio contratti, via Buonarroti n. 100 - 28922 Verbania, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio mensa omnicomprensivo del Commissariato di Omegna e del Settore Polizia di frontiera di Domodossola. Periodo 2003-2004» e «Riservato non aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto;

2) attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti;

3) dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*);

4) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, ovvero ad analoghi istituti previdenziali per le imprese straniere;

5) certificato antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni;

6) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificato riguardante l'osservanza alle norme della legge n. 68/99;

7) idonee dichiarazioni bancarie;

8) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

9) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere *a*), *b*), *c*), *d* e *f*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

10) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio (1999-2001) o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni (2000-2001), un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno € 51.645,69;

11) dichiarazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69;

12) dichiarazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

13) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera *g*).

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 potranno essere sostituiti da apposita dichiarazione, prodotta in carta semplice ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, da parte del legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenze).

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 13 gennaio 2003.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta.

Altre indicazioni:

1) si richiede l'accettazione integrale e senza riserva alcuna di quanto indicato nel bando di gara e nel capitolato tecnico;

2) i contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito;

3) la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti 1. 12., ovvero il mancato riferimento a statuti, qualità personali e fatti, di cui ai predetti punti 1. 12., nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara;

4) si farà riferimento all'art. 25 del decreto legislativo n. 157 in merito alla eventuale valutazione di offerte anormalmente basse.

Data di invio dell'avviso di preinformazione: 3 luglio 2002.

Data di invio del bando: 9 dicembre 2002.

Data di ricevimento del bando: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 9 dicembre 2002.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

Verbania, 9 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott. Montefusco

C-37367 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del decreto legislativo n. 158/95, si rende noto che in data 29 ottobre 2002 è stata espletata la gara d'appalto mediante licitazione privata ad evidenza pubblica, con procedura ristretta, di cui all'art. 12, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, per l'affidamento in gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano per usi domestici, artigianali e commerciali, nel territorio comunale di Rosarno, comprese le eventuali opere manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento, estendimento della rete di distribuzione esistente, per la durata di anni 12.

A detta gara hanno chiesto di essere invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Nettis Impianti S.p.a., con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), zona industriale;

2) Co.Gas S.p.a., con sede in San Giuseppe di Comacchio (FE), s.s. Romea n. 32;

3) S.I.Di.Gas, con sede in Avellino, C.da Vasto n. 15.

Sono state invitate le imprese: Nettis Impianti S.p.a. e Co.Gas S.p.a.

Aggiudicataria della gestione è risultata la società Co.Gas S.p.a. Rosarno.

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Pugliese

C-37370 (A pagamento).

COMUNE DI MATELICA (Provincia di Macerata)

Risultato di gara (avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000).

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori per la «realizzazione dell'impianto di depurazione acque centralizzato comunale della città di Matelica» per un importo a base di gara di € 1.422.017,19 inclusi € 71.100,86 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, conclusosi il giorno 23 novembre 2002, sono pervenute 60 (sessanta) offerte, tutte ammesse per avere prodotto documentazione conforme al bando di gara. È risultato aggiudicatario la ditta Tecnovese S.p.a. via Distano n. 450, San Zaccaria (RA), con l'offerta in ribasso del 16,791% (sedicivirgolasettecentonovantuno) e quindi per l'importo aggiudicato di netti € 124.083,97, oltre a € 71.100,86 di oneri per la sicurezza soggetti a ribasso per complessivi netti € 1.195.184,83. Seconda classificata la ditta Ing. Sparaco Spartaco via XX settembre n. 98/G Roma di, con il ribasso offerto del 16,750% (sedicivirgolasettecentocinquanta). Il testo integrale del presente avviso è pubblicato sul sito Internet www.comune.matelica.mc.it

Responsabile del procedimento: Enrico Burzaca.

C-37368 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Sesto Fiorentino, via Barducci n. 2

Avviso

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 573 del 18 aprile 1994 e della deliberazione consiliare n. 29 del 10 maggio 1996, si rende noto, che nel corso dell'anno 2003 saranno indette le sottoindicate gare per la fornitura di beni e servizi aventi valore inferiore alla soglia comunitaria, da espletare mediante procedura aperta:

- 1) conglomerato bituminoso € 50.000,00;
- 2) attrezzature informatiche software applicativi € 50.000,00;
- 3) servizi assistenza informatica € 15.000,00, 1° luglio 2003, 31 dicembre 2004;
- 4) acquisto fotocopiatore € 7.000,00;
- 5) cablaggio rete immobili € 20.000,00;
- 6) manutenzione rete civica € 10.000,00, 1° luglio 2003, 30 giugno 2004;
- 7) organizzazione fiere e iniziative culturali € 50.000,00;
- 8) acquisto autovetture Servizio P.M. € 40.000,00;
- 9) acquisto uniformi personale P.M. € 25.000,00;
- 10) acquisto attrezzature attività accertamento P.M. € 10.000,00;
- 11) acquisto centrale radio comando P.M. € 40.000,00;
- 12) acquisto centrale telefonica comando P.M. € 15.000,00;
- 13) fornitura caldaie impianti riscaldamento € 10.000,00;
- 14) acquisto e posa in opera di piante € 50.000,00, 1° luglio 2003, 31 dicembre 2004;
- 15) acquisto fiori ornamentali € 35.000,00, 1° aprile 2003, 31 dicembre 2004;
- 16) fornitura gasolio € 30.000,00, 1° gennaio 2004, 31 dicembre 2006;
- 17) fornitura pneumatici € 15.000,00, 1° luglio 2003, 30 giugno 2006;
- 18) lavori di carrozzeria € 9.000,00, 1° luglio 2003, 30 giugno 2006;
- 19) manutenzione estintori € 15.000,00, 1° luglio 2003, 30 giugno 2006;
- 20) trascrizione verbali € 10.000,00, 1° gennaio 2004, 31 dicembre 2006;
- 21) assicurazione R.C.A. € 35.000,00, 1° gennaio 2004, 31 dicembre 2004;

- 22) acquisto attrezzature servizi demografici € 7.000,00;
 23) acquisto autocarro € 30.000,00;
 24) acquisto vestiario servizi all'infanzia € 20.000,00;
 25) acquisto biancheria servizi all'infanzia € 10.000,00;
 26) acquisto arredamento scolastico € 25.000,00;
 27) servizio scuola bus € 30.000,00;

I suddetti importi non sono comprensivi di I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure concorsuali devono trasmettere apposita istanza di preiscrizione su carta da bollo o resa in bollo, come da allegato 1, entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 2003, le istanze pervenute oltre tale termine non saranno accettate.

La richiesta può essere formulata per uno o più lotti; la ditta dovrà indicare i relativi numeri di riferimento. La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa a comune di Sesto Fiorentino, piazza V. Veneto n. 1 - 50019 Sesto Fiorentino chiarimenti possono essere richiesti al Servizio economato e provveditorato (tel. 055.4496242-4496268/4496376, fax 055.4496371).

Il bando è visionabile sul sito Internet www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Trattandosi di bando indicativo i prezzi posti a base di appalto potranno subire variazioni in più o in meno nella misura massima del 30%.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di alcune delle gare di cui sopra a suo insindacabile giudizio o per motivazioni di pubblico interesse.

Sesto Fiorentino, 28 novembre 2002

Il dirigente settore finanze: dott. Luca Vainicher.

C-37381 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione e consolidamento della strada intercomunale Etroubles-Valpelline nel tratto Etroubles-Allein in comune di Etroubles e Allein, hanno partecipato n. 105 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ecomoviter S.r.l. con sede in Bagnatica (BG) con un ribasso del 16,078%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37373 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys e viabilità tra le località Preite e Gran Proa - 1° stralcio, in comune di Issime, hanno partecipato n. 72 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Lauro S.p.a. con sede in Borgosesia (VC) con un ribasso del 17,012%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37374 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione e ripristino della strada comunale di accesso al parco Mont Avic tra la località Collet e il bivio Crestaz in comune di Champdepraz, hanno partecipato n. 46 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Be.Na.Co. S.r.l. con sede in Cerami (EN) con un ribasso del 15,81%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37375 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione di una galleria sulla S.R. n. 46 in località Singlin in comune di Valtouranche, hanno partecipato n. 73 imprese ed è risultata aggiudicataria l'A.T.I. V.I.C.O. S.r.l./Gianni Astrua S.r.l./Tecnopal S.n.c. con sede in Hone (AO) con un ribasso del 15,39%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37376 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di ammodernamento della strada regionale n. 37 di Ville Sur Nus - 1° lotto, in comune di Quart, hanno partecipato n. 104 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ambiente S.r.l. con sede in Salerno con un ribasso del 16,86%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37377 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di riassetto territoriale e sistemazione della frana di Closellinaz in comune di Roisan, hanno partecipato n. 60 imprese ed è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Castelli Ing. Leopoldo S.p.a./Co.Ge.Ra. S.r.l./Grolli Costruzioni S.r.l. con sede in Morbegno (SO) con un ribasso del 23,76%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37378 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche
Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del Conoide Del Torrente Saint-Barthelemy - 3° lotto - in comune di Nus, hanno partecipato n. 70 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Icop S.p.a. con sede in Basiliano (UD) con un ribasso del 17,102%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-37379 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA
Settore Tecnico edilizia

Estratto di avviso pubblico

Questa amministrazione, in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 9 del 25 febbraio 2002 esecutiva, deve procedere all'acquisto di un fabbricato dove allocare: liceo scientifico e Istituto tecnico industriale in Roggiano Gravina per l'importo di € 2.065.828,00. Tali fabbricati dovranno avere caratteristiche rispondenti alle norme sull'edilizia scolastica ed essere consegnati all'amministrazione entro 18 mesi.

I proprietari di fabbricati costruiti, da ristrutturare, o da costruire ex novo, possono chiedere di essere invitati all'appalto-concorso. La richiesta di invito così formulata: richiesta di invito per partecipare all'appalto-concorso per l'acquisto dell'edificio da destinare a Istituto tecnico industriale e liceo scientifico di Roggiano Gravina, deve essere inoltrata a: Provincia di Cosenza, piazza XV Marzo n. 1 e dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno **15 gennaio 2003**.

L'avviso integrale, pubblicato come legge, è disponibile presso questi Uffici ovvero sul sito Internet www.provincia.cs.it

Il responsabile del Servizio: dott. Lidia Daniele.

C-37380 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
Firenze

È indetta una gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera *c*) R.D. n. 827/24 per la fornitura di materiale hardware e software.

Le caratteristiche tecniche del materiale, sono indicate al bando integrale.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,30 del **16 gennaio 2003**. La gara avrà luogo il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 15.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta complessiva più bassa.

Importo a base d'asta: € 43.000,00 I.V.A. esclusa.

Tel. 055/825.61 - sito Internet: www.comune.san-casciano-val-d-pesa.fi.it

Il responsabile del Servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-37383 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22

Novi Ligure, via E. Raggio n. 12

Avviso esperimento gara

Asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/94 e dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara. Lavori di «Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'ospedale di Acqui Terme - 2° lotto». Importo a base d'asta soggetto a ribasso € 2.474.380,71. Importo oneri sicurezza decreto legislativo n. 494/96 non soggetto a ribasso € 63.681,08. Appalto aggiudicato il 14 novembre 2002. Determinazione di aggiudicazione del dipartimento tecnico logistico ASL 22 n. 678 del 27 novembre 2002. Imprese partecipanti n. 39. Impresa aggiudicataria: Notariepresa S.p.a., via A. Costa n. 2/a - Novara. Ribasso: 14,44%. Altre informazioni. Tempi di esecuzione dei lavori: giorni 750 dalla data di consegna. Direttori dei lavori: ing. Luigino Branda di Acqui T., ing. Claudio Guido di Torino, ing. Alessandro Scalzi di Alessandria. Responsabile procedimento: geom. Claudio Borsa. L'elenco delle imprese partecipanti e la relativa graduatoria sono agli atti del Servizio tecnico ASL 22 e disponibili sul sito Internet www.asl22.it

Novi Ligure, 29 novembre 2002

Il responsabile del Servizio tecnico e di procedimento:
geom. Claudio Borsa

C-37388 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Appalto aggiudicato - Avviso di postinformazione

Nome e indirizzo dell'Amministrazione: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via Leonardo da Vinci n. 1 - L'Aquila, tel. 0862/3631, fax 363332, sito Internet www.re-gioneabruzzo.it/gare

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso.

Data di aggiudicazione: Det. Dir. del Servizio Appalti Pubblici e Contratti DD4/137 dell'11 novembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 358/1992 testo in vigore.

Offerte ricevute: n. 10 (dieci).

Nome ed indirizzo del fornitore: A.T.I. Finsiel S.p.a. (capogruppo), via Carciano n. 4 - Roma, Insiel S.p.a. e Scuola Superiore G. Reiss Romoli S.p.a. (associate).

Natura e quantità dei prodotti forniti: realizzazione di un sistema informativo di interscambio per la gestione ed il monitoraggio del comparto «Politiche attive del lavoro della Formazione e dell'Istruzione».

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.037.425,40 più I.V.A. di cui € 885.080,00 più I.V.A. per la fornitura ed € 1.152.345,40 più I.V.A. per la gestione integrale per 4 anni di durata.

Data di invio di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 7 gennaio 2002.

Data di invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 dicembre 2002.

L'Aquila, 5 dicembre 2002.

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-37389 (A pagamento).

A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Avviso di gare esperite

Ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con provvedimenti nn. 2590 del 7 novembre 2002 e 2688 del 20 novembre 2002, sono state aggiudicate le seguenti gare d'appalto per asta pubblica:

Per l'affidamento degli interventi articolati sull'impiantistica elettrica generale dell'Ospedale. Importo presunto a base di gara: € 1.568.800,92 al netto di I.V.A., di cui € 72.519,90 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 46 (quarantasei). Aggiudicatario: Ditta Giordano & C. di Regione Sant'Anna Boves (CN), con il ribasso del 19,67%.

Per l'affidamento dei lavori all'impianto di condizionamento e ristrutturazione dell'impianto elettrico, fognario ed altre opere civili del padiglione ex Isolamento 1°. Importo presunto a base di gara: € 1.133.248,82 al netto di I.V.A., di cui € 38.579,85 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso. Offerte pervenute: 25 (venticinque). Aggiudicatario: A.T.I. costituita dall'Impresa Aldo Epifani S.r.l. di Roma ed Impresa CET Costruzioni S.p.a. di Viareggio, con il ribasso del 15,18%.

Responsabile del procedimento: arch. G. Zunino, tel. 010/5552194.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-37390 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

Bando di gara per appalto di pubbliche forniture

Ente appaltante: Parco Nazionale della Majella (sede operativa).

Indirizzo: piazza Duval - 67030 Campo di Giove (AQ), tel. 0864/403102-005, fax 0864/408895, e-mail: pnmajella@arc.it, sito Internet: www.parcomajella.it

Bando di gara:

1. Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda la fornitura e la posa in opera di arredi, attrezzature e materiali per l'allestimento del Museo dell'Orso.

2. Importo dell'appalto: importo a base d'asta: € 198.393,00 più I.V.A. al 20%.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: Museo dell'Orso, Rione S. Antonio - Palena (CH).

4. Termini di consegna: la fornitura e le operazioni ad essa connesse dovranno essere ultimate entro 100 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di inizio lavori come specificato art. 9 capitolato speciale.

5. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi artt. 73 lettera *c*) e 76 del regio decreto n. 827/1924, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

6. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi artt. 73 lettera *c*) e 76 del regio decreto n. 827/1924, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del giorno 23 gennaio 2003.

8. Invio e presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale deve pervenire, entro il termine di ricezione, esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r. indirizzata a Parco Nazionale della Majella (Ufficio di piano), piazza Duval - 67030 Campo di Giove (AQ). L'offerta, su cui va scritta la dicitura: «Offerta per allestimento del Museo dell'Orso in Comune di Palena (CH)», dovrà essere incondizionata, esprimere in cifre e lettere i prezzi unitari delle componenti dei beni offerti ed il prezzo complessivo offerto ed essere sot-

toscritta in ciascun foglio dal concorrente o dal rappresentante del soggetto concorrente. Per le società, i consorzi e le cooperative, l'offerta deve essere presentata e firmata dal legale rappresentante. Per gli R.T.I., l'offerta deve essere corredata dalla scrittura autenticata da notario di costituzione del raggruppamento e di conferimento del mandato alla capogruppo e dalla procura al rappresentante di questa. Il conferimento del mandato e la procedura possono essere contenuti in un unico atto notarile. L'offerta e la documentazione richiesta devono essere chiuse in buste separate, entrambe contenenti l'indicazione della fornitura cui si riferiscono. I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione devono essere sigillati sui lembi di chiusura e portare l'indicazione della denominazione dell'offerente e dell'oggetto della gara. Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanzi dei documenti richiesti. L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione: *a*) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta del prezzo unitario di ciascun articolo offerto al netto del ribasso praticato e dell'I.V.A.; *b*) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto, anche ai sensi di quanto previsto artt. 1341 e 1342 del Codice civile; *c*) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura; *d*) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

9. Norme generali: 1) alla gara possono partecipare, oltre alle singole imprese, gli R.T.I. ed i consorzi; 2) il capitolato speciale d'appalto, la relazione tecnica, il computo metrico e gli elaborati grafici relativi alla gara potranno essere consultati presso Parco Nazionale della Majella (Ufficio di piano), piazza Duval, in Comune di Campo di Giove (AQ) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle 13 o richiesti in copia al medesimo ufficio fino a cinque giorni dalla scadenza del termine previsto per la ricezione dell'offerta; 3) la fornitura risulta finanziata con fondi propri del Parco Nazionale della Majella; 4) l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni indicate comporta l'esclusione dall'ammissione alla gara.

10. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le Imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara: 1) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995 della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti: 1.a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo; 1.b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa; 1.c) la denominazione dell'Impresa; 1.d) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara; 2) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste art. 9, decreto legislativo n. 402/1998; 3) documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria costituita da: 3.a) certificazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti di aver conseguito un fatturato nel triennio 1999/2001, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 400.000,00 e di aver espletato nello stesso periodo forniture pertinenti a quelle oggetto della presente gara presso strutture pubbliche con un ammontare almeno pari a € 200.000,00; 3.b) almeno due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa; 3.c) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui art. 2359 del Codice civile; 3.d) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con legge n. 68/1999 in materia di assunzioni obbligatorie. N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il dispositivo di cui art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale; 3.e) dichiarazione di essere in possesso di sufficienti unità lavorative e di un'organizzazione necessaria per l'esecuzione della fornitura nei termini e modi prescritti dal capitolato speciale; 4) documentazione comprovante la capacità tecnica costituita da: 4.a) curriculum dei reali prestatori di servizi di cui si avvale la ditta concorrente per la realizzazione della fornitura e posa in opera di quanto in oggetto; 4.b) curriculum della società o cooperativa concorrente con particolare riguardo alle realizzazioni analoghe a quelle presenti bando. Tutte le dichiarazioni e documentazione dei *curricula* indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a co-

pia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara. In caso di consorzio o A.T.I., i documenti di cui al punto 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 3.b, 3.c e 3.d debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui punto 3.a s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi. Tutti i documenti citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 3.a e 3.e dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'Ente appaltante, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

11. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi.

12. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di € 9.919,65 (5% dell'importo base d'asta), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi: *a)* in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria dell'Ente Parco; *b)* mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1956; *c)* mediante fidejussione bancaria; *d)* mediante polizza assicurativa. A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui punti *b), c), d)*, la seguente condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'Ente Parco. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Preliminarmente alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di contratto.

13. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso il Parco Nazionale della Majella (Ufficio di piano), piazza Duval, in Comune di Campo di Giove (AQ), in seduta pubblica, con le modalità di cui articoli 69, 70, 71, 72, 73, lettera *c*), 76, 80, 82 del regio decreto n. 827/1924, per le parti applicabili in relazione alla vigente normativa in materia. L'apertura dei plachi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del 24 gennaio 2003. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, un certificato del casellario giudiziario o documento equivalente per i concorrenti degli Stati membri della CE di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del termine per l'invito alla gara. Il certificato su indicato è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e, per il direttore tecnico, qualora diverso dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi: al direttore tecnico e a tutti i componenti per le società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice; al direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

14. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Ciampa, Ufficio Programmazione e Progettazione - Parco Nazionale della Majella, piazza Duval - Campo di Giove (AQ).

Campo di Giove, 4 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Lorenzo Ciampa.

C-37391 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12
Tel. 019/83131 - Fax 019/8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it

La Provincia di Savona indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del Servizio di pulizia dei locali degli stabili provinciali e facchinaggio interno ed esterno per il triennio 2003/2005.

Categoria del Servizio: 14.

Numero di riferimento CPC: 874.

Importo a base d'appalto: € 420.000,00.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio della Provincia di Savona.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 10,30 del 13 gennaio 2003 presso la sede della Provincia di Savona.

Data di esperimento della gara: 14 gennaio 2003, ore 10; verifica dei requisiti di ammissibilità alla gara.

L'aggiudicazione avverrà sempre in seduta pubblica il giorno 28 gennaio 2003, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dall'apposita Commissione.

Data di spedizione del presente avviso alla CEE: 20 novembre 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte della CEE: 20 novembre 2002.

Il bando di gara, in forma integrale, è pubblicato all'albo di questo Ente ed è disponibile presso il sito Internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente del Settore AA.GG. e II.
dott. Paolo Sinisi

C-37394 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Archivio di Stato di Terni
Progetto «Bazzani»

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Archivio di Stato di Terni, via Cavour n. 28 - 05100 Terni, tel. 0744/59016, fax 0744/425559, e-mail: astrarchiv@libero.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Natura dell'appalto: appalto di servizi, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 4.

Oggetto dell'appalto: servizio di acquisizione digitale di complessivi 5.587 disegni, servizio di schedatura disegni; microfilmatura delle opere; indagine specialistica di n. 100 opere a campione; inserimento immagini in DataBase, conversione formato immagine, progettazione DataBase relazionale.

Codice di gara: Progetto Bazzani.

Categoria di servizi: 7, CPC: 84.

Luogo di esecuzione: presso la ditta aggiudicataria.

Validità: l'offerta avrà validità di 10 mesi.

Termine massimo per il completamento del servizio: 360 giorni lavorativi dalla data di inizio lavori.

L'importo a base di appalto è di € 160.858,35 (centosessantamilaottocentocinquantotto/35) I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 febbraio 2003; l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 15 presso l'Ente appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

L'aggiudicazione sarà fatta all'offerta più vantaggiosa secondo l'art. 23, comma *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e sulla base dei criteri indicati nel capitolo d'oneri.

Le offerte anormalmente basse saranno valutate in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Per le cauzioni si veda il Capitolato d'oneri.

È consentita la partecipazione a imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La documentazione relativa (il capitolo d'oneri e moduli allegati, il capitolo con le specifiche tecniche, la circolare 6/2000 dell'Ufficio centrale beni archivistici contenente le norme per la microfilmatura del materiale archivistico), parte integrante del presente bando, può essere richiesta all'ente appaltante, dal lunedì al venerdì ore 9-12 (tel. 0744/59016, fax 0744/425559) e si trova (ad eccezione della circolare 6/2000) sul sito Internet www.astr.archivi.beniculturali.it. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Terni, 10 dicembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Anna Pia Bidolli.

C-37395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Cosenza (U.O. Contratti e Assicurazioni), via San Martino snc, tel. 0984/681626, fax 0984/28888, indice gara, mediante licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento del servizio assicurativo dei rischi di cui al successivo punto 2.

2. Procedura ristretta servizio assicurativo - Numero di riferimento CPC ex 81 del decreto legislativo n. 157/1995, come segue:

lotto I: Incendio - Importo a base di riferimento annuale € 46.610,24;

lotto II: All Risks Apparecchiature Elettroniche - Importo a base di riferimento annuale € 72.291,82.

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: ambito territoriale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: procedimento riservato ad Imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

5. Lotti separati, non sono ammesse offerte per parte del lotto.

7. Non sono ammesse variazioni al capitolo.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le Imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

Le Imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione, corredata della documentazione di cui al paragrafo 13, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le Imprese dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 7 gennaio 2003 un plico sigillato, a mano e/o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, contenente i documenti indicati al seguente paragrafo 13; si precisa che il plico deve essere sigillato con qua-

lunque mezzo; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scrittura: «Partecipazione relativa alla gara per le coperture assicurative dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza»;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: giorno 31 gennaio 2003.

12. Cauzioni e garanzie: non previste.

13. Condizioni minime:

a) di non essere sottoposta a commissariamento, anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni, di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa, di procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

c) al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento l'impresa dovrà presentare attestazione, di essere autorizzata, dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle assicurazioni da almeno 5 anni;

d) attestazione d'iscrizione, da almeno 5 anni, rilasciato dalla Camera di commercio o dall'ufficio straniero competente, per l'attività oggetto della gara rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara;

e) di aver conseguito nell'ultimo triennio una raccolta premi nel settore «totale rami danni» non inferiore a € 51.645.690,00 e di avere il capitale sociale interamente versato, o per le mutue assicuratrici un fondo di garanzia non inferiore a € 12.911.422,48;

f) attestazione con specifica del «lotto» al quale si intende partecipare;

g) che in caso di riparto in coassicurazione la Compagnia che assumerà il ruolo di delegataria dovrà detenere almeno il 40% del rischio.

Le attestazioni di possesso di tali requisiti possono anche essere resi nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta dell'Azienda, con la produzione di idonei certificati da parte dell'aggiudicatario stesso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante della Compagnia o da procuratore speciale all'uopo designato, della Compagnia richiedente. Si precisa che colui che effettuerà l'eventuale autocertificazione dovrà allegare una copia di un documento valido.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

L'Azienda si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: L'Azienda Ospedaliera di Cosenza si avvale della consulenza e assistenza del Broker General Broker Service S.p.a. incaricato ai sensi della legge n. 792/1984.

16. Data di invio del bando alla CEE: 10 dicembre 2002.

Il commissario straordinario: avv. Mario Santagati.

C-37396 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetto: servizi di catalogazione bibliografica ed iconografica presso la biblioteca comunale e di accoglienza bibliografica e di didattica della biblioteca.

Periodo anni 3: febbraio 2003/gennaio 2006. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera *b*) decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'importo annuo di € 50.000,00 riferito a n. 3440 ore annue per un totale di € 150.000,00 nel triennio e sulla base dei seguenti criteri:

a) offerta max 30 punti;

b) progetto di gestione max 40 punti;

c) esperienza in servizi analoghi nell'ultimo quinquennio e grado di qualificazione del personale max 30 punti.

Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 20 gennaio 2003. Gara: 21 gennaio 2003, h. 9. Bando integrale inviato e ricevuto G.U.CEE il 27 novembre 2002. Bando integrale: albo pretorio. Sito Internet: www.comunecervia.it

Informazioni ufficio contratti: tel. 0544/979218.

Il capo Servizio segreteria generale delibere e contratti:
dott.ssa Ivonne Fiumana

C-37397 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto bando di gara - Pubblico incanto

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto dei «lavori urgenti di ripresa della pavimentazione bitumata lungo tratti salutari delle strade provinciali» - 1° piano d'intervento, esercizio 2002:

Reparto Mondovì - lotto n. 1: € 161.525,62;
Reparto Mondovì - lotto n. 2: € 157.274,94;
Reparto Saluzzo - lotto n. 1: € 159.458,99;
Reparto Saluzzo - lotto n. 2: € 159.341,56;
Reparto Alba - lotto n. 1: € 162.962,96;
Reparto Alba - lotto n. 2: € 155.555,56;
Reparto Cuneo - lotto n. 1: € 318.518,52.

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del 23 gennaio 2003.

Il bando integrale è reperibile sul sito www.provincia.cuneo.it o, in orario d'ufficio, presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (tel. 0171/445248, telefax 0171/445459).

Cuneo, 4 dicembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-37392 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA

Bando di gara - Appalto n. 12/2002

Oggetto: appalto dei lavori per la diversificazione dello scolo rialto nel tratto terminale del Rio Spinoso nei comuni di Montegrotto Terme, Abano Terme, Battaglia Terme e Torreglia.

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta, Padova, via Vescovado n. 11 telefono: 049/8751133, telefax: 049/655991, e-mail: bonifica@baccbrenta.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta valida; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; con vincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, R.D. 25 maggio 1924, n. 827; Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Montegrotto Terme, Abano Terme, Torreglia;

b) caratteristiche generali dell'opera:

1) diversificazione del Rialto, parte nel tronco terminale del Rio Spinoso e parte in nuovo alveo, dello sviluppo complessivo di m. 2431;

2) rialzo dei cigli dello scolo Rialto lungo il vecchio tronco attraversante l'abitato di Montegrotto Terme e la difesa spondale lungo via dei Colli;

3) ricalibrazione del Rio Spinoso da via Longhina alla confluenza con il nuovo Rialto;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: € 1.649.184,02 - lavori a corpo: € 1.501.203,06;

d) importo complessivo dell'appalto: € 3.150.387,08 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 3.008.361,43, € 1.574.877,21 per lavori a misura € 1.433.484,22 per lavori a corpo; e € 142.025,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG8, importo € 2.167.718,92, classifica IV (fino a € 2.582.284,00);

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cattimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro e non superiore al 15% dell'importo complessivo dell'opera:

categoria OG3 importo dei lavori € 360.449,16 classifica II (fino a € 516.457,00), 12% dell'importo complessivo dell'opera, qualificazione obbligatoria;

categoria OS13 importo dei lavori € 171.454,39 classifica I (fino a € 258.228,00), 5% dell'importo complessivo dell'opera, qualificazione obbligatoria, opere speciali ai sensi dell'art. 72 comma 4, D.P.R. n. 554/99;

categoria OS21, importo dei lavori € 450.764,61, classifica II (fino a € 516.457,00), 14% dell'importo complessivo dell'opera, qualificazione obbligatoria, opere speciali ai sensi dell'art. 72 comma 4 D.P.R. n. 554/99.

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, compreso andamento stagionale sfavorevole.

6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 1.850.000,00. Detta polizza deve, altresì, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del D.P.R. n. 554/99.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9. del disciplinare di gara.

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, incluso il sabato, presso la sede della stazione appaltante in Padova, via Vescovado n. 11; oppure reperibili in

fotocopia presso il Centro Copie Berchet s.a.s. - Padova, via Scrovegni n. 5, tel. 049/8759733. Il disciplinare di gara è, altresì, reperibile sul sito Internet: www.regione.veneto.it/dirlpp/bandi.htm

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso la sede della stazione appaltante, Padova, via Vescovado n. 11 entro le ore 13,30 del giorno **18 febbraio 2003**.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati, ovvero per i quali manchi o risultino incompleta o irregolare la documentazione richiesta. La data di spedizione del contenitore non rileva ai fini della validità del ricevimento.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione l'autorità che preside all'incanto è il direttore, ing. Francesco Veronese.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede della stazione appaltante, alle ore 9,30 del giorno 19 febbraio 2003,

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, telefonando al numero 049/8751133.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Veronese.

Il direttore: ing. Francesco Veronese.

C-37398 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE)
Via Martucci I trav. pal. Angioina
Tel. 0823/699211)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 18 novembre 2002, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e sistemazione finale della discarica Maruzzella ha avuto il seguente esito: l'importo complessivo dell'appalto è di € 3.480.132,50 + I.V.A. di cui € 131.696,51 + I.V.A. per oneri per la sicurezza; sistema di aggiudicazione: massimo ribasso. Offerte presentate n. 31 offerte ammesse, n.24. Aggiudicataria l'A.T.I. Monticava Strade - Geoambiente.

Il dirigente Uff. contratti appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-37399 (A pagamento).

A.I.M. VICENZA - S.p.a.

Avviso di gara di appalto

A.I.M. S.p.a. di Vicenza, Contrà Ped. San Biagio n. 72, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496 rende noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione dei lavori di scavo, rinterro, ripristino, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per l'estensione della rete gas metano e per il risanamento, potenziamento, ristrutturazione del sistema idrico integrato in alcune frazioni del comune di Arcugnano a Vicenza. L'importo complessivo dell'appalto posto a base d'asta è di € 2.320.457,13 + I.V.A., suddiviso nei seguenti due lotti: lotto A : Acqua gas metano - importo complessivo € 674.887,29 + I.V.A., di cui € 13.230,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; lotto B: acqua, gas metano e fognatura, importo complessivo € 1.645.569,84 + I.V.A. di cui € 29.055,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Requisiti categoria prevalente D.P.R.

n. 34/2000 OG6: classifica III per il lotto A classifica IV per il lotto B. Le imprese concorrenti potranno presentare offerta per entrambi i lotti se in possesso nei requisiti prescritti, ma all'impresa che risultasse aggiudicataria di un lotto non potrà essere aggiudicato il secondo. Le ditte aspiranti concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico ed organizzativo previsti dal D.P.R. n. 34 del 25 novembre 2000 e dal D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, art. 75; a qualificazione dovrà essere dimostrata in sede di gara mediante la presentazione dell'attestazione SOA per categoria e classifica adeguata. L'attestazione SOA potrà essere presentata anche in copia resa autentica mediante sottoscrizione del legale rappresentante saranno ammesse le associazioni temporanee, ai sensi nella normativa vigente. La gara sarà esperita ai sensi della legge n. 109/1994 s. m.i., con l'osservanza del D.P.R. n. 34/2000, del D.P.R. n. 554/1999 del R.D. n. 827/1924, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso, con osservanza della legge n. 55/90 del decreto legislativo n. 490/94, del D.P.R. n. 252/98. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 s.m.i. mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 s.m.i. A.I.M. potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, s.m.i. (supplente). Le domande di invito in carta semplice, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il **31 dicembre 2002**, corredate della dichiarazione di possesso dell'attestato SOA per categoria e classifica adeguate, come previsto dalla normativa vigente. Le domande non vincolano l'ente appaltante. Altre informazioni: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34 della legge n. 109/1994 s.m.i. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno in fase di presentazione dell'offerta. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Paolo Leoni.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 4 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-37401 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita (art. 5 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.)

Il 16 maggio 2002, è stata esperita asta pubblica per la «fornitura arredi sedi Centri provinciali per l'impiego e sede di Cuneo, settori lavoro e formazione professionale». Aggiudicataria: Officia S.r.l., via Stalingrado n. 60/R - Savona.

Aggiudicazione effettuata mediante procedura art. 9, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con il criterio art. 19, comma 1, lettera b).

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Cuneo e sul sito Internet www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 10 dicembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-37402 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Estratto del bando di gara

L'amministrazione provinciale di Livorno intende esperire licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., per l'aggiudicazione in unico lotto dei servizi di pulizia di tutte le proprie sedi adibite ad uffici ubicate nelle città di Livorno, Rosignano, Cecina e Portoferraio, per complessivi mq 17.180.

La durata dell'appalto è triennale. L'importo annuale a base di gara ammonta ad € 240.000,00 oltre I.V.A.

La partecipazione alla gara è riservata a società iscritte alla C.C.I.A.A. per le attività inerenti la materia dell'appalto e che abbiano fatturato nel triennio 1999/2001 una somma non inferiore a € 9.000.000,00 (novemilioni) I.V.A. esclusa per servizi di pulizia. La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta libera intestata e sottoscritta dal legale rappresentante della società, deve essere inoltrata alla provincia di Livorno - Servizio provveditorato, piazza del Municipio n. 4 - 57123 Livorno, entro le ore 12 del giorno *30 dicembre 2002*, con allegata autocertificazione che attesta l'iscrizione alla Camera di commercio per il settore materia dell'appalto e la dichiarazione di aver fatturato per la dicitura «contiene istanza di partecipazione a gara per servizi di pulizia». Alle società ammesse a partecipare saranno inviati il bando di gara ed il capitolo.

La richiesta di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni inviare fax al n. 0586 829593.

Il dirigente: dott. Alberto Bartolucci.

C-37404 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407714 - fax 0039059407050.

2. Appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie, attività idrauliche e varie occorrenti per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti gas-acqua per centri zona di Meta.

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire per ogni lotto - in modo continuativo, comprese le festività, sia di giorno che di notte - la disponibilità operativa, entro il termine massimo di 1 (una) ora, di idonee squadre di pronto intervento dotate dei mezzi necessari, come da capitolo.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Modena (Italia).

4.a) Importo complessivo a base di gara: € 4.870.000,00 (quattro milioni ottocentosettantamila/00) in ragione d'anno, oneri fiscali esclusi, di cui complessivi € 135.735,00 (centotrentacinquemilasettecentotrentacinque/00) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verranno determinate di volta in volta nel corso del contratto e potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

	cat. prevalente OG6	cat. diversa dalla prevalente OS1
Lotto 1	importo € 780.000,00	importo € 520.000,00
Lotto 2	importo € 720.000,00	importo € 480.000,00
Lotto 3	importo € 300.000,00	importo € 200.000,00
Lotto 4	importo € 651.000,00	importo € 299.000,00
Lotto 5	importo € 500.000,00	
Lotto 6	importo € 420.000,00	

La categoria diversa dalla prevalente è subappaltabile, scorporabile o eseguibile in proprio, in quanto a qualificazione non obbligatoria.

b) L'appalto è suddiviso in lotti:

Lotto 1) comuni di Spilamberto, Castelnuovo Rangone e Castelvetro, per un importo a base di gara annuo di € 1.300.000,00 di cui € 35.500,00 di oneri per la sicurezza;

Lotto 2) comuni di Vignola, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, per un importo a base di gara annuo di € 1.200.000,00 di cui € 32.800,00 di oneri per la sicurezza;

Lotto 3) comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro, per un importo a base di gara annuo di € 500.000,00 di cui € 13.600,00 di oneri per la sicurezza;

Lotto 4) comuni di Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno e Polinago, per un importo a base di gara annuo di € 950.000,00 di cui € 27.935,00 di oneri per la sicurezza;

Lotto 5) comuni Palagano, Frassinoro e Montefiorino, per un importo a base di gara annuo di € 500.000,00 di cui € 14.100,00 di oneri per la sicurezza;

Lotto 6) comuni Sestola e Montecreto, per un importo a base di gara annuo di € 420.000,00 di cui € 11.800,00 di oneri per la sicurezza.

Ogni impresa potrà richiedere di partecipare per uno o più lotti e, se ammessa alla gara, potrà presentare offerta per uno o più lotti al cui affidamento intende concorrere, ma potrà aggiudicarsene al massimo tre sulla base dei ribassi unici percentuali offerti sull'elenco prezzi. Meta aggiudicherà i singoli lotti secondo la numerazione progressiva riportata nel presente bando.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Il contratto avrà durata annuale dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2004, con possibilità di proroga per un anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio di Meta.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e s.m.i. e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da impresa riunite in associazione. Richiamando il disposto dell'art. 23, comma 12 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i., si precisa che il requisito relativo alla categoria assunta dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 40% dalla mandataria (capogruppo) ed al 20% da parte di ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti.

Con riferimento ad ogni lotto, è fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare, a pena di esclusione, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

10.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo dovrà pervenire, anche con consegna a mano, entro le ore 12 del giorno martedì 21 gennaio 2003, a pena di esclusione. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «domanda di partecipazione alla procedura ristretta per appalto aperto scavi e manutenzione reti gas-acqua nei centri zona di Meta - periodo 1° maggio 2003, 30 aprile 2004»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a Meta - Ufficio Appalti - 7° piano - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia).

c) lingua italiana.

11. L'invito a presentare offerta, contenente norme per la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Sono previste le seguenti cauzioni:

cauzione provvisoria l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dei lotti per i quali si concorre, da costituire ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e rispettive s.m.i.;

cauzione definitiva: l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2, della legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e rispettive s.m.i.

Si precisa che si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a 60 giorni fine mese data fattura. Non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

14. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, una dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) certifica di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

2) dichiara di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge n. 327/2000;

3) dichiara di essere in possesso di attestato SOA in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate all'importo complessivo presunto dei lotti per i quali intende concorrere;

4) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 di dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

5) dichiara di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori similari (cioè lavori di manutenzione e costruzione di reti di gasdotti e acquedotti e dei relativi allacciamenti interrati ed aerei) pari almeno all'importo complessivo dei lavori nella categoria prevalente OG6 dell'insieme dei lotti per i quali concorre; la dichiarazione dovrà riportare, per ciascun lavoro, l'indicazione di oggetto, periodo, importo e committente. Detti lavori debbono comprendere almeno un contratto, comprensivo di servizio di reperibilità gas e acqua, di valore non inferiore al 40% dell'importo delle lavorazioni in OG6 dell'insieme dei lotti per i quali si concorre, oppure due contratti, anche essi comprensivi del servizio di reperibilità gas e acqua, non inferiori complessivamente al 50%, oppure tre contratti, sempre comprensivi del citato servizio di non inferiori complessivamente al 60%; per questi contratti dovranno essere prodotti i certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti.

6) dichiara, con riferimento a ciascun lotto per il quale intende partecipare, di disporre di una sede operativa entro un raggio di 25 km dal Comune di:

Spilamberto per il Lotto 1);
Vignola per il Lotto 2);
Castelfranco Emilia per il Lotto 3);
Pavullo nel Frignano per il Lotto 4);
Palagano per il Lotto 5);
Sestola per il Lotto 6).

Qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirla entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

7) per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;
b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Si rammenta che alla documentazione di cui sopra (domanda e dichiarazioni) deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni di cui sopra debbono essere prodotte da ciascuna impresa.

Le dichiarazioni, le certificazioni ed i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

15. La gara a procedura ristretta verrà esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i., con offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi. Se talune offerte dovessero risultare basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del D.L. n. 158/1995 e s.m.i.

16.a) Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto;

b) le dichiarazioni previste nel presente bando possono essere redatte anche compilando l'allegato modulo;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione;

f) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta.

17. —.

18. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 10 dicembre 2002.

19. —.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Stefano Querci

C-37403 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE GLOBAL SERVICE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione cultura italiana - Ufficio cultura, via del Ronco n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471/411230/411231, telefax 0471/411239.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: c/o Centro culturale Trevi, via Cappuccini n. 28, Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: Global service per la gestione del Centro culturale Trevi: servizi generali finalizzati alla conduzione razionale ed economica della struttura; servizi specifici all'organizzazione di eventi culturali nelle sale del centro; gestione del bookshop e del prestito bibliotecario; servizi tecnici di controllo e messa in funzione degli impianti e delle attrezzature multimediali; pulizia delle sale e dei magazzini del centro. Categoria del servizio: codice 14, 23 e 27.

Importo a base d'asta: € 755.100,00 oneri fiscali esclusi;

c) —;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di esecuzione: 36 mesi dalla stipulazione del contratto.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 17 gennaio 2003:

- a) bando di gara e capitolato d'oneri presso l'ente appaltante gratuiti;
- b) —.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1. dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 23 gennaio 2003 ore 12;

- b) indirizzo: presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1;
- c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offertenenti e loro rappresentanti autorizzati;

- b) data, ora e luogo: 29 gennaio 2003, ore 9,30 c/o la sala al pianoterra della Ripartizione cultura italiana, via del Ronco n. 2, Bolzano.

8. Cauzione e garanzia:

- cauzione provvisoria: 5% dell'importo complessivo € 37.755,00;
- cauzione definitiva: 20 % dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Condizioni minime: aver svolto nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara prestazioni di servizi nel settore culturale. Vedere inoltre quanto specificato nel capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23,1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) determinata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato e seguenti al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

- 15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.
- 16. Data di invio del bando: 3 dicembre 2002.
- 17. Data di ricevimento del bando: 3 dicembre 2002.

Il direttore sost. dell'Ufficio cultura;
rag. Franco Fanelli

C-37405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA «GAETANO MARTINO»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera universitaria di Messina «G. Martino», via Consolare Valeria n. 1 - 98125 - Messina, tel. 090/2212981, fax 090/2212462.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: Azienda ospedaliera universitaria di Messina «Gaetano Martino»;

- a) natura ed entità: fornitura biennale di n. 7 lotti di materiale specialistico occorrente per il servizio di chirurgia maxillo facciale, aggregato alla U.O. di neurochirurgia, per l'importo a base d'asta complessivo di € 604.000,00 oltre I.V.A.; le singole basi d'asta dei sopraccitati lotti sono riportate nei singoli allegati che fanno parte integrante del disciplinare di partecipazione e del capitolato speciale d'appalto;
- b) termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

4. Ritiro documenti: Ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti dell'Azienda ospedaliera universitaria primo piano pad. «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di € 7,00 c/o Ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 più € 2,50 per eventuali spese postali intestato Azienda ospedaliera universitaria di Messina, indicando causale ed estremi di gara.

5. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 25 febbraio 2003 presso la divisione appalti e contratti.

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 2003 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

7. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

8. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda ospedaliera universitaria.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e/o integrazioni.

10. Altre indicazioni: sono precise nel progetto di gara.

11. Data invio pubblicazione G.U.C.E. 5 dicembre 2002.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda capo dell'Ufficio appalti e gare della divisione appalti e contratti tel. 090/2212981.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-37416 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Aeronautica militare

1° Reparto manutenzione velivoli

Cameri (NO), s.s. per Bellizago n. 2

Avviso esito di gare

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni e trattative private (bandi pubblicati il 13 aprile 2002, 17 maggio 2002, 20 maggio 2002, 3 giugno 2002) aggiudicate secondo le norme degli articoli 73/C, 76, 89/A e dell'art. 41 del vigente R.G.C.S. approvato con R.D. 827/1924.

Oggetto: fornitura n. 1 macchina di misura tridimensionale a coordinate di tipo automatizzato a controllo numerico.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Sideros S.r.l. di Novara, € 129.900,00 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura attrezzature CND «Staveley Nortec 2000».

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Ndt Italiana S.a.s. di Concorezzo (MI), € 21.620,75 I.V.A. esente.

Oggetto: fornitura di n. 1 apparecchio a correnti indotte modello «Rohmann Elotest B320» completo di accessori d'uso.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Ecomag S.r.l. di Milano, € 29.748,00 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura svilupatrice automatica per lastre radiografiche di tipo a processo controllato elettronicamente.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 3; partecipanti: 3.

Ditta aggiudicataria: Dimart S.r.l. di Sedriano (MI), € 24.588,00 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura di n. 2 macchine specifiche rivelatrici di difetti ad ultrasuoni modello «Staveley Sonic Workstation 2000».

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Ndt Italiana S.a.s. di Concorezzo (MI), € 144.000,00 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura n. 1 apparecchio ad ultrasuoni «Panametrics Epoch 4» ed accessori d'uso.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Panametrics S.r.l. di Milano, € 33.492,00 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura di n. 13 contenitori speciali per moduli intermediate pressure compressor (I.P.C.) e n. 7 contenitori speciali per moduli Intermediate Casing (I.C.) per motore RB 199; procedura di gara: licitazione privata; ditte invitate: 5; partecipanti: 3.

Ditta aggiudicataria: Emil Gen s.n.c. di Napoli, € 179.900,00 I.V.A. esente.

Oggetto: fornitura di n. 1 strumento di calibrazione di sonde pneumatiche P/N DPI5 152892.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Aviatronik S.p.a. Samarate (VA), € 38.297,84 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura n. 1 macchina di misura tridimensionale da tavolo di tipo CNC con sensore ottico.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Sideros S.r.l. di Novara, € 80.256,00 I.V.A. inclusa.

Oggetto: fornitura di n. 1 sistema di sverniciatura a frammenti plastici composto da cabina e dispositivi di spruzzatura e recupero del media plastico, per la sverniciatura del sistema d'arma Tornado.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Ndt Italiana S.a.s. di Concorezzo (MI), € 76.800,00 IVA inclusa.

Oggetto: servizio di modifica n. 25 lanciatori LAU7A/5 P/N 106R510G2IAF.

Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Seconda Mona di Somma Lombardo (VA), € 63.973,25. I.V.A. esente.

Oggetto: servizio di riparazione e revisione componenti sistema Tacan; Procedura di gara: trattativa privata.

Ditta aggiudicataria: Leat S.r.l. di Roma, € 950.000,00 I.V.A. esente.

Il direttore del 1° R.M.V. Col. G.A.r.n.: Ciardelli ing. Pierluigi

C-37406 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: servizi assicurativi: polizza incendio e garanzie accessorie; responsabilità civile verso terzi e dipendenti; polizza furto e garanzie accessorie; polizza infortuni; tutela legale; Kasko; R.C.A. libro matricola. Periodo: dalle ore 24 del giorno 30 aprile 2003 alle ore 24 del giorno 30 aprile 2006.

Ente appaltante: Amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola, via dell'Industria n. 25 - 28924 Verbania-Fondotoce (VB), tel. 0323/4950249, fax 0323/4950237.

Internet: <http://www.provincia.verbania.it>

Premi lordi annui a base di gara: i premi lordi annui posti a base di gara sono i seguenti:

polizze incendio e garanzie accessorie: € 30.000,00;

responsabilità civile verso i terzi e dipendenti: € 113.000,00;

polizza furto e garanzie accessorie: € 4.100,00;

polizza infortuni: € 25.000,00;

tutela legale € 33.000,00;

kasko: € 27.000,00;

R.C.A. libro matricola: € 26.000,00.

Valore dell'appalto: per il triennio € 774.300,00 comprensivi di oneri fiscali.

Procedura di aggiudicazione: per singola polizza, già predisposta dall'amministrazione, unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. È ammessa la partecipazione alla gara con offerte per singola polizza o più polizze. Non sono ammesse offerte in aumento.

Durata: (*omissis*).

Termine e modalità di ricezione delle offerte: l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare rappresentante della società o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

Modalità di presentazione dei documenti: le compagnie assicuratrici dovranno produrre, pena esclusione, un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede della compagnia e l'oggetto della gara, a sua volta contenente:

una busta interna anch'essa debitamente sigillata con le innanzidescritte modalità, contenente l'offerta economica (allegato sub b) al presente bando);

allegati a vista, i documenti concernenti l'ammissione:

a) autocertificazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante la compilazione dello schema allegato sub a) al presente bando di gara, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della compagnia, con allegata copia di un valido documento di identità;

b) attestazione in originale, di presa visione, dei testi delle polizze rilasciata dal Broker dell'Ente, pena l'esclusione dalla gara.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 31 gennaio 2003.

Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute.

L'indirizzo al quale le offerte dovranno essere inviate è il seguente: via dell'Industria n. 25 - 28924 Verbania-Fondotoce.

L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

Documenti di gara: il presente bando potrà essere:

ritirato presso il settore economico finanziario della provincia del Verbano Cusio Ossola;

scaricato dal sito Internet <http://www.provinciaverbania.it>. I partecipanti potranno visionare i testi delle polizze nel sito Internet dell'ente e comunque dovranno obbligatoriamente visionarle e ritirarle presso lo studio del Broker dell'ente, dott. Dario Borioli (piazza Matteotti n. 35 - 28921 Verbania, tel. 0323/53973, fax 0323/53974, studio_borioli@libero.it). All'atto del ritiro verrà rilasciata attestazione, di presa visione, in originale da inserire tra i documenti di gara, a pena di esclusione.

Seduta di gara ed apertura delle offerte: la seduta di gara pubblica si terrà il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 10, presso la sede provinciale.

Gestione dei contratti tramite Broker: (*omissis*).

Raggruppamento di imprese: (*omissis*).

Capacità dei concorrenti: (*omissis*).

Varianti nelle offerte: (*omissis*).

Altre indicazioni: (*omissis*).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 28 novembre 2002.

Verbania, 28 novembre 2002

Il responsabile del servizio economico finanziario:
rag. Maurizio Iulita

C-37418 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso esito di gara

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - c.a.p. 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro sui LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 25 settembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute: n. 107.

Aggiudicatario: Italscavi Costruzioni S.p.a. di Campobasso (CB).

Lavori di: Infrastrutturazione primaria, parcheggi e verde dell'area universitaria-giudiziaria, 1° lotto.

Importo a base d'asta € 3.910.772,32 oltre a € 72.303,97 per oneri della sicurezza.

Importo aggiudicato: € 3.058.321,70 oltre a € 72.303,97 per oneri della sicurezza.

Parti del contratto che possono essere subappaltati a terzi: movimento materie, nolo a caldo di macchine, opere in C.A., pavimentazione stradale, demolizioni, opere di protezione, ossatura stradale, pavimentazione in pietre e betonelle, opere a verde, tubazioni in pvc, materiali lavorati: ferro e ghisa, pali pubblica illumin. segnaletica stradale, palificazioni, sistema di pompaggio.

Tempi di realizzazione dell'opera: 360 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Pierluigi Carugno.

Data di spedizione del presente avviso: 5 dicembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-37417 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Avviso esito di gara

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 24 ottobre 2002.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *a*) del suddetto decreto.

Offerte ricevute: n. 4.

Fornitore: Carrozzeria Autodromo Modena S.c.a.r.l. di Modena.

Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di n. 3 autobus ibridi, per trasporto persone, a due assi di tipo corto, importo a base d'asta: € 719.596,62.

Valore dell'offerta prescelta: € 683.616,79.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 marzo 2002.

Data di spedizione del presente avviso: 4 dicembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-37430 (A pagamento).

ISTITUTO TRENTINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA I.T.E.A.

Bando di gara con procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Istituto Trentino Edilizia Abitativa - I.T.E.A., via R. Guardini n. 22 - 38100 Trento, tel. 0461/803111, fax 0461/827989, sito Internet: www.itea.tn.it

2.a) Descrizione: servizio integrato di fornitura energia, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento e ascensori a servizio degli immobili di proprietà dell'I.T.E.A. o in sua gestione, con connessa esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico e all'adeguamento normativo degli stessi.

Categoria 12 - Servizi energetici ed affini - CPV 74231400.

Categoria 27 - Servizi manutenzione impianti di riscaldamento - CPV 50523000.

Categoria 27 - Gestione di impianti di riscaldamento - CPV 50732100:

Categoria 1 Servizi di manutenzione ascensori - CPV 50750000.

2.b) Valore presunto dell'appalto: € 44.243.047,32 I.V.A. esclusa, compresi oneri sicurezza.

3. Luogo di prestazione del servizio: territorio della Provincia di Trento.

4.b) Procedura di aggiudicazione licitazione privata ex art. 6, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Invio inviti anche nel caso pervenga un'unica domanda di partecipazione.

7. Ammesse varianti nei limiti indicati nel capitolato speciale.

8. Durata del contratto: anni 6 a decorrere dalla data di consegna degli impianti prorogabile per ulteriori 3 anni. Termine per l'avvio del servizio: 1° luglio 2003.

È facoltà dell'amministrazione ordinare l'avvio del servizio anche prima della stipulazione del contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Divieto di partecipazione plurima.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 17 gennaio 2003, a pena di non ammissione alla gara.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1. Ufficio Contratti e Appalti.

10.d) Lingua di redazione della documentazione: italiano.

11. Spedizione inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 1% del valore dell'appalto di cui al punto 2.b). Cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione Camera di commercio per attività attinente o in registro professionale o commerciale dello Stato ove si è stabiliti;

b) inesistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

c) inesistenza sanzioni interdittive ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, comportanti divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) certificato di ottemperanza alle nonne disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili e legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero motivazione per la quale non si è soggetti alla legge n. 68/1999;

e) abilitazione ex legge n. 46/1990, lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *e*, *f* e *g*;

f) certificazione qualità aziendale UNI EN ISO 9001 per le attività oggetto di appalto;

g) cifra di affari ultimo triennio (1999/2001), di importo almeno pari a 2 volte l'importo a base di gara;

h) prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'appalto eseguite nell'ultimo triennio (1999-2001), per importo non inferiore al 50% dell'importo a base di gara; in particolare una prestazione analoga di importo medio annuo almeno pari al 40% dell'importo medio annuo a base di gara oppure due prestazioni analoghe di importo medio annuo complessivamente almeno pari al 50% dell'importo medio annuo a base di gara oppure tre prestazioni analoghe di importo medio annuo complessivamente almeno pari al 60% dell'importo medio annuo a base di gara;

i) possesso requisiti ex art. 11, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, per assunzione del ruolo di «Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico»;

j) attestazione SOA, categoria OG11, classifica V o attestazione equivalente prevista nello Stato membro;

k) inesistenza situazioni di controllo o di identità di legali rappresentanti o direttori tecnici;

l) assolvimento obblighi decreto legislativo n. 626/1994;

m) inesistenza piani di emersione in corso ex legge 18 ottobre 2001, n. 383.

Richieste almeno due referenze bancarie.

I Consorzi devono dichiarare le imprese o le società cooperative per conto delle quali partecipano alla gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara. Verifica offerte giudicate anormalmente basse ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995. Sul sito www.itea.tn.it consultare disciplinare di gara allegato al presente bando.

16. Avviso di preinformazione: non effettuato.

17. Data spedizione bando alla C.E.E.: 5 dicembre 2002, a mezzo posta e fax.

18. Data ricevimento bando alla C.E.E.: 5 dicembre 2002.

Il dirigente generale: dott. Enrico Negrioli.

C-37432 (A pagamento).

**A.P.M. - S.p.a.
ALTOGARDÀ PARCHEGGI E MOBILITÀ
(Provincia di Trento)**

Avviso di preinformazione (direttiva 93/37/CEE, direttiva 97/52/CEE, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, legge n. 109/1994 e s.m.).

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.P.M. Altogarda Parcheggi e Mobilità S.p.a., via Monte Oro n. 5/b - 38066 Riva del Garda (TN), Italia; tel. 0464557675, telefax 0464562640;

e-mail: info@altogarda-parcheggi.it

2.a) Luogo di esecuzione: Riva del Garda.

2.b) Descrizione dell'opera: realizzazione di autorimessa interrata per 444 posti auto e sistemazione superficiale del sedime del piazzale tra i viali Pilati e Roma.

2.c) Porcella del costo dei lavori previsti: importo dei lavori a base di gara € 7.600.854,48.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: 15 dicembre 2002.

3.b) Data provvisoria dell'inizio lavori: giugno 2003.

3.c) Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: termine esecuzione lavori 540 giorni naturali successivi continui dal verbale di consegna (salvo la riduzione in sede di gara).

4. Finanziamento: non noto.

5. Altre informazioni:

6. Data di invio dell'avviso: 4 dicembre 2002.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 4 dicembre 2002.

8. —.

9. —.

Riva del Garda, 9 dicembre 2002

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Riccardo Lucatti

C-37433 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA
Ufficio di Gabinetto del Sindaco**

Bando di gara per l'appalto dei servizi di trasporto pubblico locale (allegato XII, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1999, legge regione Lombardia n. 22/1998 e s.m. - Procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 s.m. e i.).

1. Ente aggiudicatore: comune di Brescia - Ufficio di gabinetto del sindaco, piazza della Loggia n. 1 - 25100 Brescia (Italia); www.comune.brescia.it, tel. 030/2977214, fax 030/2977213, e-mail: uffgab@comune.brescia.it

2. Natura dell'appalto, categoria di servizio e descrizione: categoria di servizio 2: Servizi di trasporto terrestre; CPC 712, 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: comune di Brescia e Comuni di area urbana.

4. —.

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: progettazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale dell'area urbana di Brescia, in relazione alla rete denominata «Rete Integrata», nel rispetto degli obblighi indicati nel capitolo d'oneri e nei suoi allegati.

Il servizio di area urbana oggetto della gara affidato in un unico lotto ammonta indicativamente a:

1) 8.240.000 di km-bus/anno per il primo anno di contratto, di cui 6.430.000 km-bus/anno nell'ambito comunale e 1.810.000 km-bus/anno dei Comuni contermini;

2) 8.720.000 km-bus/anno a partire, probabilmente, dal secondo anno di contratto, comunque in concomitanza con l'entrata in esercizio delle Linee ad Alta Mobilità (LAM 1+2), di cui 6.890.000 km/bus-anno nell'ambito comunale e 1.830.000 km-bus/anno dei Comuni contermini;

3) 9.020.000 km-bus/anno a partire, probabilmente, dal quarto anno di contratto, comunque in concomitanza con l'evoluzione della rete LAM (LAM 3), di cui 7.190.000 km-bus/anno in ambito comunale e 1.830.000 km-bus/anno dei Comuni contermini.

Il servizio è individuato dal Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale (PTS) del comune di Brescia adottato con delibera del Consiglio comunale n. 163 del 28 settembre 2001. Le caratteristiche minime di offerta del servizio saranno specificate nel capitolo d'oneri e nei suoi allegati. L'importo del corrispettivo a base di gara da intendersi al netto di I.V.A. ammonta a: € 125.168.932,00 di cui € 16.700.000,00 per il primo anno di contratto. Le variazioni di servizio derivanti dall'implementazione delle LAM e dal conseguente adeguamento di tutta la rete integrata verranno remunerate sulla base di un corrispettivo chilometrico, calcolato a partire dal corrispettivo chilometrico offerto dal concorrente per il primo anno di contratto e su cui il concorrente stesso potrà fare un ulteriore sconto;

b) riservato ad una particolare professione: si;

c) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative in causa: legge regionale n. 22/1998; legge regionale n. 01/2002, decreto legislativo n. 158/1995, decreto legislativo n. 422/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

d) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: si;

e) offerte parziali: non è consentito presentare offerta per una sola parte del servizio.

6. Varianti: sono ammesse varianti nel rispetto dei parametri fissati dalla normativa vigente, dal capitolo d'oneri e dai documenti di gara.

7. Deroga all'utilizzazione delle specifiche europee: no.

8. Durata dell'appalto: sette anni a decorrere dalla data di inizio del servizio, con eventuale possibilità di proroga fino ad ulteriori 8 mesi.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a concorrere imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 s.m. e i.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 gennaio 2003 presso la sede del Comune di Brescia - Ufficio di gabinetto del sindaco, piazza Loggia n. 1 - Brescia.

b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.

c) Lingua: le domande e ciascun documento dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero accompagnati da traduzione italiana asseverata nei modi di legge.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: entro 120 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, nei limiti previsti dalle leggi vigenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'offerta e pena l'esclusione dalla gara, i concorrenti invitati dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio, pari al 3% dell'importo a base di gara relativo al primo anno di contratto. L'aggiudicatario sarà obbligato, prima della stipula del Contratto di servizio, a costituire una garanzia definitiva, integrando la cauzione provvisoria, pari al 30% del corrispettivo offerto per il primo anno di servizio dallo stesso in sede di gara. Tale importo andrà integrato nei successivi anni, in caso di aumento del corrispettivo, per mantenere la cauzione al 30% del corrispettivo dell'anno in corso, con l'impegno dell'impresa aggiudicataria a ricostituire, in ogni momento, la garanzia in caso di escissione. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escissione del garantito ed attribuire al Comune la facoltà di escutere la garanzia a prima richiesta. Il Comune di Brescia tratterà il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario nel caso in cui lo stesso non sottoscriva il contratto o non costituisca il deposito definitivo nei termini e modi previsti dal capitolo d'oneri. I depositi cauzionali provvisori versati dagli altri concorrenti saranno restituiti entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, ad eccezione di quello del concorrente secondo classificato, che sarà trattenuto fino alla stipula del contratto di servizio con l'aggiudicatario.

13. Finanziamenti e pagamenti: il corrispettivo è assicurato mediante trasferimento delle risorse fornite dalla Regione Lombardia, dalla provincia di Brescia e direttamente dall'ente aggiudicatore. I premi verranno finanziati solo con l'eventuale ribasso d'asta.

14. Condizioni minime di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che soddisfino i requisiti inerenti alla capacità giuridica/morale, tecnico/professionale, finanziaria/economica ai sensi della normativa vigente e di seguito specificati:

14.1) capacità giuridica e morale:

a) i concorrenti devono fornire, pena esclusione, attestati sui seguenti punti: assenza di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (o altra situazione equivalente, di cui all'art. 12, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, come richiamato dall'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995), già dichiarato nel corso dell'ultimo quinquennio o in corso di dichiarazione o di sospensione dell'attività commerciale;

b) assenza di situazione di controllo o collegamento tra il concorrente ed altri partecipanti;

c) assenza di condanna, in capo ai legali rappresentanti dell'impresa, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 C.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) assenza di errore grave commesso nell'esercizio della attività professionale;

e) adempimento degli obblighi fiscali e dei contributi previdenziali ed assistenziali;

f) adempimento degli obblighi relativi a quanto disposto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili, attestato da apposita certificazione rilasciata dall'ufficio competente ovvero da dichiarazione del legale rappresentante nel solo caso in cui l'impresa non rientri nel dispositivo di legge;

g) assenza di false dichiarazioni nel fornire le informazioni di cui agli artt. da 13 a 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

14.2) capacità tecnica e professionale: i concorrenti dovranno fornire, pena esclusione, attestati sui seguenti punti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od equivalente ed oggetto sociale compreso coerente con l'oggetto della gara;

b) possesso del requisito dell'idoneità professionale all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991, ovvero altro titolo equivalente comunitario;

c) esperienza nell'esercizio di trasporto pubblico locale, attestata attraverso l'elenco dei servizi prodotti nel triennio 1999/2000-2001, per un ammontare annuo non inferiore al 70% dei km-bus messi a gara nel primo anno di contratto, specificando i km-bus prodotti, il luogo di prestazione, i periodi di effettuazione, i ricavi di esercizio e gli eventuali contributi e corrispettivi;

d) dichiarazione di aver progettato, nel triennio 1999, 2000, 2001, il tracciato ed il servizio di almeno una linea di una rete di trasporto pubblico locale, indicandone le caratteristiche;

e) dichiarazione di aver utilizzato sistemi informatizzati per l'esercizio dei servizi di linea di cui al precedente punto c) descrivendo gli strumenti, l'attrezzatura e la metodologia utilizzati;

14.3) capacità economica e finanziaria: i concorrenti dovranno fornire, pena esclusione, attestati sulla propria capacità economica e finanziaria attraverso:

a) bilanci approvati o dichiarazione sostitutiva in cui risultati, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001) un fatturato annuo riferito ai servizi di trasporto pubblico locale, ivi compresi eventuali contribuzioni o corrispettivi pubblici, pari a € 14.000.000,00 tenuto conto del volume della produzione annua di cui al punto 14.2, lettera c);

b) dichiarazioni bancarie di affidamento per un importo corrispondente al 2% del corrispettivo a base di gara per i sette anni di validità del contratto. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto 14 deve essere dimostrato, ove non siano specificate modalità diverse, con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante dichiarazione sostitutiva, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo il modello «Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni sostitutive». In caso di riunioni di imprese riunite dovrà produrre la dichiarazione di cui sopra, compilata per la parte di competenza. Con riferimento alla legge regionale n. 22/1998, art. 20, comma 2-ter, i requisiti di cui ai punti 14.2) lettere c), d), e) e punti 14.3) lettera a) si intendono soddisfatti anche qualora posseduti dai soggetti a cui il concorrente sia subentrato, avendone acquisito il diritto di successione nelle forme consentite, ovvero si intendono posseduti anche dalle imprese di trasporto pubblico controllate, se risultano posseduti dalle imprese che ne detengono il controllo. L'Ente aggiudicatore potrà richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. L'ammissione è esclusa per il concorrente che si renda colpevole di false dichiarazioni o abbia commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale, o a carico del quale siano state accertate situazioni di negligenza e malafede in precedenti esecuzioni negoziali. Le cause di esclusione possono essere accertate dall'ente appaltante con qualsiasi mezzo di prova, anche successivamente alla trasmissione della lettera di invito. Riunioni di imprese: sono ammesse a concorrere imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, purché in possesso dei seguenti requisiti: requisiti di capacità giuridica e morale: devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento; requisiti di capacità tecnica e professionale: lettere a), b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento; lettera c) deve essere posseduto per l'80% dalla mandataria e per il 20% dalle mandanti; lettere d), e) devono essere posseduti dalla riunione; requisiti di capacità economica e finanziaria: lettera a) deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore all'80% e da ciascuna mandante in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente; lettera b) deve essere posseduta dalla riunione. I requisiti posseduti dal complesso delle imprese riunite devono comunque essere pari a quelli globalmente richiesti. La contemporanea richiesta di partecipazione alla gara di una stessa impresa singolarmente ed in associazione comporta l'esclusione dalla gara della stessa impresa singola e di tutte le imprese associate. I consorzi hanno l'obbligo di indicare i soci per cui concorrono. È consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese dopo la qualificazione, purché le imprese siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e, comunque prima della presentazione delle offerte: il mandato collettivo di rappresentanza deve essere conferito all'impresa capogruppo invitata, anteriormente alla formulazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, sulla base degli elementi di valutazione indicati nella lettera d'invito. L'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia, dalla provincia di Brescia e dal bilancio comunale a copertura integrale del corrispettivo per l'intera durata del contratto. L'Ente aggiudicante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È espressamente fatta salva la facoltà per l'Ente aggiudicante di non procedere all'aggiudicazione o alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, previa idonea motivazione. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara, o condizionate.

16. Altre informazioni: domande di partecipazione: le domande, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa (e, in caso di riunioni di imprese, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o raggrup-

pande), corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscritto, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura, a mezzo posta o tramite corriere o consegnata direttamente a mano. Il recapito del pacco rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo (anche di forza maggiore), lo stesso non giungesse a destinazione entro il termine fissato. Le domande di partecipazione presentate oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione ed in proposito non saranno ammessi reclami di sorta. Il comune declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione, trasporto o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il predetto termine. In caso di riunione di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere compilata, sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento e presentata nella medesima busta unitamente a quelle di tutti i soggetti partecipanti alla riunione. Il modello della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni sostitutive potrà essere richiesto al responsabile del procedimento.

La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'esercizio del trasporto pubblico locale nell'area urbana del comune di Brescia». Le domande dovranno essere corredate della documentazione richiesta ai punti 14.1) 14.2) 14.3) del presente bando e di una dichiarazione di presa conoscenza degli obblighi dell'impresa aggiudicataria sotto menzionati.

Termine per la ricezione delle offerte: entro il termine indicato nella lettera d'invito.

Validità dell'offerta: 12 mesi dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della offerta qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione.

Contratto di servizio: i rapporti tra Ente aggiudicante ed aggiudicario sono regolati mediante contratto di servizio.

Tariffe: i ricavi della vendita dei titoli di viaggio sono attribuiti all'aggiudicatario, alle condizioni specificate nel capitolato d'oneri.

Materiale rotabile ed infrastrutture: l'aggiudicatario avrà facoltà di rilevare i beni funzionali al servizio finanziati con contribuzione pubblica eventualmente messi a disposizione dai gestori uscenti, che saranno specificati nel capitolato d'oneri. Il subentrante ha il diritto di relazione su altri impianti ed attrezzature non acquistati con finanziamento pubblico di proprietà dei gestori uscenti che questi intendano vendere. Nel capitolato sono indicati oneri e modalità per l'acquisizione della disponibilità dei beni.

Obblighi dell'aggiudicatario: 1) subentrare al gestore uscente nel caso d'oneri; 2) prendere in carico il personale dei gestori uscenti che questi non intendano mantenere alle proprie dipendenze, nei termini e con le forme previste dalla legge regionale n. 22/1998 e successive modifiche, mantenendo un trattamento non inferiore a quello attuale, nel rispetto dei contratti integrativi vigenti. L'elenco del personale in carico ai gestori uscenti, ai fini della formulazione dell'offerta, sarà trasmesso alle imprese partecipanti congiuntamente al capitolato d'oneri; 3) subentrare a tutti gli obblighi assunti dai gestori uscenti e specificati nel capitolato d'oneri. 4) costituire polizze assicurative, come previste nel capitolato d'oneri.

Subaffidamento: è consentito il subaffidamento con il limite del 30% dell'importo contrattuale, previa autorizzazione dell'Ente aggiudicatore, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato di gara. Si precisa che l'Ente aggiudicatore non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

Responsabile di procedimento: dott. Giuseppe Ioannes, responsabile del gabinetto del sindaco, contattabile a mezzo telefax al numero 030/2977213. Le domande e le risposte non indirizzate e non riscontrate da detto responsabile saranno prive di valore legale.

Indirizzo al quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione di gara: vedi punto 1.

17. Pubblicazione avviso periodico G.U.C.E.: 5 novembre 2002, S214.

18. Data di spedizione bando alla G.U.C.E.: il presente bando sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 2 dicembre 2002, nonché all'Ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Un estratto del presente bando sarà altresì inviato per la pubblicazione ai quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «Corriere della Sera», a diffusione nazionale, e «Giornale di Brescia» e «Brescia Oggi», a diffusione locale.

19. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 2 dicembre 2002.

Il dirigente: dott. Giuseppe Ioannes.

C-37439 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI COSENZA

Il sig. prefetto di Cosenza, rende noto che ha emanato il decreto di esproprio definitivo n. 784/1.20A.2 sett. II - in favore dell'ANAS con la quale viene disposto l'esproprio degli immobili siti nel comune di San Marco Argentano, prov. CS, interessate dai lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80. Tronco 2° - Tratto 5° - Lotto I°; dal Km. 225+800 al Km. 234+700; (dallo svincolo di Tarsia allo svincolo di Torano), e di proprietà delle seguenti ditte:

Cosenza Rosa nata a Tarsia il 27 agosto 1927, fg. n. 66 part. n. 18/b - Sup. espr. mq. 1250, fg. 66 part. n. 37 - Sup. espr. mq. 380, fg. n. 66 part. 42 - Sup. espr. mq. 620, fg. n. 66 part. n. 43/b, - Sup. espr. mq. 650, fg. n. 66 part. n. 41/b - Sup. espr. mq. 1050, indennità complessiva L. 6.230.000 depositata in data 24 settembre 2001 con quietanza n. 251.

Cosenza, 13 maggio 2002

Claudio Gelfi.

C-37421 (A pagamento).

PREFETTURA DI COSENZA

Il sig. Prefetto di Cosenza, rende noto che ha emanato, il decreto di esproprio definitivo n. 782/1.20A2 sett. II, in favore dell'ANAS con la quale viene disposto l'esproprio degli immobili siti nel comune di Bisignano provincia di Cosenza, interessate dai lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80. Tronco 2° - Tratto 5° - Lotta I; dal km 225+800 al km 234+700; (dallo svincolo di Tarsia allo svincolo di Torano), e di proprietà delle seguenti ditte:

Caruso Annunziata, fg. n. 3, p.lla n. 252/b, sup. espr. mq. 350, L. 1.908.808; Barbuto Umile, fg. n. 3, p.lla n. 37/b, sup. espr. mq. 600, ind. di L. 2.830.285, 8 febbraio 2000 e 14 dicembre 2000; fg. n. 3, p.lla 59/b, sup. espr. mq. 720, 1030 fg. n. 3, p.lla n. 58/b, sup. espr. mq. 500, 1076 fg. n. 3, p.lla n. 57/b, up. espr. mq. 520, 1069 fg. n. 3, p.lla n. 56/b, sup. espr. mq. 320 e, p.lla n. 55/b, sup. espr. mq. 50, 540, fg. n. 3, p.lla n. 54/b sup. espr. mq. 600, 416 fg. n. 3, p.lla n. 53/b - sup. espr. mq. 440, 9335 fg. n. 3, p.lla n. 52/b, sup. espr. mq. 520, 428 fg. n. 3, p.lla n. 60/b, sup. espr. mq. 250, e, p.lla n. 61/b, sup. espr. mq. 260, ind. di, L. 13.928.932; Iaquinta Lucia ed altri fg. n. 7, p.lla n. 341, sup. espr. mq. 6390, ind. di L. 25.496.180; Luzzi Giuseppe fg. n. 7, p.lla n. 72/b, sup. espr. mq. 50, 3918 fg. n. 7, p.lla n. 492/b, sup. espr. mq. 600, ind. di, L. 12.805.833; Rende Francesco fg. n. 27, p.lla n. 358, sup. espr. mq. 5060, ind. di, L. 30.284.100, 23 novembre 2000 e 18 dicembre 2000; Solima Eugenio fg. n. 3, p.lla n. 2/b, sup. espr. mq. 1840, fg. n. 3, p.lla n. 248/b, sup. espr. mq. 1960, ind. di, L. 16.425.500; Urtalini Antonio fg. n. 7, p.lla n. 527, sup. espr. mq. 400, ind. di, L. 1.485.250; Morrone Emilio fg. n. 3, p.lla n. 8, sup. espr. ind. di, 337 fg. a. 3 ha ti. 249 sup. espr. mq. 550 md. di, L. 9.897.416, Bufano Angela, De Ciancio Rosina, fg. n. 3, p.lla 15/b sup. espr. mq. 2.600, 9849 fg. n. 3, p.lla n. 250/b, sup. espr. mq. 5.700, L. 215.566.613; Rende Mariano fg. n. 27, p.lla n. 12/b, sup. espr. mq. 350, fg. n. 27, p.lla n. 42/b, sup. espr. mq. 320, fg. n. 27, p.lla n. 329/b sup. espr. mq. 4.000, fg. n. 27, p.lla n. 328/b sup. espr. mq. 2500, fg. n. 27, p.lla n. 364/b sup. espr. mq. 400, fg. n. 27, p.lla n. 6/b sup. espr. mq. 100, fg. n. 27, p.lla n. 330/b sup. espr. mq. 620, ind. di, L. 46.656.459, Boscarelli Luigi, fg. n. 7, p.lla n. 340 sup. espr. mq. 2180, ind. di, L. 24.741.150, Barbuto Francesco fg. n. 3, p.lla n. 251/b sup. espr. mq. 360, L. 2.055.700; Boscarelli Pasquale, fg. n. 7, p.lla n. 11/b sup. espr. mq. 18.000, L. 330.000.000; Boscarelli Raffaele ed altri, fg. n. 3, p.lla n. 96/b sup. espr. mq. 2.000, fg. n. 3, p.lla n. 97/b sup. espr. mq. 500 ind. di, L. 48.048.000; Brusco Nicoletta fg. n. 3, p.lla n. 121/b, sup. espr. mq. 300, fg. n. 3, p.lla n. 300/b, sup. espr. mq. 300, fg. n. 3, p.lla n. 300/b sup. espr. mq. 50 ind. di, L. 10.629.938 10 dicembre 2001 e 18 dicembre 2001; Boscarelli Andrea ed altri, fg. n. 27, p.lla n. 315/b sup.

espr. mq 1.200, fg. n. 27, p.lla n. 287/b sup. espr. mq 600, ind. di, L. 59.274.162, 16 ottobre 2000 e 8 novembre 2001; Russano Rosina fg. n. 3, p.lla n. 122/b sup. espr. mq 800, fg. n. 3, p.lla n. 31/b sup. espr. mq 600, fg. n. 3, p.lla n. 302/b sup. espr. mq 80, fg. n. 3, p.lla n. 33/b sup. espr. mq 80, fg. n. 3, p.lla n. 307/b, sup. espr. mq 80 ind. di, L. 22.988.700; Sangermano Assunta, fg. n. 27, p.lla n. 59/b sup. espr. mq 100, L. 266.000 depositata 24 settembre 2001 con quietanza n. 256; Cons. di Bon. Valle Media Del Crati, fg. n. 7, p.lla n. 14/b sup. espr. mq 200, fg. n. 3, p.lla n. 98/b sup. espr. mq 100, fg. n. 3, p.lla n. 5 sup. espr. mq 520 ind. di, L. 256.000 dep. con quietanza n. 250.

Cosenza, 13 maggio 2002

Il prefetto: D'Amico.

C-37422 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Genova

Il signor Marco Palomba, avendo la cancellazione dall'elenco dei raccomandatari marittimi delle province di Genova e Imperia, ha chiesto la liberazione della cauzione di € 25.822,84 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante atto di fideiussione n. 1169 Cod. EP/G.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Via Garibaldi, 4 - Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione,

Palomba Marco.

S-24734 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto - Pisa, via Meucci n. 36
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 2002) - Estratto provvedimento: UPC/I/1965/2002.

Specialità medicinale: ALENDROS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«70» 2 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051063/M;

«70» 4 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051075/M;

«70» 8 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051087/M;

«70» 12 compresse in blister AL/AL da 70 mg - A.I.C. n. 029051099/M.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a. - Via Meucci, 36 - Ospedaletto - Pisa.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0426/001/V004.

Tipo di modifica: aggiornamento delle specifiche relative all'aldronato sodico in linea con i supplementi della farmacopea europea. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-24732 (A pagamento).

HARDIS - S.p.a.

S. Antimo Napoli, strada Statale 7 Bis Km 19,5

Codice fiscale n. 00839430634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Hardis S.p.a. strada Statale 7-Bis Km 19,5 - 80029 S. Antimo (NA).

Codice pratica: NOT/2001/2429.

Specialità medicinale: HAIMABIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«540 U.I. soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 3 ml 025064015;

«180 U.I. soluzione iniettabile» 1 flaconcino da 1 ml 025064027;

«100 U.I. soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino da 2 ml 025064039 (sospesa);

«500 U.I. soluzione per infusione endovenosa» 1 flaconcino da 10 ml 025064041 (sospesa).

Codice pratica: NOT/2001/2421.

Specialità medicinale: HAIMA-D.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 MCG polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino di polvere da 10 ml + 1 fiala di solvente da 2 ml 023350034.

Codice pratica: NOT/2001/2430.

Specialità medicinale: HAIMAVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone polvere da 500 mg + 1 flacone solvente da 10 ml 026358123;

«1 g/20ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 1 g + 1 flacone solvente da 20 ml 026358135;

«2,5 g/50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 2,5 g + 1 flacone solvente da 50 ml 026358147;

«5 g/100 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 5 g + 1 flacone solvente da 100 ml 026358150.

Codice pratica: NOT/2001/2431.

Specialità medicinale: IMMUNOENDOCIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«2000 U.I. polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone di polvere da 50 ml + 1 flacone di solvente da 20 ml 028180026;

«5000 U.I. polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone di polvere da 100 ml + 1 flacone di solvente da 50 ml 028180038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Kedrion S.p.a. S.S. 7 Bis Km 19.5 - S. Antimo (Napoli) a partire da Frazione II; Kedrion S.p.a. 55027 Bolognana - Gallicano (Lucca) fino a frazione II. Tutti gli altri siti produttivi rimangono invariati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-24778 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.

Lucca, località ai Conti Castelvecchio Pascoli
Codice fiscale n. 10438250150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Nuovo I.S.M. S.r.l. - 55020 Castelvecchio Pascoli LU.

Codice pratica: NOT/2001/2441.

Specialità medicinale: TETAGAMMA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino 2 ml 022195010;

«250 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita 2 ml 022195022;

«500 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino 2 ml 022195034;

«500 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita 2 ml 022195046.

Codice pratica: NOT/2001/2442.

Specialità medicinale: IG GAMMA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«320 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare», 1 flaconcino da 2 ml 020712016;

«320 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare», 1 siringa preriempita da 2 ml 020712028 (sospesa);

«800 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare», 1 flaconcino da 5 ml 020712030.

Codice pratica: NOT/2001/2443.

Specialità medicinale: IG TETANO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare», 1 siringa preriempita da 1 ml 022637033;

«500 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preriempita da 2 ml 022637045;

«250 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino da 1 ml 022637058;

«500 U.I. soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino da 2 ml 022637060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Kedrion S.p.a. S.S. 7 Bis Km 19.5 - S. Antimo (Napoli) a partire

da Frazione II; Kedrion S.p.a. 55027 Bolognana - Gallicano (Lucca) fino a frazione II. Tutti gli altri siti produttivi rimangono invariati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-24779 (A pagamento).

HARDIS - S.p.a.

S. Antimo Napoli, strada Statale 7/Bis Km 19.5
Codice fiscale n. 00839430634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Hardis S.p.a. strada Statale 7 Bis Km 19.5 - 80029 S. Antimo (NA).

Codice pratica: NOT/02/861.

Specialità medicinale: HAIMABIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM 1 flaconcino 3 ml 025064015;

IM 1 flaconcino 1 ml 025064027;

IV flaconcino 2 ml 025064039 (sospesa);

IV flaconcino 10 ml 025064041 (sospesa).

Codice pratica: NOT/02/871.

Specialità medicinale: HAIMA-D.

Confezioni e numeri A.I.C.:

iniett. 1 flac. 250 mcg 023350034.

Codice pratica: NOT/02/860.

Specialità medicinale: HAIMAVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 500 mg + 1 flacone solvente da 10 ml 026358123;

«1 g/20ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 1 g + 1 flacone solvente da 20 ml 026358135;

2,5 g/50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 2,5 g + 1 flacone solvente da 50 ml 026358147;

«5 g/100 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa», 1 flacone polvere da 5 g + 1 flacone solvente da 100 ml 026358150.

Codice pratica: NOT/02/859.

Specialità medicinale: IMMUNOENDOCIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone liofilizzato 2.000 UI + solvente 20 ml 028180026;

1 flacone liofilizzato 5.000 UI + solvente 50 ml 028180038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da Kedrion S.p.a. stabilimento sito in Napoli (Italia) ss 7-bis km 19,5 S. Antimo;

a: Hardis S.p.a. stabilimento sito Napoli (Italia) ss 7-bis km 19,5 - S. Antimo.

Codice pratica: NOT/02/1982.
 Specialità medicinale: HAIMASERUM.
 Confezioni e numeri A.I.C.:
 IV. 250 ml 5% 023312034.

Revoca di un'officina di produzione autorizzata della società Kedrion S.p.a. stabilimento sito in Italia. S.S. 7 bis Km. 19.5 S. Antimo Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-24780 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE - S.r.l.

Lucca, località ai Conti Castelvecchio Pascoli
 Codice fiscale n. 10438250150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Nuovo I.S.M. S.r.l. - 55020 Castelvecchio Pascoli LU.
 Codice pratica: NOT/02/1386.

Specialità medicinale : TETAGAMMA.
 Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 2 ml 250 UI IM 022195010;
 1 siringa preriempita 2 ml 250 UI IM 022195022;
 1 flacone 2 ml 500 UI IM 022195034;
 1 siringa preriempita 2 ml 500 UI IM 022195046.

Codice pratica: NOT/02/1388.

Specialità medicinale: IG GAMMA.
 Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone 2 ml 020712016;
 1 siringa preriempita 2 ml 020712028 (sospesa);
 1 flacone 5 ml 020712030.

Codice pratica: NOT/02/1391.

Specialità medicinale : IG TETANO.
 Confezioni e numeri A.I.C.:

1 siringa preriempita 1 ml 250 UI 022637033;
 1 siringa preriempita 2 ml 500 UI 022637045;
 1 flacone 1 ml 250 UI 022637058;
 1 flacone 2 ml 500 UI 022637060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da Kedrion S.p.a. stabilimento sito in Napoli (Italia) Ss7 bis km 19.5 S. Antimo;

a: Hardis S.p.a. stabilimento sito Napoli (Italia) Ss7 bis km 19.5 S. Antimo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-24781 (A pagamento).

VIATRIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 3/5
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1955/2002.

Titolare: Viatris S.p.a. - Sede legale in via Zanella, 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: ALLERGODIL.
 Confezione e numero di A.I.C.:
 028310035/M - «0,5 mg/ml collirio soluzione» 1 flacone da 6 ml.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: cambio di nome del titolare in Portogallo e in Italia, in quest'ultima da Asta Medica S.p.a. a Viatris S.p.a., l'indirizzo rimane invariato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato:
 Gianluigi Botturi

M-7904 (A pagamento).

VIATRIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 3/5
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1953/2002.

Titolare: Viatris S.p.a. - Sede legale in via Zanella, 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: TRADONAL.
 Confezioni e numeri di A.I.C.:
 034233015/M - SR 50 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato;

034233027/M - SR 100 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato;
 034233039/M - SR 150 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato;
 034233041/M - SR 200 mg 30 capsule rigide rilascio prolungato;
 034233054/M - SR 50 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato;
 034233066/M - SR 100 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato;
 034233078/M - SR 150 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato;
 034233080/M - SR 200 mg 60 capsule rigide rilascio prolungato.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: cambio di nome del titolare in Francia, in Portogallo e in Italia, in quest'ultima da Astra Medica S.p.a. a Viatris S.p.a., l'indirizzo rimane invariato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato:
 Gianluigi Botturi

M-7905 (A pagamento).

VIATRIS - S.p.a.
 Sede legale in Milano, via Zanella n. 3/5
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. - Ufficio procedure comunitarie). Codice pratica: provvedimento UPC/I/1954/2002.

Titolare: Viatris S.p.a. - Sede legale in via Zanella, 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: MC CONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

025624065/M - Granuli sosp. OS ril. contr. 20 mg;
 025624077/M - Granuli sosp. OS ril. contr. 30 mg;
 025624089/M - Granuli sosp. OS ril. Contr. 60 mg;
 025624091/M - Granuli sosp. OS ril. contr. 100 mg;
 025624103/M - Granuli sosp. OS ril. contr. 200 mg.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: cambio di nome del titolare in Francia, in Portogallo e in Italia, in quest'ultima da Astra Medica S.p.a. a Viatris S.p.a., l'indirizzo rimane invariato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato:
 Gianluigi Botturi

M-7906 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. - Codice pratica: NOT/02/661.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (Firenze) - Loc. Prulli 103/c - Capitale sociale € 24.350.040 interamente versato - Codice fiscale - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DEAMOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

(sospesa) 20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 027099011, (sospesa);
 10 supposte 1000 mg - A.I.C. n. 027099035;
 10 supposte 500 mg - A.I.C. n. 027099047;
 10 supposte 250 mg - A.I.C. n. 027099050;
 (sospesa) 10 supposte 125 mg - A.I.C. n. 027099062.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: -11. Ulteriore produttore del principio attivo paracetamolo: Rhodia Chimie, stabilimento sito in Francia, Roussillon.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
 p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-24794 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La Ditta Bianco Liliana (codice fiscale BNCLLN39P47L219U), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Cuneo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,07 ad uso irriguo.

Cuneo, 3 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-37434 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La Ditta Bodrero Giuseppe (codice fiscale BDRGPP64C14H727I), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Cuneo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 3 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-37435 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La Ditta Trucco Pietro codice fiscale TRCPTR40D17I210B), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Sant'Albano Stura, una quantità d'acqua pari a mod. 0,18 ad uso irriguo.

Cuneo, 5 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-37436 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)

Avviso di deposito del progetto polo di aggregazione urbana ed attività commerciali in variante al vigente P.R.G.

Il dirigente visti gli atti d'ufficio, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 26 settembre 2002 divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2001 n. 267, il 14 ottobre 2002 è stato adottato il progetto polo di aggregazione urbano ed attività commerciali in variante al vigente P.R.G.

I relativi atti resteranno depositati presso la segreteria del comune, per 10 giorni naturali e consecutivi dal giorno 18 dicembre 2002 di pubblicazione sul n. 296 della *Gazzetta Ufficiale*, Parte Seconda, entro il periodo di deposito e nei dieci giorni successivi chiunque può presentare osservazioni allo strumento urbanistico, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Albano Laziale, 12 dicembre 2002

Il dirigente: geom. Roberto Bongirolami.

S-24782 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)

Avviso di deposito della piccola variante al vigente P.R.G. per la trasformazione di una zona F (Aree pubbliche per attrezzature a servizio della zona A e B) da scuola elementare ad area per le attrezzature religiose.

Il dirigente visti gli atti d'ufficio, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 29 novembre 2002 divenuta esecutiva a norma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2001 n. 267, è stata adattata la piccola variante al vigente P.R.G. per la trasformazione di una zona F (Aree Pubbliche per Attrezzature a servizio delle zone A e B) da scuola elementare ad area per le attrezzature religiose, ai sensi dell'art. 8 della legge 17 agosto 1942 n. 1150.

E relativi atti resteranno depositati presso la segreteria del comune, per trenta giorni naturali e consecutivi dal giorno 18 dicembre 2002 di pubblicazione sul n. 296 della *Gazzetta Ufficiale*, Parte Seconda.

Entro il periodo di deposito e nei trenta giorni successivi chiunque può presentare osservazioni allo strumento urbanistico, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Albano Laziale, 12 dicembre 2002

Il dirigente: geom. Roberto Bongirolami.

S-24783 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE
DEL DISTRETTO DI AREZZO

Il presidente rende noto che con decreto dirigenziale in data 7 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana n. 248 del 22 ottobre 2002, il dottor Marco Fanfani, notaio alla sede di Sansepolcro (distretto notarile di Arezzo), è stato trasferito alla sede di Città di Castello (distretto notarile di Perugia).

Avendo il dottor Marco Fanfani compiute le formalità per assumere l'esercizio nella nuova sede, è stato cancellato dal ruolo dei notai di questo distretto notarile in data 3 dicembre 2002.

Arezzo, 4 dicembre 2002

Il presidente: dott. Paolo Bucciarelli Ducci.

C-37445 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PAVIA

Il presidente del Consiglio notarile di Pavia a sensi dell'art. 25 della vigente legge notarile dà atto di quanto segue: consiglio notarile di Milano, via Locatelli n. 5, avviso di trasferimento in Milano della dott.ssa Giuseppina Laurino.

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott.ssa Giuseppina Laurino già notaio in Mortara (PV), è stata trasferita alla residenza di Milano con D.D. 30 settembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-37446 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE
DISTRETTUALE - PERUGIA

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che il dott. Fanfani Marco notaio in Sansepolcro, distretto notarile di Arezzo, è stato trasferito alla sede di Città di Castello (Perugia) con D.D. 7 ottobre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248 del giorno 22 ottobre 2002) ed è stato iscritto a ruolo notai esercenti per detta sede il 4 dicembre 2002.

Perugia, 4 dicembre 2002

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-37447 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale 05779711000 - Unità territoriale rete Puglia e Basilicata - Zona di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B Taranto,

Rende noto

che con istanza presentata in data 21 ottobre 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Monteiaso-Carosino:

costruzione cabina nodo MT/BT e raccordi MT aerei della lunghezza complessiva di km 0,160 (Prat. Enel n. 40/02). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di energia elettrica nella C/da Cicena. Con la sopracitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 4 dicembre 2002

Responsabile di Zona: Domenico Ferrigni.

C-37419 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione Società per azioni - Direzione territoriale Trieste, zona di Pordenone con sede in Pordenone, via delle Caserme n. 33, codice fiscale e partita I.V.A. n. 057711000.

Visti: la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986 n. 46, il D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 469, la L.R. 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 0164/Pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV ricadenti nel territorio della provincia di Pordenone:

1) domanda del 27 settembre 2002, dal sostegno n. 22 della linea «Centrale Malnisi - Z.I. Maniago» autorizzata con D.P. 9461/1 del 31 dicembre 1968 (L.E. 355), alla costruenda cabina vetraria indi alla esistente cabina S. Gervasio (L.E. TDE/PN/716), nel comune di Montereale Valcelina, lunghezza m. 700, in cavo sotterraneo, dis. n. 1.45.251.583/584 a parziale modifica della L.E. TDE/PN/716 tronco n. 2;

dalla cabina vetraria, di cui al punto 1), alla esistente cabina V. della Croce (L.E. n. 1124), nel comune di Montereale Valcellina, lunghezza m. 500, in cavo sotterraneo, dis. n. 1.45.251.583/584, con la successiva demolizione della linea aerea esistente (L.E. 355) dalla cab. V. della Croce al traliccio n. 22 per m 620 circa;

2) domanda del 4 ottobre 2002 - dalla «cabina Tauriano», alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. 10214 del 31 dicembre 1968 (L.E. n. 318), alla costruenda cabina V. Lussemburgo indi alle esistenti cabine V. Arba (L.E. n. ed Enel/Confabeton, in comune di Spilimbergo, lunghezza m 1450 in cavo sotterraneo, con successiva Enel/Confabeton compreso il PTP V. Lussemburgo e della linea sotterranea per cab. V. Arba e cab. Enel/Confabeton per complessivi m 1440 (L.E. 1241, TDE/PN/778 e TDE/PN/1008);

3) domanda del 17 ottobre 2002 - dalla linea «per PTP Pentina, autorizzata con decreto n. 333/15441 del 16 dicembre 1994, all'esistente PTP Pentina, per ristrutturazione della linea aerea esistente, in comune di Barcis, lunghezza m. 1300 in cavo aereo;

4) domanda del 29 ottobre 2002, dalla esistente cabina S. Antiero (già cabina Pavan), alimentata dalla linea aerea omonima autorizzata con D.P. n. 1857 del 30 maggio 1969, (L.E. n. 338) alla esistente cabina Sip Talponedo alimentata dalla derivazione autorizzata con D.P. n. 717 del 26 novembre 1987 (L.E. n. 1263), con demolizione della linea aerea succitata e della linea aerea per cabina via Comuni autorizzata con D.P. n. 5464 del 29 marzo 1974 (L.E. n. 653) per un totale di m 660 cima, in Comune di Porcia, lunghezza m 1030 in cavo sotterraneo;

dalla linea sotterranea per cabina Enel/Safop autorizzata con D.P. n. 7600 del 20 gennaio 1976 (L.E. n. 802) alla esistente cabina via Vallada autorizzata con D. n. 174 del 30 aprile 1997 (L.E. n. TDE/PN/940), con demolizione della linea succitata per m 25,00, in comune di Porcia, lunghezza m 800 in cavo sotterraneo;

5) domanda del 4 novembre 2002 - Dalla C.P. Budoia, alimentata dalla linea a 132 kV Stazione Cordignano - C.P. Gaias autorizzata con decreto n. 8/TDE/PN/1080 del 13 febbraio 2001, alle esistenti cabine Acquedotto (L.E. 1245) e Golf Club (L.E. TDE/PN/824), nei comuni di Budoia ed Aviano, lunghezza m 3500 circa in cavo sotterraneo;

dalla C.P. Budoia di cui al punto 1) alle esistenti cabine V. Pordenone Pressben (L.E. 1263) e Poletti (L.E. TDE/PN/264), in comune di Budoia, lunghezza m. 1109 circa in cavo sotterraneo;

dalla cabina Zona Industriale Budoia, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 3452 del 1° dicembre 1982 (L.E. 1110), alle esistenti cabina Enel/IMI (L.E. n. 768) indi alla cabina Enel/Junior 4 (L.E. n. 845), in comune di Budoia lunghezza m. 470 circa in cavo sotterraneo;

dalla C.P. Budoia di cui al punto 1) al sostegno n. 22 della linea aerea per cabina Enel/Ruffati (L.E. n. 845), in comune di Budoia, lunghezza m 655 circa in cavo sotterraneo;

dalla C.P. Budoia di cui al punto 1) alla costruenda cabina stazione indi al sostegno n. 28 della linea aerea «Enel/Cimolai - Enel/Ospedale» (L.E. 845), in comune di Budoia lunghezza m. 470 circa in cavo sotterraneo;

dalla linea «cabina Ospedale - Polcenigo centro, autorizzata con D.P. n. 2020 del 28 ottobre 1983 (L.E. 1140), alla costruenda cabina Castello indi al sostegno per PTP Cistalet (L.E. n. 877), in comune di Budoia, lunghezza m. 180 in cavo sotterraneo, con demolizione di m 160 della linea aerea (L.E. 877 e L.E. 1140);

demolizioni: dal sostegno n. 28 della linea «Enel/Cimolai - Enel/Ospedale» al sostegno n. 22 (L.E. 845), e dal sostegno n. 28 alle derivazioni per PTP via Julia «ex S. Lucia», per PTP Stazione «ex via Italia» (L.E. 620) e derivazione per PTP V. Blasana D.M. n. 4166 del 27 gennaio 1967, da sostegno n. 23 a cab. Acquedotto e da cab. Enel/Ruffati alla cab. Zona Industriali Budoia (L.E. 1110) alla cab. Enel/Junior 4 (L.E. 845) indi alla cab. Enel/IMI (L.E. 768) per complessivi m 2815;

6) domanda del 12 novembre 2002 - Dalla linea «cab. via Pistoria - cab. Sigma», autorizzata con decreto n. 8543/TDE/PN/1086 del 19 dicembre 2000, alla costruenda cabina Bagnador, in comune di Porcia, lunghezza m 600 circa in cavo sotterraneo;

dalla linea «cab. zona industriale Beta - cab. Galvani (ex cab. E/Tecnoplast 2)», autorizzata con decreto n. 226/TDE/PN/1067 del 14 giugno 2000, alla costruenda cabina Iota, in comune di Porcia, lunghezza m 200 circa in cavo sotterraneo;

7) domanda del 20 novembre 2002, dalla esistente cabina Chiavonico Centro, autorizzata con D. n. 1092/TDE/PN/433 alla costruenda cabina Z.A. Cigno indi alla esistente cabina via La Fornace (L.E. n. 1058), in cavo sotterraneo, nel comune di Cordenons, lunghezza m 684;

dal sostegno n. 7 della linea aerea per cabina Pasiani, autorizzata con D.P. n. 1402 del 15 maggio 1974 (L.E. n. 693) alla esistente cabina via Del Cason (L.E. n. TDE/PN/950), in cavo sotterraneo, nel comune di Cordenons, lunghezza m 765;

dalla esistente cabina via Bellini, autorizzata con D.P. n. 3314 del 14 novembre 1983 (L.E. n. 1164), alla linea per cabina Alle Rose (L.E. n. 1144), in cavo sotterraneo, in comune di Cordenons, lunghezza m 625;

dalla esistente cabina Roncalli autorizzata con D. n. 12 15 gennaio 1996 (L.E. n. TDE/PN/846) alla esistente cabina via Croce (L.E. n. TDE/PN/1022), in comune di Cordenons, lunghezza m 830;

8) domanda del 22 novembre 2002 - Dalla linea «cab. V. Cavour - cab. V. della Vittoria», autorizzata con Decreto n. 1/TDE/PN/672 del 9 gennaio 1995, alla costruenda cabina V. Oderzo, in comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 660 in cavo sotterraneo;

dalla cabina ai Pini, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. 4378 del 26 novembre 1987 (L.E. n. 1269), alla esistente cabina Bivio (L.E. TDE/PN/1119), in comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 600 in cavo sotterraneo, con demolizione di m 380 di linea aerea;

9) domanda del 26 novembre 2002 - Dalla linea «cab. Vigonovo Centro - cab. V. Aviano», autorizzata con decreto n. 511/TDE/PN/404 del 18 maggio 1993, alla costruenda cabina. Lottizzazione 2000, in comune di Fontanafredda, lunghezza m 780 in cavo sotterraneo.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 145, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a m 1,00 e m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, il decreto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale servizi tecnici, corso Garibaldi - Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Copia dell'avviso è stata inviata anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi. Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dello ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 7/2000 il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei Servizi tecnici di Pordenone, dott. ing. Gianfranco Valbusa (sostituto dott. Ferruccio Nilia); il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66 - Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pordenone, 3 dicembre 2002

Gabriele Zenezini.

C-37420 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al ptp Tancredi in contrada Cirulli di Montalbano J., nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,380/0,220 kv; lunghezza: linea km 0,750; sostegni monostelo; numero pratica: 1502/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37424 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al ptp Favale in contrada Izzo di Montalbano J., nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,380/0,220 kv; lunghezza: linea km 0,380; sostegni monostelo; numero pratica: 1495/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37423 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linea elettrica aerea a bassa tensione afferente al ptp Canicchio in agro di Craco, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 0,380/0,220 kv; lunghezza: linea km 0,750; sostegni monostelo; numero pratica: 1502/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37425 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e del-

l'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linee elettriche aeree media e bassa tensione afferenti alle cabine nodali Porcellino, Spina, Borraccia, Scuola, Caprarico, Diga, Labriola, in agro di Stigliano, Craco e Tursi, nonchè l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: linea MT 20 kv; linea BT 0,380/0,220 kv; lunghezza linea MT km 13,900, linea BT km 1,350; sostegni monostelo; numero pratica: 1497/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37426 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linea elettriche aeree media e bassa tensione afferenti alle cabine nodali Tippo, Serra di Croce, Vallo, Iannice in agro di Aliano, Stigliano, Tursi, nonchè l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domande ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: linea MT 20 kv; linea BT 0,380/0,220 kv; lunghezza: linea MT km 17,500, linea BT km 0,920; sostegni monostelo; numero pratica: 1504/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37427 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linee elettriche aeree a media tensione afferenti alle cabine nodali Rodi, Lampedusa, Malta, Cipro, Creta, in agro di Pisticci, nonchè l'autoriz-

zazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domande ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv; lunghezza: linea area km 13,000, linea cavo sotterraneo km 0,320; sostegni monostelo; numero pratica: 1503/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37428 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Matera con sede in Matera, via Lazazzera, rende noto che: con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione alla costruzione di linea elettrica MT in cavo sotterraneo SOFART e varianti linee MT Ferrosud, S. Martino, Giardinelle, in agro di Matera, nonchè l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; l'originale della domande ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: 20 kv; lunghezza: linea km 2,300; sostegni a traliccio; numero pratica: 1370/MT.

Matera, 4 novembre 2002

Il responsabile: D. Infante.

C-37429 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Realizzazione impianti e sviluppo

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Terna S.p.a., rende noto di aver presentato in data odierna, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, la domanda, con relativo progetto, diretta al Ministero dei LL.PP., per il trame del Provveditorato OO.PP. per la Lombardia, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

racordi in semplice terna 380 kV della stazione di smistamento all'elettrodotto esistente Baggio - Castelnuovo Scrivia della lunghezza complessiva di 300 metri, interessando i territori dei comuni di Casei Gerola e Voghera (PV);

stazione di smistamento costituita da un sistema a singola sbarra con due montanti di linea e un montante di gruppo, due portali in struttura metallica a traliccio dal quale partiranno i raccordi alla linea 380 kV esistente per una superficie occupata di 18000 m² nel Comune di Voghera (PV).

Le caratteristiche elettriche e meccaniche dell'elettrodotto saranno le seguenti:

i due sostegni utilizzati saranno del tipo troncopiramidale a semplice terna, armati con due conduttori per fase, con due corde di guardia ed avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima flessione il franco minimo dei conduttori verso terra e verso le opere attraversate stabilito dalle vigenti normative;

L'altezza fuori terra massima dei sostegni non sarà superiore ai 50 metri;

verranno utilizzati conduttori in alluminio del diametro di 36 mm;

l'isolamento delle linee sarà realizzato con isolatori a cappa e perno di vetro temprato.

Le opere elettriche saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato (come appresso specificato).

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, gli elettrodotti sono inamovibili e ad essi non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122 del T.U. 1775 sopra richiamato.

La variante in questione non è soggetta alla procedura della V.I.A. ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1992, avendo una lunghezza inferiore a 15 chilometri.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto delle opere sono depositati presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - Milano; saranno a disposizione, nelle ore di ufficio, a chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, il decreto di autorizzazione delle opere elettriche in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza. Pertanto il presente avviso è stato inviato ai comuni di Casei Gerola e Voghera (PV), interessati all'esecuzione di dette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio Albo pretorio per 15 (quindici) giorni.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la Segreteria dei Comuni suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Rendento.

Roma, 6 dicembre 2002

T.E.R.NA. S.p.a. (Gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-37454 (A pagamento).

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

I N D I C E DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALBERGATORI DI CHIANCIANO - S.p.a.	4
ANSCO - S.p.a. - Società Finanziaria	2
ASEM - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	9
BANCA DEL CILENTO	
CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE	
Soc. coop. a responsabilità limitata	11
BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA	
Credito Cooperativo - S.c.r.l.	10
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	8
BANCA DI LATINA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DEL LAZIO	
Soc. coop. a r.l.	8
BANCA POPOLARE DI LUINO	
E DI VARESE - S.p.a.	11
BANCA SELLA - S.p.a.	7
BANCA VALORI - S.p.a.	9
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	9
BIPOP CARIRE - S.p.a.	10
BORMIOLI FINANZIARIA - S.p.a.	2
BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	8
CHIESA & TIRELLI ROTOGRAF - S.p.a.	4
CIMBALI - S.p.a.	5
COGES - S.p.a.	6
CREDITO ARTIGIANO	
Società per azioni	10
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	10
CREDITO SICILIANO - S.p.a.	11
DAVID - S.r.l.	10
DE LAVILLE - S.p.a.	4
EUROLABOUR - S.p.a.	5
FINMEK MAGNETI MARELLI SISTEMI	
ELETTRONICI - S.p.a.	5
FINMEK TELIT - S.p.a.	8
FUIMICINO SERVIZI - S.p.a.	4
FRIMM GROUP - S.p.a.	1
GECOFIN - S.p.a.	6
GRANDI STAZIONI - S.p.a.	3
GUIDA MONACI - S.p.a.	2
LA BANCA POPOLARE DI MILANO	
Società cooperativa a r.l.	7
MARANGONI - S.p.a.	6
MEDUSA FILM - S.p.a.	6
MINIMETRÒ - S.p.a.	2
NUSA SIM - S.p.a.	2
PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI - S.p.a.	6
S.S. LAZIO - S.p.a.	3
SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.	5
SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	3
SOLUZIONE FUTURO - S.r.l.	9
UNICA RETI - S.p.a.	7
WIRE TECHNOLOGIES - S.p.a.	4

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	Indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DELTRIBUNALE	P.zza V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carson, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - **06 85082147**;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. **16716029**. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002 (Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI *Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	271,00	
- semestrale	154,00	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	222,00	
- semestrale	123,00	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	61,00	
- semestrale	36,00	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	57,00	
- semestrale	37,00	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	145,00	
- semestrale	80,00	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale		56,00
- semestrale		35,00
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale		142,00
- semestrale		77,00
Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale		586,00
- semestrale		316,00
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale		524,00
- semestrale		277,00

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/rima, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.*

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
800-864035

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 1 8 *

€ 3,40